

*P. T. O. F.*



III CIRCOLO DIDATTICO

*Madre Teresa di Calcutta*

CASALNUOVO DI NAPOLI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5249/II.5** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 385** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 424** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 448** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 452** Attività previste in relazione al PNSD
- 482** Valutazione degli apprendimenti
- 487** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 492** Aspetti generali
- 493** Modello organizzativo

- 505** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 507** Reti e Convenzioni attivate
- 508** Piano di formazione del personale docente
- 510** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola si presenta con una utenza caratterizzata da una notevole eterogeneità, dovuta a contesti di provenienza socio- familiari e culturali molto diversi. Si evidenzia inoltre, la presenza, anche se in numero ridotto, ma in costante crescita, di alunni di diversa etnia. Tale eterogeneità richiede quindi alla scuola risposte specifiche capace di soddisfare le differenti richieste mettendo in campo una progettualità ad esse corrispondente. Sono infatti molteplici le attività curricolari ed extra curricolari presenti nella propria offerta formativa che interessando tutti gli alunni, danno la possibilità anche di accrescere in loro valori quali tolleranza, rispetto della diversità e aiuto reciproco.

Il successo formativo che però la scuola si prefigge, non può essere raggiunto senza il supporto delle famiglie che, attraverso una costante collaborazione, risultano essere cardine fondante di tale risultato.

La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa creata con la condivisione del patto formativo; i genitori sono disponibili al dialogo, attenti agli elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa in tutte le sue implicazioni educative e culturali (Patto di Corresponsabilità) e sono chiamati a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, consapevoli delle sfide imposte dalla società odierna e compartecipi del raggiungimento degli obiettivi che la scuola si è prefissata.

A sostegno di tale raggiungimento è da annoverare la presenza di molteplici associazioni sportive che da molti anni collaborano con la scuola mediante progetti extracurricolari. Quest'ultimi, infatti, fiori all'occhiello della nostra istituzione, diversificati per genere (Inglese, per il quale è prevista certificazione Cambridge, Rugby, Danza, Calcio, ecc..), riescono a fornire agli alunni svantaggiati e non, opportunità di frequenza di laboratori sportivi e ricreativi a loro più congeniali. Da sottolineare che queste progettualità, consci del valore sotteso, sono state portate avanti anche nel periodo pandemico, attraverso la modalità telematica, evidenziando esiti positivi ed alti livelli di gradimento.

Gli edifici non evidenziano problemi particolari. Grazie ai Pon Fesr, entrambi i plessi possono usufruire di buone dotazioni tecnologiche, disponendo di aule multimediali e di laboratori linguistici. In tutte le aule della scuola primaria e infanzia sono installate rispettivamente Smartboard e LIM, con evidenti vantaggi per le attività didattiche. Da annoverare la presenza nel



plesso di via D'annunzio di un auditorium (sala Passariello) nel quale si svolgono rappresentazioni e convegni, in quello di Via Nazionale delle Puglie di un laboratorio scientifico, mentre in entrambi di una attrezzata palestra. Grazie agli importanti lavori di risanamento e riqualificazione del piano seminterrato della sede di Via Nazionale delle Puglie, oggi è possibile accedere ad una fornitissima Biblioteca (grazie anche all'adesione al progetto #IOLEGGOPERCHE'), utilizzare le aule laboratorio presenti e l'area cortilizia. L'installazione di ascensori in entrambi gli edifici scolastici, rende possibile l'accesso ai suddetti laboratori e ai piani superiori anche agli alunni con disabilità motoria. Sempre grazie ai finanziamenti nell'ambito dei PON FESR, nel plesso di via G. D'Annunzio, è stato realizzato un impianto di rete LAN-WLAN dotando l'edificio di rete WI-FI e cablaggio. Inoltre nel plesso Centrale i fondi relativi alla realizzazione di atelier creativi previsti da PNSD, hanno permesso la realizzazione di un laboratorio di coding/robotica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32300A
Indirizzo	VIA NAZ. DELLE PUGLIE 105 TAVERNANOVA 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Telefono	0815224760
Email	NAEE32300A@istruzione.it
Pec	naee32300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.terzocircolocasalnuovo.edu.it

### Plessi

---

#### CASALNUOVO 3 - DELLE PUGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA323027
Indirizzo	VIA DELLE PUGLIE 105 CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via E. Mattei 202 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA</li></ul>

#### CASALNUOVO 3 - P.CO LEONE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



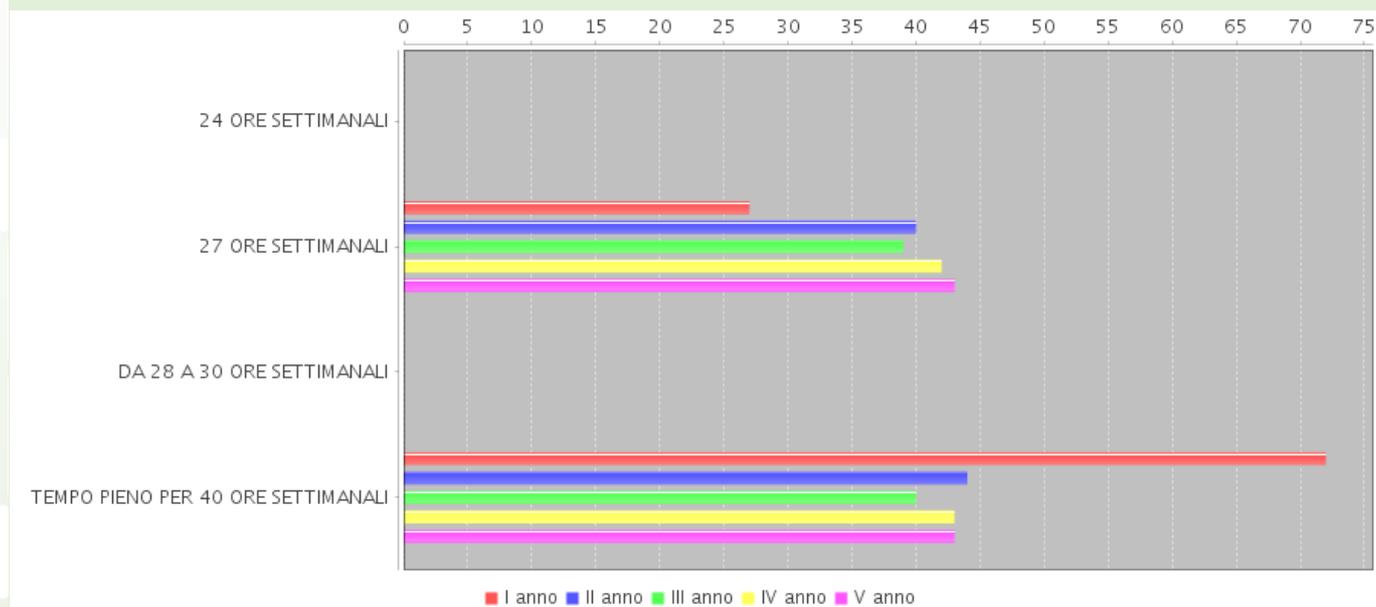
Codice	NAAA323049
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via G. D`Annunzio SNC - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA</li></ul>

### CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA (PLESSO)

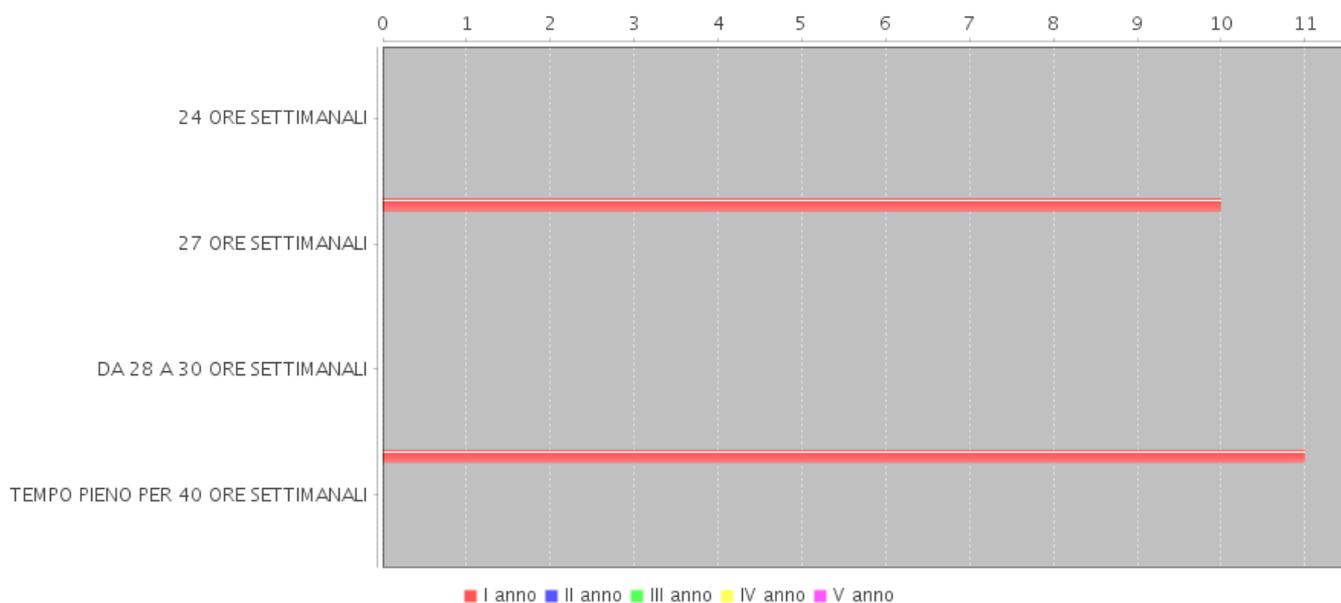
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32302C
Indirizzo	VIA NAZIONALE PUGLIE,105 CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Nazionale delle Puglie 105 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA</li></ul>

Numero Classi	21
Totale Alunni	433

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

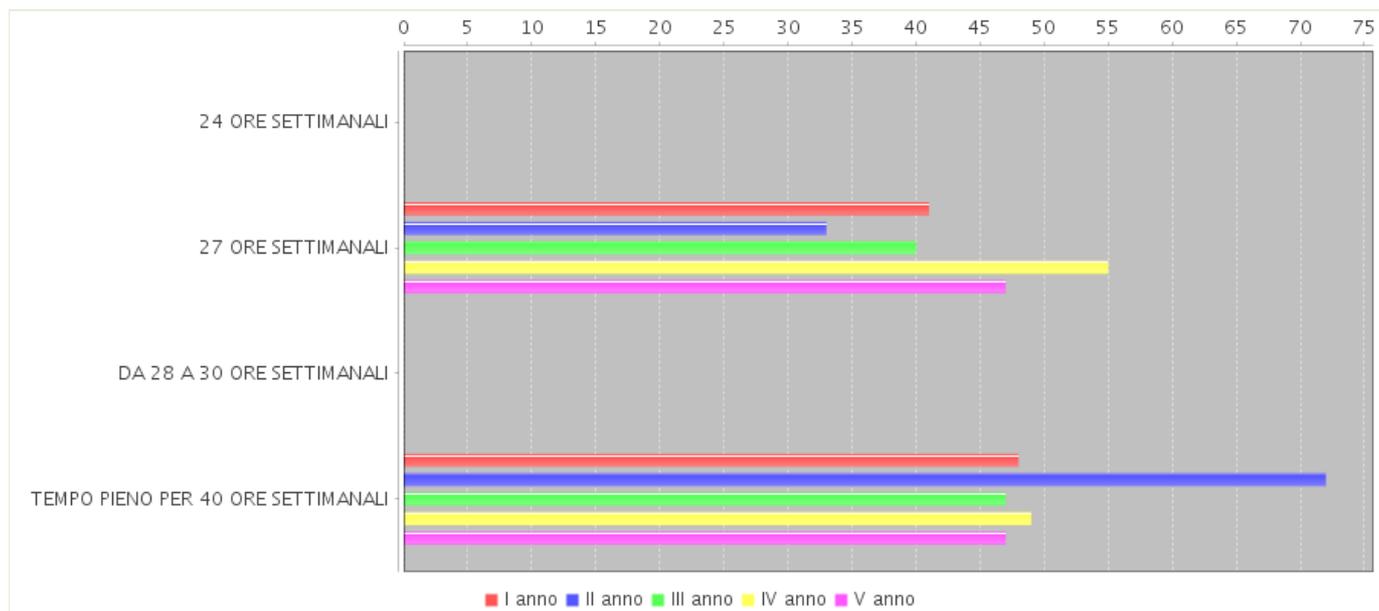


Numero classi per tempo scuola

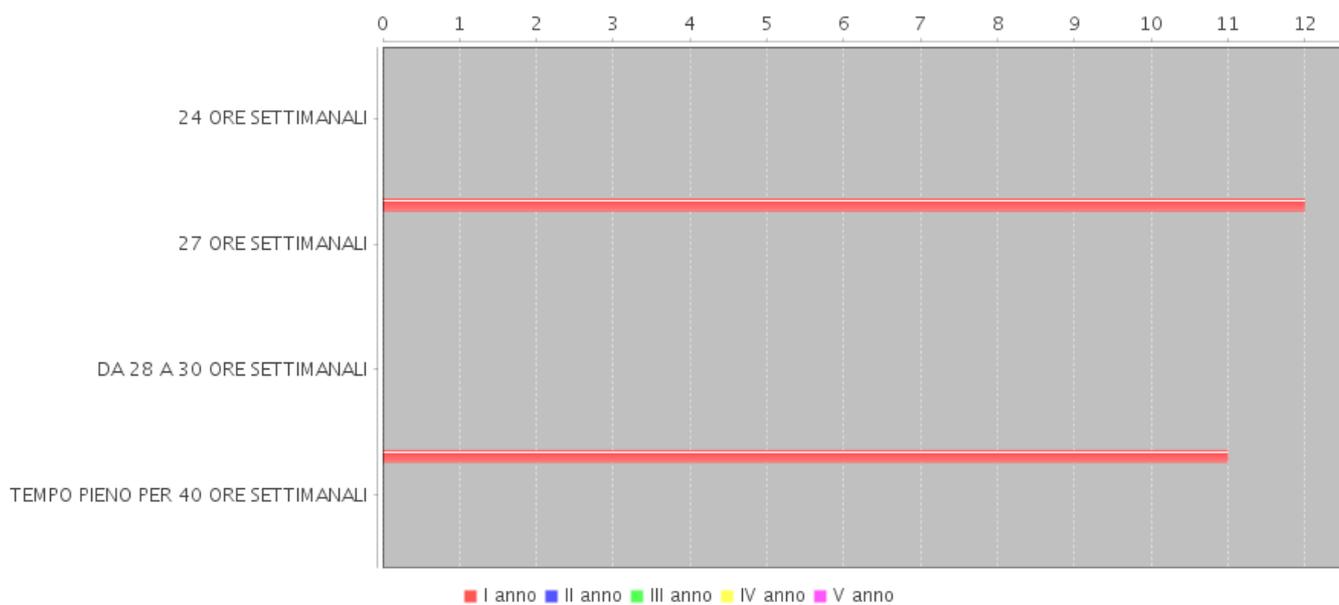


### CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32304E
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via G. D`Annunzio SNC - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA</li></ul>
Numero Classi	23
Totale Alunni	479
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	41

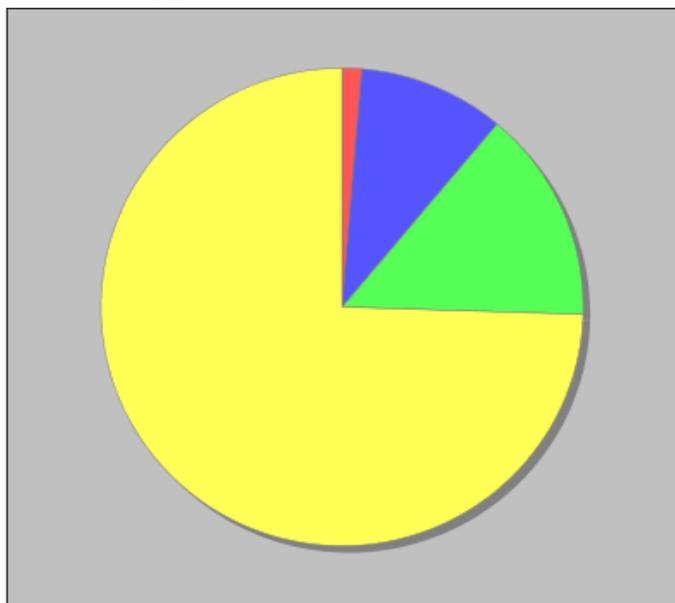


## Risorse professionali

Docenti	170
Personale ATA	27

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 2 ● Da 2 a 3 anni - 15 ● Da 4 a 5 anni - 22  
● Piu' di 5 anni - 114



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Il lavoro di squadra è la capacità di lavorare insieme verso una visione comune e di dirigere la realizzazione individuale verso degli obiettivi organizzati... è ciò che permette a persone comuni di raggiungere risultati non comuni”. Andrew Carnegie

La vision del nostro istituto si può sintetizzare nella massima riportata in apertura e si fonda sulla consapevolezza che avviarsi verso la condivisione degli obiettivi e verso lo sviluppo di un “idem sentire” che consolidi il senso di appartenenza alla comunità scolastica, aiuta a fronteggiare le sfide di una società sempre più complessa e porta alla costruzione di un progetto formativo solido e condiviso che dia anche all’utenza cui è rivolto, la certezza di “camminare insieme” nel perseguimento degli obiettivi fissati. La nostra scuola si pone l’obiettivo di essere una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l’incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio. Una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l’acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Una scuola formativa in grado di promuovere nell’alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana. Una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale. Una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell’ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, senza dimenticare l’educazione alla sempre più necessaria cittadinanza digitale. Una scuola attuale, quindi, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Ciò premesso, la scuola si adopera per attuare:

- Lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all’assunzione di responsabilità da parte degli alunni
- Strategie orientate all’inclusione di tutti gli studenti, in particolare degli alunni con disabilità nel



gruppo dei pari e sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione;

- Potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione di talenti, l'accrescimento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).
- Ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso:
  - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
  - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe);
  - approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- Lo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo
- Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei due ordini di scuola;
- Attività di monitoraggio e relativi momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, in vista del miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Pertanto, le scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari, in coerenza con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati e rivisitati nel Rapporto di autovalutazione, saranno inerenti:

- I processi di inclusione di tutti gli alunni e il loro successo formativo con particolare attenzione agli



alunni stranieri, con DVA, DSA e BES;

- La diminuzione delle carenze formative rese più evidenti a causa del ricorso alla DDI nel biennio precedente;
- Il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi;
- La riduzione la varianza dei risultati tra le classi.
- L'attuazione di progetti d'intesa con EE. LL e altre associazioni del territorio
- La promozione della massima partecipazione negli organismi collegiali da parte del personale della scuola e dei genitori;
- La definizione di traguardi a breve, medio e lungo termine, attraverso una programmazione triennale delle attività;
- Lo sviluppo del ricorso a una flessibilità didattica e organizzativa, attraverso metodologie didattiche laboratoriali, programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza e avvalendosi delle risorse professionali dell'organico funzionale;
- L'orientamento delle attività didattiche verso "compiti di realtà".



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra istituzione scolastica mira allo sviluppo delle competenze di base indispensabili al raggiungimento del successo formativo pertanto le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica; al potenziamento dell'inclusione; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali quali: musica, arte, educazione motoria, tecnologia, senza trascurare le eccellenze e la valorizzazione del merito. Una comunità autenticamente formativa educa a coltivare menti aperte e critiche, il nostro curriculum pone l'educazione alla cittadinanza al centro del processo educativo passando attraverso campi di esperienza e gli ambiti disciplinari. È il saper fare e l'agito la carta vincente per superare il vecchio modello d'insegnamento trasmissivo ed operare con una didattica per competenze. La nostra scuola offre ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che fortifichino la determinazione della propria identità personale, di comunità e di territorio, nutrendola sempre con la varietà e la differenza, esponendola alla molteplicità delle culture e delle opinioni. Coltiva la propensione alla multiculturalità favorendo le attività finalizzate all'apprendimento e approfondimento delle lingue e delle culture straniere. Promuove le certificazioni linguistiche. Promuove l'accoglienza degli stranieri.

Gli ambienti di apprendimento sono curati, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgono direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, facendoli sentire protagonisti del proprio apprendimento. Nella scuola primaria si utilizza una didattica supportata dalla metodologia della ricerca, dal lavoro cooperativo e di gruppo, dal problem solving. Compiti di realtà, prove esperte, ICT e metodologie innovative (non legate alla sola necessità di una didattica a Distanza), quali flipped classroom, debate, Problem Based Learning... sviluppano le competenze comunicative e di autovalutazione, migliorano la consapevolezza culturale e l'autostima e agevolano l'apprendimento integrato degli alunni stranieri e dei BES.

L'impegno nel processo di innovazione digitale ha visto la costante partecipazione ai bandi



PON-FESR utili alla creazione di ambienti di apprendimenti innovativi oltre che di recupero della socialità, creazione di laboratori di informatica, laboratorio scientifico, blog scolastico e la trasformazione di tutte le aule tradizionali (primaria e infanzia) in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM/Digital board e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi.

La ricerca di una scuola sempre al passo con i tempi ha fatto raggiungere livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale con la predisposizione della struttura digitale delineata dall'utilizzo registro elettronico, del protocollo digitale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM/Digital board. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto inoltre alla nomina dell'Animatore Digitale e dei docenti del Team Digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD, curando un ambizioso progetto triennale che coinvolgesse non solo gli insegnanti per un corso di alfabetizzazione digitale, e continua formazione e aggiornamento sul RE, ma anche tutti i genitori che volessero formarsi sul corretto utilizzo del registro elettronico e piattaforma TEAMS, mezzo attraverso il quale si è potuto, negli anni precedenti, dar vita alla Didattica a Distanza, ed oggi capace di creare e condividere storytelling e letture audio e video, etc..., oltre alla manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale. Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità, l'Istituto, infine, sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante e per diventare una scuola sempre più inclusiva, la partecipazione a corsi di formazione su Metodologie didattiche e strumenti operativi per alunni con Bisogni Educativi Speciali.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: INNOVATION FOR EDUCATION

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Attraverso i fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo gli ambienti scolastici in modo da destinare agli studenti e alle studentesse aule che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno strumentazioni polifunzionali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma la riorganizzazione avrà impatto su tutto l'istituto. Intendiamo utilizzare arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. L'acquisto maggiore interesserà le nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo da dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché consentono la rimodulazione del setting delle aule, al bisogno. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si provvederà ad una implementazione delle dotazioni tecnologiche già presenti. Ci doteremo di nuove Digital Board e di accessori ulteriori per le strumentazioni già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. La nostra attenzione sarà rivolta alla



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creazione di ambienti polifunzionali favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo, la motivazione all'apprendere, il benessere emotivo, il peer learning nonché l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti, diventando spazio promotore per una didattica attiva e collaborativa.

## Importo del finanziamento

€ 162.240,83

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## Allegato al progetto:

progetto next generation.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	20



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: DIGITAL TRANSITION

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto formativo ricomprende ambiti tematici, quali: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 70.932,63

### Data inizio prevista

10/06/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: COSTRUI...AMO IL SAPERE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e alunne finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 131.072,09

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Pertanto il dirigente scolastico, in collaborazione con una commissione specifica, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo il personale e cercando di rapportarsi con l'Ente Locale per promuovere le finalità previste.



## Aspetti generali

Le varie esigenze, soprattutto quelle legate al mondo lavorativo, hanno chiesto e chiedono adeguamenti orari, ai quali il nostro istituto ha cercato di rispondere, insieme all'Ente Locale, nel migliore dei modi, riuscendo a proporre un tempo scuola diversificato. La scuola primaria, infatti, propone un'offerta formativa da 27, 29 e 40 ore settimanali (Tempo Pieno), in entrambi i plessi, attuando molteplici attività diversificate e alternative. Tali attività, insieme, a quelle proposte dalla scuola dell'infanzia, sono contenute nel nostro curricolo verticale. Esso oltre a rispondere alle Linee Guida delle Indicazioni Nazionali, è la risposta alle molteplici novità normative che si sono succedute negli ultimi anni, riguardanti, nello specifico, l'insegnamento trasversale della disciplina dell'Educazione Civica e la nuova Valutazione. Il curricolo è l'elemento portante di tutte le attività didattiche e formative che accompagnano l'alunno dall'ingresso nella scuola dell'Infanzia fino all'uscita dalla Scuola Primaria e pone le basi per il passaggio alla Scuola Secondaria di I grado. La parola chiave è "COMPETENZA" come indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo cui "la competenza è una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Il rimescolarsi di culture con il relativo rispetto che ne discende e la consapevolezza sempre maggiore di voler diventare a quella che può definirsi una scuola corrispondente alle esigenze di ognuno, ha reso necessario anche il creare un curricolo di attività alternativa per coloro che non si avvalgono della religione cattolica.

Tenendo conto che le Indicazioni per il Curricolo 2012 esplicitano i criteri generali per la costruzione del Curricolo dove: [...i Traguardi per le competenze «costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi» e gli obiettivi di apprendimento "individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze"...]. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace e sono indicati per la classe terza oltre che per la classe quinta.

Il format scelto per il curricolo verticale prevede un'impaginazione in orizzontale. Dall'asse culturale di riferimento ne seguono i corrispondenti campi di esperienza e discipline, successivamente suddivise per classe di appartenenza. Esse sono introdotte dai traguardi per lo sviluppo delle



competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, le competenze trasversali di cittadinanza, le competenze-chiave europee; le fonti di legittimazione, i raccordi con le altre discipline e delineano gli obiettivi di apprendimento previsti. Quest'ultimi, distinti per nucleo tematico, sono il risultato dell'impegno dell'intero corpo docente che, in vista della valutazione con giudizio descrittivo (in ottemperanza all'ordinanza n.192 del 04/12/2020), ha estrapolato dalle Indicazioni Nazionali, gli obiettivi generali, oggetto di valutazione, al termine del 1° e 2° Quadrimestre e gli obiettivi specifici di apprendimento distinti in abilità e conoscenze. La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso il giudizio descrittivo, sarà espressa in sei differenti giudizi sintetici: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE, INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO ed OTTIMO.

Analogamente, nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato o PEI.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASALNUOVO 3 - DELLE PUGLIE**  
**NAAA323027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASALNUOVO 3 - P.CO LEONE -**  
**NAAA323049**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA**  
**NAEE32300A (ISTITUTO PRINCIPALE)**

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA NAEE32302C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE NAEE32304E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La creazione di una nuova generazione di cittadini e cittadine dotata di conoscenze, competenze, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo, rappresenta il fine del processo formativo. In base a tutta la normativa europea e nazionale succedutasi nel tempo, la scuola oggi è chiamata ad intraprendere attività di informazione e sensibilizzazione oltre che di formazione ed educazione, su diversi temi tra i quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l'ambiente, la diversità, la giustizia economica e sociale.



Temi questi che sono volti a rafforzare nei bambini, nei ragazzi e negli adulti la dimensione globale della loro cittadinanza con un solo obiettivo: offrire ai giovani gli strumenti per agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente dove le scelte di ciascuno si ripercuotono a livello planetario e dove è importante sollecitare la responsabilità sociale di ciascuno per orientarla al bene comune. L'educazione civica, è oggi più che mai strumento di cambiamento. Il Cittadino del mondo pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agisce in modo responsabile per il bene comune, ne consegue che l'insegnante si adopera affinché i futuri cittadini posseggano gli strumenti culturali utili alla costruzione del proprio benessere all'interno della società globale ponendo le basi per una società multiculturale, pacifica e inclusiva.

La nostra scuola, attraverso questo curriculum, ha risposto al dettato normativo considerando l'educazione civica come il fil rouge della nostra progettazione affinché diventasse fondamentale su cui edificare un progetto formativo che accompagni i nostri alunni a diventare uomini del domani, fautori di un mondo migliore.

E' su tale base che il nostro istituto, ha risposto con un progetto intracurricolare dal titolo "Io...Bambino, Alunno, Cittadino". Tale progetto nasce dall'esigenza di insegnare, vivendo, ai nostri allievi il senso della comunità e dell'impegno civile. E' la rappresentazione in piccolo di ciò che avviene negli enti locali, fino ad arrivare al concetto più ampio di Stato. Gli alunni, infatti, saranno impegnati in compilazione di Programmi elettorali, Slogan, Loghi e campagne elettorali che li accompagneranno alla votazione, da parte di tutti gli alunni delle classi III, IV e V, del sindaco dell'istituto supportato dai 15 consiglieri presenti nella sua lista.

Per quanto attiene invece, l'organizzazione curricolare dell'educazione civica come disciplina, in quanto trasversale è stata affidata a tutte gli insegnanti delle sezioni dell'infanzia e delle classi I, II, III e IV primaria, per un monte ore complessivo annuo di 33, mentre lo stesso è stato affidato ad un unico insegnante per ogni classe V. I contenuti proposti sono quelli presenti nel curriculum d'istituto del quale si allega di seguito l'appendice.



## Curricolo di Istituto

**CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. UFDMSG

Curricolo verticale



Scuola dell'Infanzia e Primaria

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione è posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini

Indicazioni Nazionali 2012

“L'Istruzione e la Formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave” per l'Italia, come per altri Paesi dell'Europa, si tratta di costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze in una dimensione verticale e orizzontale/trasversale in un impianto educativo basato sulle discipline e sui campi di esperienza, nel quale ogni alunno mobilita le proprie risorse per affrontare e imparare le situazioni-problematiche della vita reale.

Il curricolo verticale non rappresenta dunque la semplice distribuzione diacronica dei contenuti



da insegnare (il cosa far prima ed il cosa far dopo) ma implica un piano di lavoro, un percorso verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza attraverso le discipline, vere piste culturali, attraverso le quali si snoda il percorso per competenze nell'ottica del Lifelong Learning (apprendimento lungo l'arco di tutta la vita).Risulta pertanto ineludibile il passaggio dal programma al curricolo che implica il passaggio dalla programmazione alla progettazione, da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze, di cui si sostanzia il curricolo verticale.

Quadro delle competenze chiave del Consiglio dell'Unione Europe

#### PREMESSA

Il presente curricolo verticale, parte integrante del PTOF d'Istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per consentire agli allievi di conseguire gradualmente i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012.

Il curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso unitario, che contribuisca alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola

□ E' il percorso che l'insegnante costruisce e compie con gli studenti

□ Si fonda sull'idea che i saperi sono strettamente interconnessi alle situazioni reali della vita



quotidiana

□ E' dinamico e attento ai processi di costruzione di senso

□ Risponde all'esigenza di mettere al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze e di esperienze, fornendogli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico e consapevole un mondo in continuo cambiamento

Costruire un'unitarietà del percorso vuol dire non tralasciare la peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio "dall'imparare facendo", alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'allievo dovrà essere gradualmente capace di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche di ogni età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Tutto ciò, oltre ad assicurare l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, permette di favorire la realizzazione di un proprio "progetto di vita" per quello che sarà l'uomo e il cittadino del mondo.

Il docente in tale contesto rappresenta un mediatore culturale, il facilitatore del processo di apprendimento, colui che progetta, accompagna e facilita il discente nel suo processo di costruzione della conoscenza, in quanto il Curricolo verticale da un lato, coinvolge e responsabilizza l'allievo che deve essere informato sul percorso che non è più solo proposto, ma condiviso di volta in volta, e dall'altro pone nuovi interrogativi alla didattica. La mediazione adulta sarà sempre necessaria ai ragazzi per consentire loro di agire in autonomia e responsabilità e nel costruire apprendimenti in relazione con gli altri. Pertanto il presupposto per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, uno dei cardini della nostra progettualità curricolare, sarà il superamento dell'egocentrismo per arrivare alla costruzione della NOITA', costituita dal conoscere/conoscersi, dalla capacità di tenere conto dei diversi punti di vista, dal



decentrarsi, negoziare, gestire in maniera efficace i confini, pervenire a compromessi, condividere decisioni, mettere/mettersi in relazione.

Il curricolo adottato si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola, presentando:

□ Le competenze chiave europee da costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e promuovere nell'ambito di tutte le esperienze di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo;

□ Le competenze chiave di cittadinanza per educare gli alunni alla cittadinanza democratica;

□ Gli obiettivi e le finalità relative alla sostenibilità per promuovere stili di vita sostenibili: i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale, il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;



□ I traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i due ordini di scuola;

□ Gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.

L'apprendimento permanente per competenze risulta fondamentale per:

□ Insegnare passando dalla didattica trasmissiva alla flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli;

□ Progettare ed attivare esperienze di apprendimento aderenti ai bisogni formativi degli studenti e corrispondenti ai loro stili di apprendimento;



□ Procedere dall'apprendimento per trasmissione del docente, che non è altro che un apprendimento meccanico, ad un apprendimento significativo caratterizzato dalla conquista dell'autonomia del sapere, attraverso la scoperta ed i compiti autentici.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

“Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento”.

Le otto competenze chiave, definite come una combinazione di conoscenze , abilità e atteggiamenti , saranno sviluppate in maniera trasversale, al fine di garantire all'alunno un percorso didattico integrato ed efficiente.

Le otto competenze di cittadinanza (D.M. 22/08/07) dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave.



“L'educazione (civica) è l'arma più potente per cambiare il mondo” N. Mandela

La più grande sfida della società contemporanea è la formazione di una coscienza globale insita nel concetto di Educazione civica.

La creazione di una nuova generazione di cittadini e cittadine dotata di conoscenze, competenze, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo, rappresenta il substrato formativo sul quale si fondano le RACCOMANDAZIONI EUROPEE del 2006 e quelle successive del 2018, relative alle COMPETENZE CHIAVE.

In base a tutta la normativa europea e nazionale succedutasi nel tempo, la scuola oggi è chiamata ad intraprendere attività di informazione e sensibilizzazione oltre che di formazione ed educazione, su diversi temi tra i quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l'ambiente, la diversità, la giustizia economica e sociale. Temi questi che sono volti a rafforzare nei bambini, nei ragazzi e negli adulti la dimensione globale della loro cittadinanza con un solo obiettivo: offrire ai giovani gli strumenti per agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente dove le scelte di ciascuno si ripercuotono a livello planetario e dove è importante sollecitare la responsabilità sociale di ciascuno per orientarla al bene comune.

L'educazione civica, è oggi più che mai strumento di cambiamento.



Il Cittadino del mondo pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agisce in modo responsabile per il bene comune, ne consegue che l'insegnante si adopera affinché i futuri cittadini posseggano gli strumenti culturali utili alla costruzione del proprio benessere all'interno della società globale ponendo le basi per una società multiculturale, pacifica e inclusiva.

La nostra scuola, attraverso questo curricolo, ha risposto al dettato normativo considerando l'educazione civica come il fil rouge della nostra progettazione affinché diventasse fondamentale su cui edificare un progetto formativo che accompagni i nostri alunni a diventare uomini del domani, fautori di un mondo migliore.

E' su tale base che il nostro istituto, ha risposto con un progetto intracurricolare dal titolo "Io...Bambino, Alunno, Cittadino". Tale progetto nasce dall'esigenza di insegnare, vivendo, ai nostri allievi il senso della comunità e dell'impegno civile. E' infatti la rappresentazione in piccolo di ciò che avviene negli enti locali, fino ad arrivare al concetto più ampio di Stato. Gli alunni, infatti, saranno impegnati in compilazione di Programmi elettorali, Slogan, Loghi e campagne elettorali che li accompagneranno alla votazione, da parte di tutti gli alunni delle classi III, IV e V, del sindaco dell'istituto, supportato dai 15 consiglieri presenti nella sua lista.

Tale progetto ha come finalità:

- Ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi e favorire la loro partecipazione attiva per il miglioramento dell'ambiente in cui vivono.
- Prendere coscienza dell'importanza del diritto/dovere del cittadino di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita del territorio in cui risiede.
- Sperimentare norme democratiche.



## CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di significati

Non si tratta più di accertare "ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa". Il costruito di competenza risulta comprensivo delle tre dimensioni dell'apprendimento:

- Le conoscenze, intese come il sapere codificato, ossia ciò che l'alunno sa;
- Le abilità, intese come gli schemi operativi che permettono al soggetto di agire con strategie di pensiero, ossia ciò che l'alunno sa fare;
- Le disposizioni ad agire, gli atteggiamenti attraverso cui l'alunno relaziona con l'esterno mostrando attitudini, talenti e/o disagi, ossia come l'alunno mostra di saper fare.

Ogni scuola predispone pertanto il Curricolo con riferimento al



- Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
  
- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria
  
- Agli obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze) per ogni disciplina al termine della classe terza e della classe quinta

#### OPERATIVITA' DEL CURRICOLO

Il curricolo, dopo la fase di elaborazione nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e differenti riferimenti normativi, vive un secondo tempo che è quello della sua vera realizzazione in classe: nel rispetto della prescrittività dei traguardi da raggiungere e lasciando illesa la libertà d'insegnamento che pone il docente garante del miglior successo formativo; pertanto, ogni gruppo classe attiverà attitudini diverse nel panorama dell'interazione didattica.

La fase operativa del curricolo si dispiega quindi nelle progettazioni di classe che vanno ad identificare e focalizzare meglio i destinatari dell'azione, intercettando possibili disagi e/o eccellenze nell'apprendimento

Il progetto formativo dell'Istituto è calato nelle singole realtà e procede certamente in modo diverso e differenziato, ma non perde di vista le competenze da promuovere. A partire dal curricolo di istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione con i Campi di esperienze



ASSE CULTURALE: ASSE DEI LINGUAGGI



SVILUPPO Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza in materia di cittadinanza,

Competenza imprenditoriale,

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risolvere problemi - Imparare ad imparare- Progettare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Comunicare

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

I DISCORSI E LE PAROLE ITALIANO - INGLESE



Il sé e l'altro – Immagini, suoni, colori – La conoscenza del mondo - Il corpo e il movimento - Arte  
– Musica – Storia – Geografia – Ed. Civica – Matematica – Ed. fisica- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e



analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO □ Usare il linguaggio verbale per esprimere agli altri emozioni e sentimenti

□ Comprendere parole e frasi in contesti diversi

□ Ascoltare e ripetere con curiosità



- Semplici rime e filastrocche
  
- Ascoltare e comprendere brevi storie con il supporto di libri, immagini, e supporti tecnologici
  
- Raccontare una storia personale e narrata con semplici parole, immagini, disegni e drammatizzazione.
  
- Riconoscere a livello orale parole di un'altra lingua
  
- Riconoscere segni e assegnarvi un significato avvicinandosi alla lingua scritta
  
- Sperimentare prime forme di scrittura con il supporto di tecnologie digitali □ Il lessico di oggetti e persone del vissuto quotidiano e della letteratura per bambini
  
- Il significato di semplici parole relative a contesti diversi(indicazioni)
  
- Le tecniche di ascolto: posizione del corpo, preparazione all'attenzione
  
- Le regole della conversazione:
  
- Alzata di mano, rispetto del turno.



□ La tecnica di intonazione per recitare rime e filastrocche

□ La tecnica di lettura di semplici immagini di libri o digitali

□ I codici non verbali; gestuale, pittorico, musicale e motorio

□ I suoni di parole straniere

Il LIVELLO □ Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e fatti vissuti attraverso il linguaggio verbale

□ Comprendere brevi messaggi e indicazioni in contesti diversi

□ Usare il linguaggio verbale per dialogare con adulti e compagni

□ Memorizzare e ripetere semplici rime e filastrocche.

□ Ascoltare e comprendere una semplice storia cogliendone i passaggi più rilevanti con il supporto di libri e strumenti tecnologici

□ Individuare il/i personaggio/i della storia narrata e rispondere a semplici domande

□ Raccontare brevi storie ascoltate, racconti inventati e fatti personali con semplici frasi e/o immagini e disegni e drammatizzarle



- Ripetere a livello orale alcune parole in una lingua diversa dalla propria.
  
- Riconoscere e tracciare alcuni segni e associando un significato avvicinandosi alla lingua scritta
  
- Sperimentare prime forme di scrittura con supporto di tecnologie digitali □ Il lessico di oggetti, ambienti e persone del vissuto quotidiano e della letteratura per bambini
  
- Gli elementi essenziali di brevi frasi di senso compiuto relative a contesti diversi (indicazioni)
  
- Le tecniche di ascolto: attenzione spontanea e sostenuta verso interlocutori diversi
  
- Le regole della conversazione:
  - Ascolto degli altri, interventi spontanei, risposta alle domande
  
  - I codici di messaggi non verbali; simbolici, iconografici, gestuali, musicali e motori.
  
  - La successione temporale nella narrazione di storie
  
  - La tecnica di intonazione per recitare rime e filastrocche
  
  - Il metodo di associazione di immagini e parole osservate/ascoltate con supporti cartacei(libri) e



digitali

□ Il nome e la funzione dei diversi personaggi di storie e racconti realistici e/o fantastici

□ L'intonazione di parole di lingue diverse.

III LIVELLO □ Comunicare agli altri sentimenti, emozioni, bisogni ed argomentare attraverso il linguaggio verbale

□ Chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, progettare giochi.

□ Interagire verbalmente con i compagni e gli adulti in situazioni diverse.

□ Giocare con le parole cercando analogie e somiglianze tra suoni e significati e formulare ipotesi sui significati di nuove parole.

□ Memorizzare e ripetere semplici rime e filastrocche e drammatizzarle con gli altri

□ Ascoltare e comprendere narrazioni e racconti analizzando i personaggi e l'ambiente con l'ausilio di libri, immagini e strumenti tecnologici

□ Rispondere a semplici domande su una storia narrata e chiedere spiegazioni

□ Raccontare fatti personali, inventare storie e ripetere racconti narrati con frasi di senso



compiuto con il supporto di immagini, disegni e drammatizzazioni

- Ripetere alcune parole in una lingua diversa dalla propria associandone il significato con le relative immagini
  
- Comprendere e decodificare messaggi non verbali: pittorico, gestuale, musicale e motorio
  
- Sperimentare prime forme di comunicazione scritta come lettere in stampato simboli grafici e numerici con il supporto anche di tecnologie digitali e media □ Il lessico di oggetti, ambienti e persone del vissuto quotidiano e della letteratura per bambini
  
- Gli elementi essenziali di una frase di senso compiuto relativa a contesti diversi (indicazioni e istruzioni)
  
- Le tecniche di ascolto: empatia, tono della voce, rimozione di distrazioni
  
- Le regole della conversazione: ascoltare, prendere la parola, dialogare, dare e chiedere spiegazioni e domande/risposte
  
- i codici di messaggi non verbali: simbolici, iconografici, gestuali, musicali e motori.
  
- La corrispondenza tra immagini, parole e brevi frasi osservate/ascoltate con supporto cartaceo(libri) e digitale
  
- La tecnica di intonazione per recitare rime e filastrocche



- I personaggi e l'ambiente di racconti realistici/fantastici ascoltati: nomi e funzioni
  
- La successione temporale e logica di storie ascoltate e narrate.
  
- L'intonazione e il significato di semplici parole di lingue diverse.
  
- Prime forme di scrittura: lettere in stampato maiuscolo, simboli grafici e numerici

Competenze chiave europea

Competenze trasversali alle discipline Sviluppo della competenza alfabetica funzionale



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza in materia di cittadinanza,

Competenza imprenditoriale,

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.



Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica



## CLASSE I OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

#### ASCOLTO E PARLATO

□ Comunicare, ascoltare e comprendere semplici storie. □ Ascoltare, comprendere e riferire semplici testi, partecipando al dialogo educativo.

#### LETTURA

□ Leggere e comprendere frasi. □ Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo cogliendone il significato globale e gli elementi strutturali.

#### SCRITTURA

□ Scrivere semplici parole e brevi frasi. □ Padroneggiare la tecnica della scrittura per produrre semplici frasi e testi.



## ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

□ Individuare e comprendere il significato di parole nuove (attraverso esperienze di vario genere). □ Utilizzare nelle produzioni scritte e orali il lessico appreso e cogliere relazioni tra le parole.

## ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

□ Conoscere ed usare le prime regole ortografiche nella produzione scritta di parole. □ Applicare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche per produrre frasi e brevi testi.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

#### ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare brevi storie e comprenderne il senso globale
- Ricostruire verbalmente le fasi di esperienze vissute a scuola o in altri contesti
- Cogliere semplici istruzioni in un gioco □ Le strategie essenziali dell'ascolto:



- corretta postura del corpo

- sguardo verso l'interlocutore

- rispetto del silenzio

□ Le modalità di interazione comunicativa:

- alzata di mano

- rispetto del turno

□ Il metodo di lettura delle regole di un gioco

## LETTURA

□ Leggere e comprendere parole e frasi strutturate in brevi testi

□ La corrispondenza tra Fonema e grafema.

□ Le vocali e le consonanti e la struttura della sillaba

□ La tecnica di lettura globale di immagini



- Gli elementi essenziali del testo narrativo (personaggi, ambiente, tempo)

## SCRITTURA

- Scrivere semplici parole nei diversi caratteri

- Scrivere semplici frasi sotto dettatura utilizzando le regole ortografiche apprese □ Il criterio di organizzazione grafico-spaziale della pagina.

- Le convenzioni di scrittura

## ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E

### PRODUTTIVO

- Individuare parole non note all'interno di racconti ascoltati □ Semplici modalità ludico-didattiche per scoprire nuove parole

## ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA



- Applicare le conoscenze ortografiche e morfologiche nella produzione scritta di parole e frasi
  
- Le principali convenzioni ortografiche e morfologiche
  
- L'ordine logico nella frase

## CLASSE II OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

#### ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni/discussioni ed interagire formulando domande o risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta (propria storia personale)
  
- Riferire correttamente un breve testo ascoltato mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni/discussioni ed interagire formulando domande o risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta



(propria storia personale)

□ Riferire correttamente un breve testo ascoltato mostrando di saperne cogliere il senso globale.

## LETTURA

□ Effettuare una lettura espressiva, rispettando la punteggiatura.

□ Leggere e comprendere il significato di testi scritti, riconoscendone la funzione e gli elementi □  
Effettuare una lettura espressiva, rispettando la punteggiatura.

□ Leggere e comprendere il significato di testi scritti, riconoscendone la funzione e gli elementi

## SCRITTURA

□ Produrre semplici e brevi testi formalmente corretti. □ Produrre semplici e brevi testi formalmente corretti.

## ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E

### PRODUTTIVO

□ Individuare parole nuove e utilizzarle in semplici situazioni comunicative. □ Individuare parole nuove e utilizzarle in situazioni comunicative diverse



## ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

□ Distinguere la frase dalla non frase.

□ Applicare in situazioni diverse le conoscenze ortografiche. □ Distinguere la frase dalla non frase

□ Conoscere la struttura di una semplice frase e le sue parti variabili: nome, articolo, aggettivo qualificativo, verbo.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

#### ASCOLTO E PARLATO

□ Interagire nelle conversazioni rispettando i turni di parola



□ Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in maniera comprensibile

□ Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico

□ Le modalità di interazione comunicativa:

- alzata di mano

□ -rispetto del turno

- non ripetizione dell'intervento

- ascolto degli altri

□ Le strategie essenziali dell'ascolto:

- ascolto attivo



- Gli elementi della Comunicazione (mittente, destinatario, messaggio)
  
- La componente sonora (timbro, intonazione, pause)
  
- Le strategie di comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale
  
- L'utilizzo di un lessico appropriato per la verbalizzazione di testi ascoltati

#### LETTURA

- Leggere in modalità ad alta voce, curandone l'espressione e in maniera silenziosa
  
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad elementi come il titolo e le immagini
  
- Leggere e comprendere l'argomento principale di testi narrativi individuando le informazioni e le loro relazioni



□ Le convenzioni di interpunzione per l'espressività della lettura ad alta voce

□ Le convenzioni della lettura: raddoppiamenti, accenti, elisioni, suoni complessi.

□ Gli elementi (personaggi, ambiente, tempo) e la struttura di vari testi:

□ -testo informativo;

□ -testi narrativi fantastici (fiabe e favole);

□ -testi narrativi realistici;

□ -testi poetici o in rima;

□ La funzione e lo scopo del testo-contesto: comprensione dei significati.

□ Le diverse strategie di lettura

## SCRITTURA

□ Produrre frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi funzionali che rispettino le



convenzioni ortografiche

- L'organizzazione della comunicazione scritta secondo criteri di logicità e di successione temporale
- Le modalità di elaborazione di frasi coerenti e ortograficamente corrette
- Le convenzioni di scrittura
- Le strumentalità della scrittura creativa.

#### ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Individuare parole nuove all'interno di conversazioni e di semplici letture e utilizzarle in situazioni comunicative diverse
- Le strategie per l'arricchimento del patrimonio lessicale

#### ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche e morfosintattiche nella propria produzione scritta



- Distinguere la frase dalla non frase: elementi essenziali
  
- Gli elementi dell'ortografia, della morfologia e della sintassi nella struttura di una frase
  
- La struttura delle frasi accettabili (frasi/non frasi) e relativi elementi essenziali

### CLASSE III OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

#### ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare e partecipare alle conversazioni; comprendere testi, individuando le informazioni principali. □ Ascoltare e partecipare alle discussioni, intervenendo con contributi personali e pertinenti; comprendere testi e ne riferisce il contenuto.

#### LETTURA



□ Leggere cogliendo l'argomento centrale, le informazioni principali e le loro relazioni. □ Leggere testi di vario genere, individuare le informazioni relative a un argomento dato e collegarle mediante semplici schemi grafici.

#### SCRITTURA

□ Scrivere e produrre semplici testi, legati a scopi concreti (utilità personale, comunicare con gli altri) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e familiare). □ Scrivere e rielaborare testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti.

#### ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

□ Comprendere il significato di nuove parole e alcuni termini specifici delle discipline di studio e utilizzarli in modo adeguato nella comunicazione. □ Riconoscere le varietà di lingua presenti nei contesti di vita e la diversità delle scelte lessicali in relazione alle situazioni.

#### ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

□ Riconoscere e produrre frasi corrette dal punto di vista ortografico e logico- sintattico. □ Saper applicare le convenzioni morfo-sintattiche nella produzione di semplici testi.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE



## ASCOLTO E PARLATO

- Interagire negli scambi comunicativi (dialoghi, conversazioni, discussioni) rispettando i turni di parola
  
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi l'ascolta
  
- Ascoltare e comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe
  
- Cogliere e impartire semplici istruzioni su un gioco



- Gli elementi e le regole della comunicazione
  
- Le diverse modalità di scambi comunicativi: conversazioni libere e guidate, narrazioni di esperienze, racconto orale di storie lette e/o ascoltate
  
- Le modalità di interazione comunicativa:
  - Alzata di mano
  
  - Rispetto del turno
  
  - Non ripetizione dell'intervento
  
  - Ascolto degli altri
  
- Le tecniche di utilizzo di un lessico appropriato per la verbalizzazione di testi ascoltati
  
- Organizzazione del contenuto secondo il criterio della successione temporale e nel rispetto delle concordanze

#### LETTURA

- Leggere in modalità ad alta voce, curandone l'espressione e in modalità silenziosa



□ Leggere testi di diversa tipologia cogliendone il senso globale, le informazioni principali e le relazioni

□ Le diverse strategie di lettura

□ Le convenzioni della lettura: raddoppiamenti, accenti, elisioni, suoni complessi.

□ La funzione e lo scopo del testo-contesto: Comprensione dei significati.

□ Gli elementi essenziali di un testo (personaggi, ambiente, tempo)

□ Gli elementi strutturali di un testo: inizio, svolgimento, conclusione

#### SCRITTURA

□ Produrre semplici testi narrativi e/o descrittivi per scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane che rispettino le convenzioni ortografiche.



- Le convenzioni di scrittura
  
- La struttura base di un testo secondo la tipologia.
  
- Le strumentalità della scrittura creativa.
  
- I criteri di logicità e di successione temporale

#### ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Potenziare il proprio patrimonio lessicale attraverso semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi letti e in altre attività scolastiche ed extrascolastiche □ Le modalità di ricerca di termini non noti per l'arricchimento del patrimonio lessicale anche con l'uso del computer

#### ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto ecc...)
  
- Distinguere la frase dalla non frase: elementi essenziali
  
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche e



morfosintattiche nella propria produzione scritta. □ Gli elementi della lingua:

-convenzioni ortografiche

□ Segni di punteggiatura

-categorie morfosintattiche

□ La struttura delle frasi accettabili (frasi/non frasi) e relativi elementi essenziali

#### CLASSE IV OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

#### ASCOLTO E PARLATO

□ Ascoltare e comprendere le informazioni principali di un testo, esprimere idee e stati d'animo rispettando i turni

□ Ascoltare e comprendere le informazioni principali di un testo, esprimere idee e stati d'animo rispettando i turni



## LETTURA

□ Padroneggiare la lettura, curando l'intonazione e comprendere testi cogliendone l'argomento, individuando le informazioni principali e le loro relazioni □ Padroneggiare la lettura, curando l'intonazione e comprendere testi cogliendone l'argomento, individuando le informazioni principali e le loro relazioni

## SCRITTURA

□ Produrre, e/o riassumere un testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche □ Rielaborare un testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche e delle relazioni logico-temporali

## ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

□ Arricchire il patrimonio lessicale, comprendendo il significato di parole non note, utilizzando il vocabolario □ Arricchire il patrimonio lessicale, comprendendo il significato di parole non note, basandosi sul contesto

## ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

□ Riflettere sulla lingua in termini di: convenzioni ortografiche, segni d'interpunzione, categorie morfologiche e categorie sintattiche □ Riflettere sulla lingua in termini di: convenzioni ortografiche, segni d'interpunzione, categorie morfologiche e categorie sintattiche

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



## ABILITA' CONOSCENZE

### ASCOLTO E PARLATO

□ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche

□ Interagire negli scambi comunicativi esprimendo la propria opinione in modo chiaro e pertinente riconoscendo la posizione dei compagni

□ Raccontare esperienze personali storie inventate rispettando l'ordine cronologico e logico

□ Le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo e nelle conversazioni e nei testi letti e ascoltati

□ Gli elementi e le regole della comunicazione: il messaggio, lo scopo, i registri, ecc.



- Le informazioni principali e secondarie di un testo orale, video, ecc. .
  
- I processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà)
  
- Forme comuni di discorso parlato: racconto, lezione, spiegazione, dialogo
  
- Gli elementi fondamentali della struttura della frase,
  
- Con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali.

#### LETTURA

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce per leggere vari tipi di testo cogliendone il contenuto
  
- Leggere testi realistici e fantastici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà
  
- Cogliere dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie le informazioni utili per elaborare un'ipotesi del contenuto di un testo
  
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto (sottolineatura, mappe, schemi)



- La struttura di base di un testo: introduzione, viluppo, conclusione;
  
- Le principali caratteristiche dei vari testi: narrativo (realistico, fantastico e il diario), descrittivo, poetico, regolativo/ informativo
  
- Le tecniche di scrittura relative alla tipologia del testo
  
- Le strumentalità della scrittura creativa
  
- La tecnica per produrre semplici testi per raccontare esperienze personali e altrui

## SCRITTURA

- Elaborare racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali
  
- Utilizzare la forma scritta per esprimere emozioni, stati d'animo (diario)
  
- Eseguire operazioni di rielaborazione sui testi (riassumere e riscrivere un racconto) anche con programmi di videoscrittura
  
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale
  
- Realizzare testi collettivi per relazionare su argomenti di studio o attività scolastiche □ Le



caratteristiche, la struttura e la funzione del testo narrativo: il racconto di avventura, paura, storico- mitologico

□ Le tecniche di scrittura relative alla tipologia del testo

□ Gli elementi per la sintesi di un testo: le sequenze narrative, le informazioni principali e secondarie

□ L'uso dei principali segni di punteggiatura e delle strutture morfosintattiche della lingua italiana nella propria produzione scritta

#### ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

□ Utilizzare il lessico di base in modo appropriato

□ Scoprire i diversi significati di una parola relativamente al contesto nel quale si utilizza

□ Individuare il significato figurato delle parole

□ Utilizzare parole e termini specifici delle discipline di studio

□ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione □ Le diverse modalità di ricerca di



termini non noti per l'arricchimento del patrimonio lessicale con l'uso del dizionario e del computer

#### ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Utilizzare le fondamentali convenzioni ortografiche nella propria produzione scritta
  
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice
  
- Distinguere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate e composte)
  
  
  
  
  
  
  
  
  
  
- Le difficoltà ortografiche
  
- I segni di interpunzione, il discorso diretto e il discorso indiretto
  
- Le funzioni e l'uso delle principali categorie linguistiche: il nome e l'articolo, gli aggettivi, le preposizioni, le congiunzioni e le esclamazioni.
  
- Il modo indicativo e congiuntivo dei verbi
  
- La struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e



simbologia usata.

## CLASSE V OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

#### ASCOLTO E PARLATO

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione e/o dialogo su esperienze dirette, in modo chiaro e pertinente, rispettando le posizioni espresse dai pari, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
  
- Ascoltare con attenzione e raccontare esperienze personali o storie inventate e temi affrontati in classe, organizzando l'intervento in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. □ Interagire in modo collaborativo in una conversazione e/o dialogo su esperienze dirette, in modo chiaro e pertinente, rispettando le posizioni espresse dai pari, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
  
- Raccontare esperienze personali o storie inventate e temi affrontati in classe, organizzando l'intervento in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.



## LETTURA

□ Impiegare tecniche di lettura di vari tipi di testo sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e attuando opportune strategie per analizzare il contenuto e cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

□ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere e ricercare informazioni in essi (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).

□ Ricercare informazioni per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). □ Impiegare tecniche di lettura di vari tipi di testo cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore.

□ Ricercare informazioni per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.

## SCRITTURA

□ Pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza personale o altrui per produrre racconti scritti, esprimendo esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forme diverse.

□ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. □ Produrre testi collettivi e/o



creativi di esperienze scolastiche, argomenti di studio e modelli dati, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

□ Sperimentare liberamente, le potenzialità della videoscrittura, per la rielaborazione di un testo.

#### ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E

#### PRODUTTIVO

□ Comprendere e utilizzare nella comunicazione orale e scritta i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;

□ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

□ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso la consultazione del dizionario, cartaceo o digitale, analizzando il contesto in cui vengono utilizzati e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). □ Comprendere e utilizzare nella comunicazione orale e scritta i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;

□ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

□ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso la consultazione del dizionario e attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).



## ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Conoscere le fondamentali convenzioni.
  
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le categorie grammaticali studiate.
  
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima).
  
- Rivedere la propria produzione scritta servendosi della conoscenza delle convenzioni ortografiche per correggere eventuali errori;
  
- Conoscere e discriminare le diverse forme del verbo;
  
- Riconoscere le espansioni della frase.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

### ASCOLTO E PARLATO



- Interagire in scambi comunicativi formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni
  
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione diretta
  
- Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (bollettini, annunci)
  
- Organizzare un semplice discorso orale o un'esposizione su un argomento noto
  
- Raccontare esperienze personali o storie inventate rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo elementi descrittivi e informativi
  
- Le strategie di ascolto: discussione, comprensione e rielaborazione orale
  
- La struttura dei messaggi orali complessi dal punto di vista formale e lessicale
  
- Le tecniche della parafrasi e sintesi orale di contenuti di testi
  
- L'utilizzo dei linguaggi disciplinari
  
- Le modalità di interazione comunicativa:



□ Punti di vista diversi

□ La tecnica di verbalizzazione finalizzata all'esposizione di esperienze, situazioni, messaggi sentimenti e riflessioni

□ La tecnica di verbalizzazione di testi letti e/o ascoltati con particolare riguardo agli elementi informativi/descrittivi

□ Le informazioni, i significati impliciti ed espliciti, lo scopo di testi ascoltati

□ La tecnica di recitazione di testi poetici e/o teatrali

□ L'importanza dell'ampliamento del patrimonio lessicale e il riconoscimento di vocaboli entrati nell'uso comune

□ La tecnica di esposizione di argomenti con l'utilizzo di tracce, schemi di riferimento, grafici e tabelle

#### LETTURA

□ Leggere con espressività brevi testi letterari e poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali, lo scopo comunicativo ed esprimendo un parere personale

□ Confrontare informazioni provenienti da testi diversi per formulare un'ipotesi di un argomento e per trovare punti per argomentare e /o scrivere



- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento
  
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto (sottolineatura, mappe, schemi,)
  
- Le diverse strategie di lettura: scorrevole ed espressiva
  
- La funzione e gli elementi di un testo narrativo: comprensione globale e analitica, ambiente, personaggi, tempo, sequenze descrittive, riflessive, narrative
  
- Le relazioni temporali, spaziali e logiche tra le informazioni di testo
  
- La differenza tra il proprio vissuto e quello dei personaggi dei testi letti
  
- La tecnica di lettura e analisi di testi narrativi e/o descrittivi: selezione delle informazioni, verbalizzazione attraverso relazioni logiche (temporali, causali e spaziali)
  
- La tecnica di lettura espressiva e l'analisi di poesie

## SCRITTURA





- La coesione e coerenza nei testi
  
- Il lessico disciplinare adeguato
  
- La regola delle 5 w
  
- La tecnica per la manipolazione, il completamento, la schematizzazione, riassunto/ sintesi di testi narrativi
  
- La tecnica di stesura di testi descrittivi
  
- La modalità di verbalizzazione scritta di informazioni schematizzate in testi composti da paragrafi
  
- Le forme specifiche del linguaggio poetico: similitudini, metafore, personificazioni
  
- La struttura per la composizione di poesie e la tecnica di trasformazione di poesie in prosa
  
- La scrittura e l'analisi di testi informativi inerenti alle diverse discipline
  
- La tecnica di stesura di elaborati personali con argomenti vicini al vissuto degli alunni o di attualità



□ La struttura per elaborare testi argomentativi e/o regolativi

□ La tecnica di sintesi di testi anche con l'utilizzo di tracce e schemi

#### ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E

#### PRODUTTIVO

□ Individuare le relazioni di significato tra parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico)

□ Potenziare il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura

□ Utilizzare parole e termini specifici delle discipline di studio

□ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazioni □ Le origini della lingua italiana: sviluppo nello spazio e nel tempo

□ Le diverse modalità di ricerca di termini non noti per l'arricchimento del patrimonio lessicale con l'uso del dizionario e del computer

□ Il linguaggio specifico delle discipline: sinonimi, contrari, omonimi, iperonimi, iponimi



□ I registri linguistici e i linguaggi settoriali

#### ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

□ Utilizzare le fondamentali convenzioni ortografiche per rivedere la propria e altrui produzione scritta e correggere eventuali errori

□ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali

□ Riconoscerne i principali tratti grammaticali e le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando)

□ Le convenzioni ortografiche

□ Le strutture morfologiche della lingua: nome, articolo, aggettivo, pronomi, averbi, congiunzioni, verbi

□ La forma attiva, passiva, riflessiva e impersonali delle frasi

□ La struttura sintattica della frase: soggetto e predicato-soggetto / complemento

□ I complementi diretti e indiretti



□ I mutamenti della lingua nel tempo e nello spazio

“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio

La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, dunque, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. La complessità dell'educazione linguistica rende necessario nella classe prima che i docenti delle diverse



discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione

La capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più articolati e meglio pianificati. La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica. La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante; durante la prima alfabetizzazione il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato contemporaneamente a leggere e scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche, dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'auto-correzione, su ognuna delle quali l'insegnante deve far lavorare gli allievi con progressione graduale e assicurando ogni volta la stabilizzazione e il consolidamento di quanto ciascun alunno ha acquisito. Lo sviluppo della competenza lessicale deve rispettare gli stadi cognitivi del bambino avvenire in stretto rapporto con l'uso vivo e reale della lingua, non attraverso forme di apprendimento meccanico e mnemonico. La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica, contribuisce a una maggiore duttilità nel capire i testi e riflettere e discutere sulle proprie produzioni. Essa, inoltre, si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si terrà conto della realtà dei gruppi classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

Gli alunni con particolari difficoltà saranno seguiti, per quanto possibile, in forma individualizzata con apposite semplificazioni degli argomenti trattati.



Competenze chiave europea

Competenze trasversali alle discipline Competenza multilinguistica

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza,



Competenza imprenditoriale,

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera



CLASSE I

LINGUA INGLESE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ASCOLTO (COMPrensIONE E RICEZIONE ORALE)

□ Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano ed eseguire istruzioni e indicate dall'insegnante. □ Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano ed eseguire istruzioni e indicate dall'insegnante.



LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) □ Riconoscere parole note e collegarle alle immagini. □  
Riconoscere parole note e collegarle alle immagini.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

□ Riprodurre suoni, ritmi, parole per interagire in maniera essenziale con i compagni. □  
Riprodurre suoni, ritmi, parole per interagire in maniera essenziale con i compagni.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) □ Trascrivere e completare le parole inerenti le immagini  
relative alle attività svolte. □ Trascrivere e completare le parole inerenti le immagini relative alle  
attività svolte.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

ASCOLTO (COMPRESIONE E RICEZIONE ORALE)

□ Comprendere e rispondere ad un saluto.

□ Presentarsi e chiedere il nome delle persone.



- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure indicate dall'insegnante
  
- Comprendere vocaboli di oggetti comuni ed espressioni di uso quotidiano
  
- Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della l2. □ Le formule di saluto (greetings)
  
- Gli ambiti lessicali relativi ai colori, ai numeri (1-10,) a oggetti di uso comune e a animali domestici e/o selvaggi, al corpo e viso
  
- Il lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana: famiglia, scuola, giocattoli, figure geometriche, cibi, vestiti
  
- Il lessico relativo ad alcune festività

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) □ Riconoscere le immagini le proposte dal docente con l'ausilio di supporti visivi o flashcard. □ La tecnica per leggere brevi parole

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Riprodurre semplici vocaboli riferiti a oggetti, persone e animali
  
- Interagire in maniera essenziale con un compagno per salutare e presentarsi con frasi



memorizzate □ Il lessico di oggetti, persone e animali

□ Formule di saluto e presentazione

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) □ Riprodurre parole relative ad immagini attinenti alle attività svolte in classe.

□ La tecnica per la riproduzione di semplici parole osservate (flash cards)

CLASSE II

LINGUA INGLESE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ASCOLTO (COMPRENSIONE E RICEZIONE ORALE

- Comprendere semplici e il senso globale di alcune frasi, pronunciate chiaramente, lentamente



e ripetutamente. - Comprendere semplici e il senso globale di alcune frasi, pronunciate chiaramente, lentamente e ripetutamente.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Riconoscere e leggere la forma scritta dei vocaboli dopo averne consolidato la comprensione e la produzione orale. - Riconoscere e leggere la forma scritta dei vocaboli dopo averne consolidato la comprensione e la produzione orale.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Riprodurre suoni, parole e semplici frasi per interagire in maniera essenziale con i compagni. - Riprodurre suoni, parole e semplici frasi per interagire in maniera essenziale con i compagni.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere e trascrivere parole, completare semplicissime frasi riferite ad immagini già memorizzate. - Scrivere e trascrivere parole, completare semplicissime frasi riferite ad immagini già memorizzate.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

ASCOLTO (COMPRESIONE E RICEZIONE ORALE)

- Riconoscere il senso globale di alcune frasi, pronunciate chiaramente , lentamente e



ripetutamente

- Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni
- Presentare se stessi e gli altri
- Riconoscere vocaboli di oggetti di uso quotidiano e di ambienti familiari
- Il lessico per eseguire un'azione
- Le formule di saluto (greetings)
- Le formule per dire il proprio nome e presentare un'altra persona e chiedere e dire l'età. ( my name is.../i'm.../ how old are you?/...)
- Ambiti lessicali relativi a: colori, oggetti e arredi scolastici, componenti della famiglia, gli ambienti della a casa, i numeri (10-20), giocattoli, abbigliamento, parti del corpo
- Il lessico relativo ad alcune festività

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Interpretare cartoline e biglietti accompagnate da supporti visivi cogliendo vocaboli acquisiti a livello orale - La tecnica per leggere e comprendere semplici





SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Riprodurre e/o completare semplicissime parole con immagini di supporto e memorizzate a livello orale

- La tecnica per riprodurre e /o completarne la scrittura di semplici parole di uso quotidiano relative ad attività svolte in classe



CLASSE III

LINGUA INGLESE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ASCOLTO (COMPrensione E RICEZIONE ORALE)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente. - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente.

LETTURA (COMPrensione SCRITTA) - Leggere brevi testi, dialoghi o messaggi accompagnati da immagini, cogliendo parole o frasi già acquisite. - Leggere brevi testi, dialoghi o messaggi accompagnati da immagini, cogliendo parole o frasi già acquisite.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)



- Produrre frasi significative utilizzando il lessico o le strutture note per descrivere oggetti o interagire con un compagno. - Produrre frasi significative utilizzando il lessico o le strutture note per descrivere oggetti o interagire con un compagno.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, inerenti attività svolte in classe ed interessi personali e del gruppo. - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, inerenti attività svolte in classe ed interessi personali e del gruppo.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

#### ASCOLTO (COMPRESIONE E RICEZIONE ORALE)

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni - Il lessico di oggetti di uso quotidiano, di ambienti familiari e di situazioni note, numeri da 10 a 100(decine), cibo e bevande, componenti della città, negozi, arredo della casa, tempo libero, abbigliamento e sport
- Alcuni vocaboli per eseguire semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down - listen...)
- Il lessico relativo ad alcune festività



LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA) - Leggere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. - La tecnica per leggere e capire le informazioni generali

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note
- Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
- La tecnica per riprodurre a livello orale una poesia e/o una filastrocca con supporto audio/visivo
- Il lessico di oggetti di uso quotidiano e di ambienti diversi
- Funzioni per chiedere e dire la provenienza, esprimere preferenze (like), chiedere il prezzo, esprimere abilità (can), indicare il possesso (i have)
- Istruzioni correlate alla vita di classe



SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo - Il lessico e la forma per produrre semplici frasi e per scrivere una cartolina a un amico/un parente



CLASSE IV

LINGUA INGLESE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ASCOLTO (COMPRESIONE E RICEZIONE ORALE)

- Ascoltare e comprendere brevi testi, frasi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciati con chiarezza. - Ascoltare e comprendere brevi testi, frasi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciati con chiarezza.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Leggere e comprendere indicazioni, testi corredati da immagini e dialoghi, cogliendone il senso generale. - Leggere e comprendere indicazioni, testi corredati da immagini e dialoghi, cogliendone il senso generale.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)



- Descrivere persone ed oggetti utilizzando il lessico noto; Riferire informazioni inerenti la sfera personale, interagendo con un compagno o con l'insegnante. - Descrivere persone ed oggetti utilizzando il lessico noto; Riferire informazioni inerenti la sfera personale, interagendo con un compagno o con l'insegnante.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere semplici frasi per chiedere o dare notizie, per invitare o ringraziare qualcuno. - Scrivere semplici frasi per chiedere o dare notizie, per invitare o ringraziare qualcuno.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Osservare la struttura delle frasi mettendo in relazione il significato e le intenzioni comunicative, cogliendo le regole grammaticali note. - Osservare la struttura delle frasi mettendo in relazione il significato e le intenzioni comunicative, cogliendo le regole grammaticali note.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

##### ASCOLTO (COMPRENSIONE E RICEZIONE ORALE)

- Comprendere parole, frasi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente



- Comprendere brevi testi multimediali identificando il senso globale

- Ambiti lessicali relativi a

- Numeri da 0 a 100, ambiente familiare e scolastico, tempo atmosferico, giorni della settimana, mesi e stagioni, cibi e bevande, materie scolastiche

- Alcuni vocaboli per eseguire semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down- listen...)

- Il lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Leggere e comprendere semplici testi accompagnati da supporti visivi cogliendo parole familiari e il senso globale - Le caratteristiche linguistiche di semplici testi con individuazione di parole e frasi familiari;

- Identificazione dei personaggi, delle azioni e le loro caratteristiche nell'ambito di un breve



racconto.

#### PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Riferire semplici informazioni sulla sfera personale
- Interagire in modo semplice con un interlocutore con frasi adatte alla situazione
- Descrivere persone e oggetti familiari con frasi già acquisite a livello orale
- Il lessico di oggetti di uso quotidiano e di ambienti diversi
- Istruzioni correlate alla vita di classe
- Funzioni per chiedere e dire la provenienza, esprimere preferenze (like), chiedere il prezzo, esprimere abilità (can), indicare il possesso (i have);
- Chiedere l'ora;



- Descrizione di luoghi e persone.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere in modo essenziale brevi messaggi su se stesso, per invitare e ringraziare qualcuno utilizzando parole del proprio repertorio orale - Il lessico e la forma per scrivere un biglietto di auguri e un invito, per ringraziare, per dare informazioni personali

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

- Presente del verbo "to be", pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi e dimostrativi.

- Il plurale irregolare;



- Alcune preposizioni;

- Alcuni gradi dell'aggettivo.

CLASSE V

LINGUA INGLESE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ASCOLTO (COMPrensione E RICEZIONE ORALE)

- Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, testi, frasi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati con chiarezza, identificandone il senso generale. - Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, testi, frasi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciati con chiarezza, identificandone il senso generale.

LETTURA (COMPrensione SCRITTA) - Interagire attraverso scambi comunicativi, descrivendo e raccontando persone luoghi, fatti noti e situazioni familiari, tra pari o con l'insegnante,



utilizzando espressioni e frasi adatte. - Interagire attraverso scambi comunicativi, descrivendo e raccontando persone, luoghi, fatti noti e situazioni familiari, tra pari o con l'insegnante, utilizzando espressioni e frasi adatte.

#### PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Leggere e comprendere brevi testi, anche multimediali, cogliendone il senso generale ed il messaggio essenziale. - Leggere e comprendere brevi testi, anche multimediali, cogliendone il senso generale ed il messaggio essenziale.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Produrre messaggi comprensibili inerenti situazioni spontanee ed in contesti informali. - Produrre messaggi inerenti situazioni spontanee in contesti informali.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Effettuare consapevoli riflessioni circa gli elementi costituenti la struttura della lingua L2 autovalutando i propri apprendimenti e progressi. - Effettuare consapevoli riflessioni circa gli elementi costituenti la struttura della lingua L2 autovalutando i propri apprendimenti e progressi.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

#### ASCOLTO (COMPRESIONE E RICEZIONE ORALE)



- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente
- Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone le parole chiave e il senso generale.
- CLIL: ascoltare e comprendere di brevi testi inerenti altre discipline od educazioni. - Ambiti lessicali relativi a
- Numeri fino a 100, sistema monetario, negozi, lavori e ambienti, tempo libero
- Alcuni vocaboli per eseguire semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down- listen...)
- Il lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Leggere e comprendere brevi testi accompagnati da supporti visivi, riconoscendo strutture linguistiche già presentate a livello orale - Le caratteristiche linguistiche di brevi testi e ne coglie il senso globale individuando parole familiari e frasi basilari



PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto
- Con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- Descrivere luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già acquisite a livello orale - Il lessico di azioni e luoghi abituali
- Funzioni per chiedere e dire la provenienza, per chiedere il prezzo, esprimere abilità(can), indicare il possesso (I have), per chiedere la professione, per indicare il tempo libero, per descrivere persone e luoghi

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc... - Il lessico e la forma per scrivere un semplice testo: un biglietto di auguri, un invito, una filastrocca seguendo un modello dato, per ringraziare, per chiedere e dare notizie



RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. - Simple present, present continuous e l'imperativo dei verbi di uso comune.

- Simple present del verbo modale "Can"

- Pronomi personali soggetto

- Gli Aggettivi (possessivi, qualificativi, interrogativi)

- Short answers.



Sarà utilizzato il metodo funzionale comunicativo, per fornire agli alunni gli strumenti idonei a sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva anche oltre il proprio territorio.

I docenti useranno il più possibile la lingua straniera in classe per salutare, impartire semplici comandi e conversare a livello base in ambiti quotidiani partendo da contesti di vita reale, vicini vissuto dell'alunno in modo da stimolarne la motivazione, l'interesse e la partecipazione Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre.

Si partirà da quello che gli alunni già sanno, per ampliare le loro conoscenze in un percorso ciclico a spirale.

Le quattro abilità di base (comprensione e ricezione orale, comprensione scritta, produzione ed interazione orale, produzione scritta), saranno esercitate in modo integrato e non isolatamente.



Si avrà cura di alternare diverse strategie ed attività come ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, utilizzo di flash cards per ampliare il lessico; giochi con i compagni (in coppia, a gruppi), role play, drammatizzazioni, interviste a coppie e a piccoli gruppi; canzoni e filastrocche.

L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, inoltre si potranno creare situazioni in cui la lingua straniera faccia da supporto ad altre discipline (software didattici e giochi interattivi con la LIM e il PC).

Nelle classi quarte e quinte alle attività didattiche finalizzate alla conoscenza saranno affiancate attività di riflessione per far acquisire agli alunni le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica.

ASSE CULTURALE: ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO



SVILUPPO Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale,

Competenza imprenditoriale, competenza digitale.

Risolvere problemi - Imparare ad imparare- Progettare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Comunicare

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA



LA CONOSCENZA DEL MONDO MATEMATICA – TECNOLOGIA - SCIENZE

Il sé e l'altro – Immagini, suoni, colori – Discorsi e parole - Il corpo e il movimento – Ed. Civica – Storia – Geografia – Italiano – Ed. fisica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Infanzia

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali,



accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

##### I LIVELLO - Confrontare e raggruppare oggetti

- Effettuare confronti tra quantità di oggetti
- Scegliere spontaneamente un semplice percorso per raggiungere una meta data (direzione)
- Osservare il proprio corpo
- Individuare i cambiamenti naturali



- Riconoscere nelle attività quotidiane semplici strumenti tecnologici
- Giocare con materiali strutturati - Le caratteristiche percettive degli oggetti
- Primo approccio al concetto di quantità in situazioni concrete
- La tecnica per eseguire semplici percorsi
- Il mondo naturale e i cambiamenti
- Primo approccio a semplici strumenti tecnologici

Il LIVELLO - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali

- Confrontare e valutare quantità
- Eseguire e rappresentare un percorso per raggiungere una meta data (direzione) seguendo indicazioni
- Individuare le forme di oggetti noti associandole alle forme geometriche



- Riconoscere la struttura del proprio corpo
  
- Riconoscere gli esseri viventi e l'ambiente dove vivono
  
- Scoprire le funzioni di alcuni strumenti tecnologici
  
- Operare e giocare con materiali strutturati e costruzioni - Le caratteristiche percettive di oggetti e materiali
  
- Il concetto di quantità di oggetti
  
- Concetto del "contare" oggetti
  
- Le forme di oggetti comuni e prime forme geometriche
  
- Semplici strategie per eseguire percorsi: concetto di direzione
  
- Le trasformazioni dell'ambiente naturale
  
- Le differenze tra i vegetali e gli animali e i loro ambienti



- La struttura del proprio corpo e il funzionamento di alcune parti

- L'utilizzo di alcuni oggetti tecnologici

- Il metodo di utilizzo di materiali strutturati diversi

III LIVELLO - Ordinare materiali e oggetti diversi e ne identifica alcune proprietà

- Valutare quantità, registrarle con simboli numerici e utilizzare le prime strategie del contare

- Eseguire e rappresentare un percorso utilizzando i concetti di direzione ed angolo

- Effettuare esperienze di misurazione con strumenti alla sua portata: prime misurazioni di lunghezza e peso.

- Descrivere le forme di oggetti tridimensionali riconoscendo le forme geometriche

- Osservare e riferire differenze tra gli organismi animali e vegetali e i loro cambiamenti

- Riconoscere la struttura e il funzionamento del proprio corpo e le semplici trasformazioni nel tempo



- Riferire gli usi e le funzioni di alcune macchine e strumenti tecnologici
  
- Operare e giocare con materiali strutturati e semplici giochi da tavolo - Le caratteristiche percettive di alcuni materiali
  
- Il concetto di quantità e di numerosità di oggetti
  
- Gli oggetti tridimensionali e semplici forme geometriche
  
- Il concetto del "contare" e dell'"operare": aggiungere e togliere oggetti
  
- Elementari attività di misura di lunghezze e peso di oggetti comuni
  
- Semplici strategie per eseguire percorsi:

  - Concetto di direzione e di angolo
  
  - Le differenze tra i vegetali e gli animali: ciclo di vita
  
  - La struttura e il funzionamento del proprio corpo
  
  - Le principali trasformazioni del proprio corpo: neonato/bambino/adulto



- Il funzionamento di alcuni oggetti tecnologici di uso comune
- Il metodo di utilizzo di materiali strutturati e giochi da tavolo

Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza imprenditoriale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria L'alunno si muove con sicurezza



nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.



Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CLASSE I

MATEMATICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

NUMERO - Operare con i numeri. - Operare con i numeri.



## SPAZIO E FIGURE

- Conoscere, denominare ed utilizzare gli indicatori spaziali e le figure geometriche. - Conoscere, denominare ed utilizzare gli indicatori spaziali e le figure geometriche.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Classificare in base a proprietà, leggere e rappresentare dati e formulare ipotesi di risoluzione - Classificare in base a proprietà, leggere e rappresentare dati e formulare ipotesi di risoluzione

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

NUMERO - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri per conoscere il valore quantitativo e posizionale delle cifre

- Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali

- I numeri naturali entro il 20

- I criteri di lettura e scrittura dei numeri



- Il valore posizionale delle cifre
- La tecnica di confronto ed ordinamento dei numeri
- I raggruppamenti in basi diverse
- I raggruppamenti in base 10
- Il significato di addizione, di sottrazione, di moltiplicazione come addizione ripetuta
- Primo approccio al calcolo mentale

#### SPAZIO E FIGURE

- Utilizzare i concetti topologici per orientarsi nello spazio vissuto e nello spazio grafico
- Riconoscere e denominare le figure geometriche
- I concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, dentro-fuori, in alto-in basso, destra-sinistra...).
- L'orientamento spaziale
- I diversi tipi di linee



- I comandi di un percorso
- Le principali figure geometriche solide e piane
- Elementi, caratteristiche e tecniche di disegno

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Individuare le caratteristiche misurabili di oggetti e fenomeni per risolvere una situazione problematica e per compiere semplici rilevamenti statistici

- Gli insiemi: classificazioni, proprietà, relazioni
- La procedura di semplici rilevamenti statistici
- L'uso di sistemi di misurazione arbitrari
- Il metodo di interpretazione di una sequenza di istruzioni
- La tecnica di scrittura di semplici algoritmi
- Semplici situazioni problematiche (interpretazione del testo- dati-calcolo-risoluzione)



CLASSE II

MATEMATICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

NUMERO - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di



calcolo.

#### SPAZIO E FIGURE

- Orientarsi nello spazio fisico.

- Riconoscere, rappresentare e denominare le principali figure geometriche. - Orientarsi nello spazio fisico.

- Riconoscere, rappresentare e denominare le principali figure geometriche.

#### RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Effettuare misurazioni.

- Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.

- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani con le operazioni conosciute. - Effettuare misurazioni.

- Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.

- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani con le operazioni



COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

NUMERO - Usare il numero per contare,

- Confrontare, ordinare e operare - I numeri naturali entro il 100

- I criteri di lettura e scrittura dei numeri

- Il valore posizionale delle cifre

- La tecnica di confronto ed ordinamento.

- I raggruppamenti in base 10 e potenza di 10 (100).

- L'algoritmo delle 4 operazioni con i numeri naturali: concetti, e proprietà

- Le tabelline

- Le strategie di calcolo mentale-



## SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere le principali figure geometriche e le loro caratteristiche
- Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche
- La rappresentazione dello spazio
- La tecnica di rappresentazione di diversi tipi di linee
- Le principali figure geometriche solide in contesti reali
- Le principali figure geometriche piane (riconoscimento, denominazione e descrizione)
- La tecnica di realizzazione di trasformazioni geometriche (simmetrie)
- Le strumentalità di esecuzione di percorsi in base a istruzioni date

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Utilizzare unità di misura non convenzionali per confrontare ed ordinare diverse grandezze per risolvere una situazione problematica - La tecnica di utilizzo dei sistemi di misurazione arbitrari

- L'abbinamento di campioni di misura arbitraria a grandezze misurabili corrispondenti



- I sistemi di misurazione convenzionali: di tempo e di valore
- La procedura di rilevamento di dati e corrispondente registrazione in tabelle e grafici
- Il concetto di prodotto cartesiano
- La procedura per l'esecuzione di una sequenza di istruzioni
- La tecnica di scrittura di semplici algoritmi
- Il collegamento delle informazioni per la risoluzione di un testo problematico
- Le procedure di risoluzione di problemi utilizzando le 4 operazioni

CLASSE III

MATEMATICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



## I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

NUMERO - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

- Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali utilizzando il calcolo scritto e mentale verbalizzando le procedure di calcolo.

- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 e le proprietà delle operazioni. - Leggere, scrivere e confrontare numeri anche decimali, rappresentarli sulla retta

- Eseguire semplici operazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure

## SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Classificare e leggere numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando diagrammi, schemi e tabelle.

- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e



strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

- Costruire ragionamenti per la risoluzione di situazioni problematiche - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini e argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

NUMERO - Usare i numeri naturali interi e decimali per contare, confrontare, ordinare e operare

- I numeri naturali entro il 1000.

- I criteri di lettura e scrittura, dei numeri

- Il valore posizionale delle cifre



- La tecnica di confronto ed ordinamento dei numeri
- Le relazioni tra numeri naturali.
- L'algoritmo delle 4 operazioni con i numeri naturali: concetti e proprietà.
- Concetto di multiplo e divisore
- La rappresentazione grafica e numerica della frazione
- I numeri decimali e la loro rappresentazione sulla retta
- L'algoritmo delle 4 operazioni con i numeri decimali.
- Le strategie di calcolo mentale.

#### SPAZIO E FIGURE

- Operare con gli oggetti geometrici per esplorare il mondo circostante per descriverlo e rappresentarlo



- Il concetto di linea retta
- Il concetto di semirette, segmenti, rette perpendicolari, incidenti e parallele (classificazione e rappresentazione)
- La classificazione degli angoli.
- La denominazione, rappresentazione grafica e descrizione delle figure geometriche solide e piane.
- L'algoritmo del perimetro delle principali figure geometriche.
- La procedura per l'individuazione di simmetrie nella realtà.
- La tecnica di costruzione di figure simmetriche-

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Passare dalle misure arbitrarie alle misure concrete del mondo reale per poter misurare cose e fenomeni con strumenti diversi utili per risolvere situazioni problematiche

- Il concetto di misura convenzionale: metro, litro e chilogrammo
- Le misure convenzionali. E l'applicazione per la misurazione delle grandezze



- Le misure convenzionali monetarie e temporali
- La tecnica di decodificazione di una relazione
- La rappresentazione del prodotto cartesiano
- I grafici e le tabelle: lettura ed interpretazione
- La procedura per l'esecuzione di una o più sequenze di istruzioni
- La tecnica di scrittura di algoritmi
- Problematizzazione della realtà
- La procedura per la scelta di strategie risolutive di una situazione problematica

CLASSE IV

MATEMATICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

NUMERO - Conoscere e usare numeri naturali ed eseguire le 4 operazioni.

- Conoscere e usare numeri naturali e decimali ed eseguire le 4 operazioni.

SPAZIO E FIGURE

- Descrivere, classificare e calcolare il perimetro delle figure geometriche.

- Riprodurre figure geometriche, utilizzarle in contesti concreti e calcolarne l'area.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Analizzare i dati e individuare la strategia più opportuna per la soluzione di un problema e saper argomentare.

- Rappresentare relazioni e dati, ricavare informazioni da grafici e tabelle e risolvere situazioni problematiche di diverso tipo.



## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

NUMERO - Usare il numero per contare, confrontare, ordinare e operare con numeri interi e decimali

- I numeri naturali entro le decine di migliaia e i numeri decimali.
- I criteri di lettura e scrittura dei numeri
- Il valore posizionale delle cifre
- La tecnica di confronto ed ordinamento dei numeri
- Le relazioni tra numeri naturali.
- L'algoritmo delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali: concetti e proprietà.
- Rappresentazione, scrittura, confronto ed ordinamento delle frazioni.



- La frazione come operatore.
- Le strategie di calcolo mentale.
- I sistemi di notazione del numero in uso in altre civiltà.
- L'applicazione della percentuale in situazioni concrete.
- 

#### SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere le caratteristiche dei poligoni per utilizzarle in contesti concreti
- Il metodo di classificazione delle principali figure geometriche e l'analisi delle loro caratteristiche
- Il metodo di classificazione degli angoli e il confronto delle ampiezze.
- L'algoritmo del perimetro e della superficie dei poligoni.



- La rappresentazione dei movimenti sul piano

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Acquisire un linguaggio logico e matematico per risolvere situazioni problematiche di misura e statistica.

- Gli strumenti convenzionali per effettuare misure, stime e confronti

- La procedura per la misurazione degli angoli

- La tecnica di lettura di informazioni desunte da statistiche e la loro rappresentazione attraverso grafici e tabelle

- L'algoritmo di calcolo di indici statistici

- La procedura per la localizzazione di punti sul piano cartesiano

- Le situazioni problematiche:

- Analisi del testo ed individuazione delle informazioni necessarie per risolverlo

- La procedura per la scelta di strategie risolutive di una situazione problematica in contesti diversi



- La tecnica di scrittura di algoritmi

CLASSE V

MATEMATICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

NUMERO - Conoscere i numeri naturali e razionali e utilizzare le quattro operazioni applicando le varie strategie di calcolo. - Utilizzare i numeri naturali e razionali.

- Utilizzare le quattro operazioni applicando le varie strategie di calcolo.



## SPAZIO E FIGURE

- Operare concretamente con le figure geometriche identificando elementi significativi. - Operare concretamente con le figure geometriche identificando elementi significativi.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Ricavare informazioni da dati, tabelle e grafici, prendere decisioni e formulare giudizi in situazioni significative.

- Operare con le principali unità di misura. - Informazioni da dati, tabelle e grafici, prendere decisioni e formulare giudizi in situazioni significative.

- Operare con le principali unità di misura

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

NUMERO - Operare con i numeri interi, decimali, razionali, frazioni e percentuali

- I numeri naturali oltre il milione e i numeri decimali.
- I criteri di lettura e scrittura dei numeri



- Il valore posizionale delle cifre
- La tecnica di confronto ed ordinamento dei numeri
- Le relazioni tra numeri naturali.
- L'algoritmo delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali: concetti e proprietà.
- Rappresentazione, confronto, ordinamento delle frazioni
- La frazione come operatore, come rapporto, come percentuale e nel calcolo della probabilità.
- Le strategie del calcolo mentale.
- L'uso della calcolatrice nei calcoli scritti
- Il criterio per la costruzione e la rappresentazione di sequenze di operazioni tra numeri naturali.
- Il concetto di potenza.
- I numeri relativi partendo da esperienze dirette.



- I sistemi di notazione dei numeri del passato.

#### SPAZIO E FIGURE

- Operare concretamente con le figure geometriche per effettuare trasformazioni isometriche

- Lo spazio: esplorazione, descrizione e rappresentazione

- La tecnica di costruzione e rappresentazione grafica di figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni.

- La procedura di scomposizione e ricomposizione di poligoni.

- Le caratteristiche degli elementi geometrici dei poligoni.

- L'algoritmo del perimetro e della superficie dei poligoni applicando le formule di riferimento.

- La procedura di effettuazioni di trasformazioni isometriche.

- Il concetto di volume di un solido.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative,



utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni

- Le misure convenzionali del sistema monetario, temporale e metrico.
- La procedura per effettuare misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete
- La raccolta, tabulazione e registrazione di dati in opportuni criteri di lettura di tabelle e grafici
- L'uso di linguaggi logici
- La procedura per la localizzazione di punti e figure sul piano cartesiano
- Gli elementi chiave di un problema
- Il criterio di formulazione di ipotesi risolutive e verifica delle soluzioni adottate
- La procedura per la scelta di strategie risolutive di una situazione problematica in contesti diversi
- La procedura per l'esecuzione di sequenze di istruzioni
- La tecnica di scrittura di algoritmi



L'elemento fondamentale nell'apprendimento matematico è il laboratorio inteso sia come luogo fisico sia come momento dove l'alunno è attivo:

- ricerca strategie per non contare (calcolo mentale);
  
- formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze;
  
- progetta e sperimenta;
  
- discute ed argomenta le proprie scelte;
  
- organizza informazioni e impara a raccogliere dati desunti da indagini e osservazioni di contesti concreti e a registrarli secondo criteri convenzionali, in semplici diagrammi e grafici.
  
- scopre le regole generali che conseguono ad aspetti contingenti rilevati dall'esperienza diretta;
  
- osserva e descrive lo spazio circostante e i movimenti in esso;



- ricerca soluzioni intuitive nel “problem solving” tradotte solo successivamente nell’operazione aritmetica, come aspetto conclusivo formale;

- negozia e costruisce significati

La costruzione del pensiero matematico procederà da esperienze significative, come questioni autentiche legate alla vita quotidiana per condurre il bambino verso una prima generalizzazione, guidandolo a costruire ragionamenti formali e strategie risolutive per poter operare con concetti matematici e regole precise.

Si ricorrerà ad una grande varietà di materiali strutturati e non, per rendere tangibile e verificabile ogni passaggio intuitivo e logico.

Particolare importanza sarà data alle attività di tipo dinamico e psicomotorio per avviare i bambini all’osservazione dello spazio che li circonda e dei loro comportamenti in esso per formalizzare le riflessioni in interpretazioni razionali e condivise.

Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,



Competenza imprenditoriale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e



schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.



CLASSE I

SCIENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Riconoscere oggetti e materiali nell'unitarietà e nelle loro parti - Riconoscere oggetti e materiali nell'unitarietà e nelle loro parti.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Riconoscere le caratteristiche dei viventi -  
Riconoscere le caratteristiche dei viventi

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Riconoscere somiglianze e differenze tra organismi viventi. -  
Riconoscere somiglianze e differenze tra organismi viventi.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE



ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi per cogliere le principali caratteristiche - Gli organi di senso e le loro funzioni

- I materiali e gli oggetti

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali

- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di piante e animali - La semina e il ciclo di vita dei vegetali.

- Il ciclo di vita degli animali.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Distinguere viventi e non viventi e riconoscerne le caratteristiche

- Osservare e individuare caratteristiche di animali e piante

- Gli esseri viventi e le loro caratteristiche

- Il mondo degli esseri viventi

- Il mondo delle piante



- Il mondo degli animali

CLASSE II

SCIENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi. - A. Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente - Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi in base al loro adattamento all' ambiente - Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi in base al loro adattamento all' ambiente



## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Osservare e descrivere oggetti per coglierne le funzioni d'uso

- I diversi materiali
- Le principali proprietà di diversi materiali attraverso l'osservazione tattile e visiva.
- Le parti e la funzione di un oggetto.
- I rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti.
- Le modalità di uso di oggetti nel rispetto dell'ambiente.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Distinguere le caratteristiche dei terreni e delle acque



- Interpretare le trasformazioni ambientali naturali e antropiche
  
- L'importanza dell'acqua.
  
- Le componenti del terreno: scheletro, terra fine, humus, aria e acqua.
  
- Gli elementi di un ecosistema naturale.
  
- Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'intervento dell'uomo.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico.

- Il mondo vegetale attraverso le trasformazioni del tempo.
  
- Le classificazione degli animali.



- L'importanza di un'alimentazione sana.

CLASSE III

SCIENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. -

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Ipotizzare e sperimentare gli elementi naturali necessari alla vita.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - - Osservare l'ambiente individuandone gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



ABILITA' CONOSCENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali per coglierne le trasformazioni, le funzioni e i modi d'uso

- Le caratteristiche e i componenti di oggetti costruiti dall'uomo
- Le proprietà di alcuni materiali.
- Le funzioni di alcuni oggetti o macchine utilizzate.
- Le trasformazioni dei materiali in seguito all'azione dell'uomo.
- Le modalità di composizione e scomposizione di oggetti: uso e funzioni.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Individuare i diversi fenomeni atmosferici (vento, nuvole, pioggia)

- La periodicità dei fenomeni celesti (giorno, notte, percorsi del sole, stagioni)



- Gli elementi della realtà circostante: somiglianze e differenze.

- Il ciclo dell'acqua.

- I fenomeni atmosferici.

- Il dì e la notte; i percorsi del sole;

- Le trasformazioni ambientali di tipo stagionali.

- Le fasi del metodo scientifico.

- La procedura di semplici esperimenti

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Individuare il legame tra strutture e funzioni negli organismi viventi in relazione al loro ambiente di vita



- Le trasformazioni ambientali come conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo.
- I problemi ambientali e le possibili soluzioni: inquinamento
- Il concetto e la formazione di una catena alimentare.
- Il funzionamento del proprio corpo (fame, sete, freddo, caldo...) Per riconoscerlo come organismo complesso.



- L'importanza della cura del proprio corpo e della propria salute.

CLASSE IV

SCIENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - . Acquisire il metodo proprio dell'indagine scientifica: osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificare.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Distinguere le caratteristiche dell'acqua e la struttura del suolo, dell'aria e il loro ruolo nell'ambiente.

- Osservare un ambiente naturale ed individuare gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.



## L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi in base alle caratteristiche e al loro adattamento all'ambiente.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Individuare attraverso l'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici.

- Schematizzare alcuni passaggi di stato costruendo semplici modelli interpretative

- Le fasi del metodo scientifico: formulazione di ipotesi, verifica e soluzioni



- Le diverse scienze; il lavoro degli scienziati e gli strumenti che utilizzano.
- Gli stati di aggregazione della materia nell'ambiente
- I passaggi di stato della materia
- Il concetto di calore: fenomeno dell'agitazione termica delle molecole.
- I fenomeni legati al calore.
- La differenza tra calore e temperatura.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Osservare un ambiente naturale ed individuare gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.

- Distinguere la struttura del suolo e le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente
- Le caratteristiche del proprio ambiente.
- Il rapporto tra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente.
- Le fasi del metodo scientifico.



- Le modalità di costruzione ed uso di schemi per relazionare le conoscenze apprese.
- L'importanza dell'acqua per gli esseri viventi.
- Le caratteristiche dell'acqua,
- Il ciclo naturale dell'acqua.
- I passaggi di stato in relazione al ciclo dell'acqua.
- L'importanza dell'aria per gli esseri viventi.
- La composizione dell'aria.
- Il fenomeno della formazione dei venti.
- L'importanza del suolo per gli esseri viventi.
- La struttura del suolo.
- I problemi riguardanti l'inquinamento

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Riconoscere le caratteristiche di aria, acqua e suolo



- Elaborare gli elementi di classificazione animale e vegetale
  
- Valorizzare il rispetto dell'ambiente e della salute propria ed altrui dal punto di vista motorio e alimentare
  
- Il concetto di ciclo vitale e le sue fasi.
  
- I regni della natura e classificazione dei viventi.
  
- Il regno animale: caratteristiche, suddivisione e riproduzione.
  
- Le piante: caratteristiche, parti e funzioni.
  
- Il concetto di ecosistema.
  
- Le relazioni tra esseri viventi ed ambiente.
  
- Il concetto di catena alimentare.
  
- Le tecniche per la salvaguardia dell'equilibrio biologico.
  
- Le modalità di schematizzazione dei concetti appresi.



CLASSE V

SCIENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Conoscere le fondamentali caratteristiche del mondo fisico per cogliere relazioni e trasformazioni.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Osservare e conoscere alcuni elementi che caratterizzano un ambiente. - Osservare e conoscere alcuni elementi che caratterizzano un ambiente.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Conoscere e comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano. - Conoscere e comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quello di altri viventi.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE



ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Individuare le principali caratteristiche del mondo fisico per

- Cogliere relazioni e trasformazioni e la regolarità dei fenomeni
- Costruire in modo elementare il concetto di energia
- I concetti di energia termica, luminosa, sonora, elettrica.
- I problemi ambientali legati allo sfruttamento delle diverse forme di energia.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Interpretare e nominare il movimento dei diversi oggetti celesti

- I cenni sull'origine dell'universo.
- Le caratteristiche del sole e dei pianeti del sistema solare.
- Le caratteristiche della terra: analisi e ricostruzione



- Le caratteristiche della luna: analisi e ricostruzione

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo umano ed elaborare un elementare modello di struttura cellulare

- Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi

- Dell' organismo umano con quello degli altri viventi

- Le modalità di elaborazione di un modello di struttura cellulare.

- I concetti di: tessuto, organo e apparato.

- Il funzionamento dei vari apparati e degli organi che li compongono.



- Le relazioni tra le varie parti del corpo umano.
- I fattori e i comportamenti utili o dannosi per la salute.
- Il linguaggio specifico delle scienze sperimentali.
- Le modalità di registrazione dei risultati degli esperimenti con schemi e tabelle.

L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, sui fenomeni più evidenti e le sue leggi, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi

Attraverso l'attività diretta e laboratoriale si cercheranno di potenziare quelle abilità fondamentali dell'apprendimento scientifico come saper osservare, descrivere, definire, confrontare, misurare per avviare l'esperienza verso un processo sempre più vicino al metodo scientifico.

Con lo sviluppo dei linguaggi gli alunni gradualmente dovrebbero esseri in grado di descrivere le loro attività di ricerca in testi di vario tipo (orali, scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici,)



Valorizzando le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito di una progettazione verticale i docenti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano a ciascuno di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico



Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

Competenza imprenditoriale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza



Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CLASSE I

TECNOLOGIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

VEDERE E OSSERVARE □ Osservare oggetti e individuare le differenze per forma, materiale, funzione, collocandoli nel loro contesto di uso. □ Osservare oggetti e individuare le differenze per forma, materiale, funzione, collocandoli nel loro contesto di uso.

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Organizzare semplici processi o procedure. □ Organizzare semplici processi o procedure.



INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Comprendere e seguire istruzioni. □ Comprendere e seguire istruzioni.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

VEDERE E OSSERVARE □ Osservare e descrivere oggetti per riconoscerne le caratteristiche

□ Oggetti e strumenti della vita quotidiana.

□ Oggetti e strumenti esplorati percettivamente.

□ Materiali diversi

□ Diversi tipi di materiali scoprendone le caratteristiche proprie.

□ La funzione degli oggetti

□ I rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti.



□ I comportamenti adeguati nell'uso di oggetti nel rispetto dell'ambiente.

□ L'utilizzo di materiali di riciclo per la realizzazione di manufatti

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Interpretare situazioni sperimentali formulando previsioni ed ipotesi

□ Il concetto di strumento di misura (peso e lunghezza).

□ Diverse tipologie degli strumenti di misura di uso comune.

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Rilevare e descrivere processi e procedure di trasformazione

□ Le fasi di costruzione di semplici manufatti con la lettura di istruzioni

□ L'interpretazione di una semplice procedura.

□ Le parti del computer e la funzione di esse.



CLASSE II

TECNOLOGIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

VEDERE E OSSERVARE □ Osservare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita del bambino riconoscendone le funzioni □ Osservare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita del bambino riconoscendone le funzioni

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Formulare previsioni ed ipotesi al fine di interpretare situazioni sperimentali

□ Prevedere lo svolgimento e il risultato di processi e procedure in contesti noti

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Seguire istruzioni d'uso descrivendone i processi e/o le procedure, anche prevedendone il risultato □ Seguire istruzioni d'uso descrivendone i processi e/o le procedure, anche prevedendone il risultato

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE



VEDERE E OSSERVARE □ Osservare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita del bambino riconoscendone le funzioni

□ I materiali diversi

□ Le principali proprietà dei diversi materiali attraverso l'osservazione tattile e visiva.

□ Le parti e la funzione di un oggetto.

□ I rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti.

□ I comportamenti adeguati nell'uso di oggetti nel rispetto dell'ambiente.

□ L'utilizzo di materiali di riciclo per la realizzazione di manufatti

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Prevedere lo svolgimento e il risultato di processi e procedure in contesti noti.

□ I criteri di registrazione delle conoscenze mediante strumenti logici.



□ Collocazione di oggetti e strumenti nei vari ambienti conosciuti.

□ Le fasi della preparazione e conservazione degli alimenti.

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Conoscere alcuni processi di trasformazione delle risorse

□ Le diverse tipologie degli alimenti.

□ Le fasi di trasformazione di alcuni alimenti.

□ Gli strumenti logici per spiegare le fasi di un procedimento.

□ Le fasi di costruzione di semplici manufatti seguendo le istruzioni

□ Gli strumenti logici per spiegare una semplice procedura

□ Le parti del computer e le principali periferiche.



□ Le strumentalità di base per l'utilizzo del computer.

CLASSE III

TECNOLOGIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

VEDERE E OSSERVARE □ Osservare, ricavare e riconoscere informazioni tecniche e/o commerciali di elementi che compongono l'ambiente □ Osservare, ricavare e riconoscere informazioni tecniche e/o commerciali di elementi che compongono l'ambiente

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Formulare e prevedere lo svolgimento e il risultato di processi e procedure in contesti noti

- Conoscere le potenzialità e i limiti legati all'uso della tecnologia

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Seguire istruzioni d'uso descrivendone i processi e/o le procedure anche prevedendone il risultato. - Seguire istruzioni d'uso descrivendone i processi



e/o le procedure, anche prevedendone il risultato e come tecniche di prevenzione per la salvaguardia dell'ambiente

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

VEDERE E OSSERVARE □ Ricavare informazioni utili dalla lettura di documentazione tecnica e/o commerciale

□ Gli oggetti costruiti dall'uomo e loro parti.

□ Le proprietà di alcuni materiali.

□ Le funzioni di alcuni oggetti o macchine utilizzate.

□ Le strumentalità da usare per ricavare informazioni utili da istruzioni o da guide d'uso



□ L'evoluzione degli oggetti nel tempo: vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici.

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia

□ Le istruzioni relative al montaggio di giochi e/o oggetti.

□ Il funzionamento di giochi e apparecchi di uso comune.

□ L'impiego del computer in azioni quotidiane

□ I rischi nell'uso di apparecchiature elettroniche ed eventuali soluzioni preventive.

□ I segnali di sicurezza e dei simboli di rischio negli ambienti.

□ Le fasi di progettazione di un percorso

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Rilevare trasformazioni di oggetti e processi produttivi



□ La tecnica di scelta dei materiali adatti alla realizzazione di manufatti.

□ Le tecniche di riciclaggio per la salvaguardia dell'ambiente.

□ Giochi didattici e software per scrivere e disegnare con il computer

□ Gli strumenti logici per spiegare una semplice procedura

CLASSE IV

TECNOLOGIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



## I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

VEDERE E OSSERVARE □ Conoscere oggetti e strumenti e spiegarne il funzionamento. □ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. □ Conoscere la differenza tra i materiali riciclabili e non riciclabili per la salvaguardia ambientale.

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. □ Cercare, selezionare, scaricare e salvare dati sul computer

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

VEDERE E OSSERVARE □ Rappresentare i dati di un'osservazione

□ Gli oggetti costruiti dall'uomo e loro parti.

□ Le funzioni specifiche di un artefatto.

□ La composizione e la scomposizione di oggetti nei loro elementi.



□ Le strumentalità da usare per ricavare informazioni utili da istruzioni o da guide d'uso

□ L'evoluzione degli oggetti nel tempo: vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici.

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Inventare semplici oggetti

□ Le caratteristiche di alcuni strumenti che hanno migliorato la vita dell'uomo

□ I principi di funzionamento di macchine e apparecchi.

□ L'evoluzione delle tecnologie informatiche

□ Le fasi della fabbricazione di semplici oggetti.

□ La differenza tra i materiali riciclabili e non riciclabili.

□ Le tecniche di realizzazione di manufatti con materiali di riciclo

□ L'importanza della raccolta differenziata.

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Utilizzare strumenti informatici per elaborare testi e immagini



- Le fasi di costruzione di semplici manufatti con la lettura di istruzioni
  
- Le abilità strumentali per scrivere e illustrare con il computer
  
- I software per scaricare immagini da internet
  
- L'utilizzo di materiale digitale per l'apprendimento.
  
- Gli strumenti logici per spiegare una semplice procedura

CLASSE V



## TECNOLOGIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

VEDERE E OSSERVARE □ Operare con le principali unità di misura - Individuare, riconoscere ed analizzare macchine e strumenti in vari contesti.

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Formulare previsioni e ipotesi in esperienze concrete. - Formulare previsioni e ipotesi in esperienze concrete.

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Realizzare semplici esperienze operative coordinando conoscenze e risorse - Realizzare semplici esperienze operative coordinando conoscenze e risorse.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

VEDERE E OSSERVARE □ Individuare, riconoscere ed analizzare macchine e strumenti in grado di produrre energia



□ Le diverse forme di energia e loro utilizzo.

□ Le tipologie di macchine che utilizzano diverse forme di energia.

□ L'impiego di semplici rilievi fotografici sull'ambiente per documentare l'utilizzo delle diverse forme di energia.

PREVEDERE E IMMAGINARE □ Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di produzione di materie

□ I comportamenti scorretti a danno dell'ambiente.

□ Previsione di risultati in seguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti.

□ Il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo.

□ Le fasi di elaborazione di semplici progetti individuali e di gruppo.

INTERVENIRE E TRASFORMARE □ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, produrre documenti, ricercare notizie



- Le problematiche collegate all'impiego di energia nei mezzi di trasporto.
- Le conseguenze dell'utilizzo di diverse forme di energia sull'ambiente e sulla salute.
- Le tecniche di utilizzo di riviste, giornali, internet per ricavare informazioni
- L'importanza del risparmio energetico.
- L'utilizzo di materiale digitale per l'apprendimento



E' specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenterà il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.

Gli alunni saranno stimolati ad osservare oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente - un cavatappi, un frullatore, un ciclomotore, un ristorante, una centrale termica, una discarica - al fine di mettere in evidenza una molteplicità di aspetti e di variabili: dalle risorse materiali o immateriali utilizzate alle fasi del processo di fabbricazione o costruzione, dagli aspetti organizzativi della produzione o della fornitura del servizio ai problemi di dismissione e smaltimento

Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, permetterà lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

Gli alunni saranno anche introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile (coding)



ASSE CULTURALE: ASSE STORICO – SOCIALE

SVILUPPO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza in materia di cittadinanza

Risolvere problemi - Imparare ad imparare- Progettare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Comunicare



SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

IL SE' E L'ALTRO - RELIGIONE ED. CIVICA – STORIA – GEOGRAFIA - RELIGIONE

TUTTE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia



Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente



sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO - Percepire la propria identità personale e alcune diversità dell'altro

- Percepire le proprie esigenze e sentimenti e li esprime con semplici parole o gesti
- Giocare in modo creativo interagendo con i compagni
- Argomentare con adulti e bambini con semplici parole rispettando il turno
- Individuare i propri genitori e le principali figure parentali.



- Individuare alcuni comportamenti corretti e scorretti.
  
- Riconoscere argomenti di valore religioso
  
- Muoversi in autonomia in piccoli spazi a lui familiari
  
- Distinguere il concetto di ieri e di oggi
  
- Collocare azioni quotidiane rispetto ad un arco di tempo ridotto: Prima/dopo
  
- Individuare le posizioni di oggetti in uno spazio chiuso usando semplici concetti topologici: sopra, sotto. - L'identità personale.
  
- Le esigenze e le emozioni
  
- I componenti della propria famiglia.
  
- I comportamenti corretti e scorretti.
  
- Le tecniche dell'ascolto attivo
  
- La tecnica di collaborazione, e cooperazione nel gioco.



- La collaborazione e la condivisione
- I concetti temporali: ieri e oggi
- L'orientamento spaziale.
- I primi concetti temporali: prima/dopo
- I termini dello spazio: sotto/sopra

Il LIVELLO - Percepire la propria identità e corporeità e riconoscere nell'altro il diverso da sé.

- Percepire ed esprimere i propri bisogni, sentimenti e stati d'animo e li esprime con semplici frasi
- Giocare in modo creativo e costruttivo interagendo e confrontandosi con gli altri
- Argomentare con brevi frasi con adulti e bambini rispettando il turno
- Riconoscere i legami parentali tra i membri della propria famiglia.
- Riconoscere alcune tradizioni della propria famiglia



- Distinguere ed esporre ciò che è giusto e ciò che è male
  
- Formulare domande sulla propria esistenza e su temi religiosi
  
- Riconoscere elementi di una cultura diversa dalla propria
  
- Muoversi in autonomia in spazi diversi a lui familiari
  
- Orientarsi nel tempo: passato e presente.
  
- Riconoscere alcuni elementi del proprio territorio con supporto di immagini
  
- 
  
- Collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata
  
- Riferire con codici diversi eventi del passato recente
  
- Riconoscere e riferire le posizioni in spazi aperti/chiusi di oggetti e persone utilizzando alcuni concetti topologici: vicino, lontano, davanti dietro - L'identità personale.
  
- Le proprie esigenze, sentimenti ed emozioni



- La storia personale e i legami di parentele nella propria famiglia

- Le regole di comportamento

- La reciprocità di attenzione e il rispetto del turno

- Il rispetto delle opinioni altrui nel dialogo con i compagni

- La collaborazione, la cooperazione nelle attività di gioco e non

- I concetti temporali: passato e presente

- L'orientamento spaziale

- La collocazione in successione di eventi nel tempo della giornata

- I concetti spaziali:

- Sopra/sotto/vicino /lontano

III LIVELLO - Riconoscere l'identità propria a confronto con gli altri



- Percepire ed esprimere con frasi di senso compiuto i propri ed altrui sentimenti, emozioni e stati d'animo
- Interagire con gli altri confrontandosi e sostenendo le proprie ragioni in contesti diversi
- Argomentare in maniera adeguata con adulti e bambini rispettando il turno
- Raccontare la propria storia personale e familiare
- Comunicare le tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza e confrontarle con altre
- Distinguere i diritti dai doveri e le regole del vivere insieme
- Formulare domande su temi esistenziali e religiosi
- Riconoscere le fasi evolutive della sua crescita.
- Distinguere culture e tradizioni diverse dalla propria
- Muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi familiari
- Orientarsi nel tempo: passato, presente e futuro



- Collocare le azioni nel tempo della settimana
  
- Riferire con codici diversi eventi del passato recente e fare previsioni per un futuro immediato
  
- Localizzare le posizioni di oggetti e persone in spazi aperti/chiusi utilizzando concetti topologici più complessi - L'identità personale.
  
- Le proprie ed altrui esigenze, sentimenti e stati d'animo
  
- Le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza.
  
- L'organizzazione di piccole comunità e/o città.
  
- I comportamenti corretti e scorretti.
  
- I diritti e i doveri.
  
- L'interazione sociale.
  
- L'ascolto attivo.
  
- La reciprocità di attenzione e il rispetto del turno



- Il rispetto delle opinioni altrui nelle conversazioni con bambini e adulti
  
- La collaborazione, la cooperazione e la condivisione nelle attività di gioco e non
  
- I concetti temporali: passato, presente e futuro
  
- L'orientamento spaziale
  
- La sequenza temporale di eventi:
  - Passato- futuro
  
  - La collocazione in successione di eventi nel tempo della settimana
  
  - I concetti spaziali: sopra/sotto/davanti/dietro/destra/sinistra

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia,



prevista dalla Legge n.92 del 2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia

L'alunno, al termine della scuola dell'infanzia, comprende chi è fonte di responsabilità e autorità.

Sa seguire regole di comportamento.

Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza.

Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

Padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.



## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO □ Rispettare le regole

□ Esprimere sentimenti e stati d'animo

□ Partecipare ai giochi di gruppo

□ Riconoscere la figura dell'insegnante

□ Esplorare l'ambiente circostante

□ Riconoscere comportamenti corretti

□ Rispettare la natura

□ Riconoscere la propria identità □ Regole di comportamento

□ Sentimenti ed emozioni



□ Le regole dei giochi

□ La figura autorevole

□ Comportamenti corretti

□ La natura e i suoi cambiamenti

□ La natura animale e vegetale

□ L'identità personale

II LIVELLO □ Rispettare le regole

□ Esprimere emozioni attraverso il corpo

□ Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo Riconoscere la figura dell'insegnante Esplorare e rispettare l'ambiente circostante

□ Adottare comportamenti igienici corretti

□ Riconoscere la propria identità



- Accettare e rispettare il diverso da sè
  
- Rispettare il materiale scolastico
  
- Esprimere il senso di solidarietà
  
- Instaurare rapporti di amicizia □ Regole di comportamento
  
- Sentimenti ed emozioni
  
- Le regole dei giochi di gruppo
  
- La figura autorevole nei vari contesti
  
- Principali norme igieniche
  
- Trasformazione dell'ambiente naturale
  
- L'identità personale
  
- Le differenze individuali



□ Solidarietà e amicizia

III LIVELLO □ Accettare e rispettare le regole

□ Comunicare i propri sentimenti

□ Partecipare alle attività rispettando i tempi dei compagni

□ Riconoscere le figure autorevoli in ogni contesto

□ Esplorare e rispettare l'ambiente e la natura

□ Adottare comportamenti alimentari e igienici corretti

□ Riconoscere la propria identità e appartenenza

□ Accettare la diversità e prestare aiuto

□ Rispettare e condividere il materiale scolastico

□ Esprimere il senso di solidarietà e accoglienza

□ Riconoscere le prime regole del codice stradale



□ Riconoscere messaggi del linguaggio multimediale □ Regole di comportamento

□ Stati d'animo propri ed altrui

□ Le regole dei giochi di gruppo con attrezzi e non

□ La figura autorevole nei vari contesti

□ Principali norme igieniche e di salute

□ L'identità personale

□ Differenze individuali e l'appartenenza La solidarietà, amicizia, accoglienza

□ Le regole del codice della strada

□ Tecnologie digitali (computer, lim..)

NUCLEI TEMATICI CONTENUTI/ATTIVITA'



Costituzioni, legalità, solidarietà □ Momento dell'appello e del saluto al mattino

□ Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinion altrui

□ Rispetto delle differenze altrui

□ Gestione del conflitto

□ Condivisione dei giochi e dei materiali

□ Rispettare il regolamento della biblioteca

□ Avere rispetto e cura dei libri

□ Sentirsi parte di un gruppo.

□ Instaurare i primi rapporti di amicizia.

□ Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.

□ Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela dell'ambiente del patrimonio e



del territorio □ Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria con il Progetto Continuità (5 anni)

□ Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi con il Progetto Continuità (5 anni)

□ Spiegazione delle prime regole del codice della strada

□ Conoscere e utilizzare i servizi del territorio, anche attraverso le uscite didattiche

□ Mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico

Educazione alla cittadinanza digitale □ Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico

□ Sviluppo del pensiero computazionale con le attività del coding



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia



### I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

### La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

### Immagini, suoni e colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.



### Il corpo In movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### Il sé e l'altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

COMPETENZE – DISCORSI E PAROLE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE



I LIVELLO - Ascoltare brevi racconti. - Semplici episodi evangelici

II LIVELLO - Ascoltare e riprodurre alcuni brani biblici. - Semplici episodi biblici.

III LIVELLO - Ascoltare e riprodurre con un linguaggio appropriato alcuni brani biblici. - Alcuni termini specifici del linguaggio cristiano.

#### COMPETENZE – LA CONOSCENZA DEL MONDO OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO - Riconoscere alcuni elementi del creato. - Gli elementi della natura attraverso la storia di San Francesco.

II LIVELLO - Collaborare con i coetanei e con gli adulti nell' esecuzione delle attività. - Le regole della convivenza.

III LIVELLO - Curare l'ambiente che lo circonda. - Gli elementi del Creato come dono di Dio da curare e custodire.



COMPETENZE – IMMAGINI, SUONI E COLORI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO - Cantare e ballare testi della cultura cristiana. - Alcuni canti della cultura cristiana.

II LIVELLO - Colorare schede grafico-figurative inerenti la vita di Gesù. - Alcuni segni delle festività religiose cristiane.

III LIVELLO - Disegnare episodi inerenti la vita di Gesù. - Alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle festività cristiane

COMPETENZE – IL CORPO E IL MOVIMENTO OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO - Manifestare le emozioni attraverso il proprio corpo. - I diversi modi per esprimere le emozioni.

II LIVELLO - Usare il linguaggio del corpo per drammatizzare alcuni episodi della vita di Gesù. - Il proprio corpo come dono di Dio



III LIVELLO - Distinguere il proprio ambiente di vita da quello di Gesù. - Le differenze tra il proprio ambiente di vita e quello di Gesù.

COMPETENZE – IL SE' E L'ALTRO OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO - Instaurare rapporti positivi con i compagni - La differenza tra se stesso e l'altro

II LIVELLO - Relazionare in maniera positiva con i compagni e gli adulti.

- - Alcuni episodi evangelici che evidenziano il messaggio di amicizia e di amore di Gesù.

III LIVELLO - Instaurare rapporti sereni e di accoglienza con persone di diverse tradizioni culturali e religiose. - Alcuni episodi biblici circa la figura di Dio- Padre di tutti.

Competenze chiave europea



Competenza in materia di cittadinanza include competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, al lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare e conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CLASSE I

EDUCAZIONE CIVICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □

Costruire l'immagine di sè, mediante ricordi e testimonianze.



□ Comprendere l'importanza delle regole condivise.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza □ Partecipare alle attività legate allo sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale.

□ Conoscere l'importanza del rispetto dei beni comuni.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Conoscere le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali.

□ Adoperare differenti "App" per attività, giochi ed elaborazioni grafiche.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □ Costruire l'immagine di se, mediante ricordi e testimonianze: attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé;

□ Riconoscere il gruppo sociale classe e famiglia (individuandone le relazioni parentali): comunicare la percezione di se;



- Individuare situazioni di conflitto e scoprirne le cause;
  
- Individuare e correggere comportamenti aggressivi verso le cose;
  
- Comprendere l'importanza del rispetto delle regole nel gruppo sociale classe/famiglia: attivare modalità relazionali positive con gli adulti;
  
- Comprendere l'importanza delle regole condivise nei giochi collettivi individuandone i comportamenti positivi e negativi.
  
- I propri bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo;
  
- I componenti del gruppo sociale scuola/famiglia;
  
- Il proprio vissuto personale attraverso l'uso della memoria e la raccolta delle informazioni;
  
- L'albero genealogico;
  
- Le diversità culturali;
  
- Il gioco come mezzo di condivisione e collaborazione;
  
- Le emozioni: proprie ed altrui.



LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Comprendere l'importanza di una sana alimentazione;

□ Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni luoghi pubblici;

□ Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente;

□ Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

□ I diversi tipi di spazi della scuola e le loro funzioni;

□ Le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici;

□ Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani;

□ Le tecniche di rispetto della natura: riutilizzo di materiali di riciclo;

□ La raccolta differenziata

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente



□ Utilizzare consapevolmente alcuni dispositivi digitali e apps

□ Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali

□ Apps interattive.



CLASSE II

EDUCAZIONE CIVICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □ A Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri) □ A Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri)

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ A Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali. □ A Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ A Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. □ A Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.



## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □ Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni;

□ Controllare ed esprimere sentimenti ed emozioni;

□ Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco;

□ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

□ La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana;

□ Le emozioni e le sensazioni utili per entrare in relazione con l'altro;

□ Le emozioni proprie;



□ Il rispetto del proprio ed altrui punto di vista;

□ Le proprie peculiarità e quelle degli altri;

□ Le emozioni utilizzate nell'arte e nella musica;

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

□ Avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...);

□ Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

□ Le cause e gli effetti dell'opera dell'uomo sul territorio;

□ I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo...)

□ Le regole di comportamento negli ambienti: Mare, montagna, città;

□ Le regole per rispettare gli esseri viventi.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;

□ Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali;

□ Le norme e i comportamenti da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

CLASSE III

EDUCAZIONE CIVICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



## I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

### LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □

Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). □ Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole norme diritti e doveri)

### LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL

PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Conoscere i principi di salvaguardia del proprio e dell'altrui benessere. □ Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Riconoscere il ruolo dei media digitali nella

comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza □ Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

□

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

### LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse;



- Apprezzare la diversità superando pregiudizi e la ricerca di compromessi;
  
  - Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
  
  - Formulare ipotesi, progettare, sperimentare, discutere ed argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui;
  
  - Attuare le regole del Fair Play. □ La necessità delle regole per disciplinare la vita della classe;
  
  - La diversità come ricchezza nel gruppo classe;
  
  - La capacità di argomentare le situazioni problematiche;
  
  - Le regole del Fair Play
  
  - La bandiera italiana come simbolo dell'identità nazionale;
- Le forme di aggregazione nella storia.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Mostrare senso di responsabilità e atteggiamento costruttivo;



- Riconoscere l'importanza della natura e delle bellezze artistiche e storiche;
  
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. □ Il rispetto dell'equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via di estinzione);
  
- E riflette sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo;
  
- Le tecniche di rispetto dell'ambiente: la raccolta differenziata;
  
- L'importanza del rispetto per le opere artistiche e storiche presenti nel territorio.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità

- I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicofisico.



CLASSE IV

EDUCAZIONE CIVICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □



Comprendere i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza □ Comprendere i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Riconoscere l'importanza di adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e dell'ambiente □ Riconoscere l'importanza di adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e dell'ambiente

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Utilizzare con consapevolezza le tecnologie per attività, giochi interattivi ed elaborazioni grafiche con la guida e le istruzioni dell'insegnante □ Utilizzare con consapevolezza le tecnologie per attività, giochi interattivi ed elaborazioni grafiche con la guida e le istruzioni dell'insegnante

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □  
Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino;

□ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli;

□ Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo;

□ Conoscere, nei tratti essenziali, rispettandone le peculiarità, le religioni primitive e dei popoli



antichi;

□ Formulare ipotesi, progettare, sperimentare, discutere ed argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui;

□ Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

□ I documenti che tutelano i diritti dei minori (Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza);

□ I valori sanciti nella carta costituzionale;

□ La capacità di argomentare le situazioni problematiche;

□ La religiosità come bisogno dell'uomo e come segno di libertà da rispettare.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Valutare la composizione nutritiva dei cibi;

□ Sa individuare comportamenti e abitudini alimentari;

□ Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo;



□ Analizzare alcuni fenomeni di inquinamento e individuare ragioni e strutture per la difesa dell'equilibrio naturale;

□ Interpretare la strada come scenario sociale, riconoscendone la necessità di regolamentazione. □ La piramide alimentare;

□ Le tecniche di salvaguardia dell'ambiente;

□ Le norme del codice stradale;

□ Le più importanti norme di sicurezza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione;

□ Utilizzare adeguate risorse informatiche e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti digitali;

□ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi. □ I vari registri da utilizzare come scambi comunicativi;

□ Tecniche di scrittura di test digitali (e-mail, presentazioni, post di blog...)



□ Le tecniche di realizzazione di prodotti digitali.

CLASSE V

EDUCAZIONE CIVICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ -  
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. □ Acquisire il concetto di



cittadinanza in rapporto alla Nazione, all'Europa e al Mondo.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. □ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e dei beni pubblici.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale. □ Riconoscere il ruolo dei media digitali come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

LA COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ □ Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili;

□ Promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri;

□ Formulare ipotesi, progettare, sperimentare, discutere ed argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui;

□ Riconoscere e analizzare i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea □ L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione;



- Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali;
  
- La capacità di argomentare le situazioni problematiche;
  
- Le principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune;
  
- La Costituzione;
  
- Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema;
  
- Le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO □ Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;

- Individuare alcune semplici regole igieniche per prevenire e combattere le malattie contagiose;
  
- Le regole condivise per la costruzione del bene comune;
  
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e dei beni pubblici.



□ Le varie forme di energia rinnovabile;

□ I parchi Locali, Regionali e Nazionali;

□ Il proprio patrimonio culturale;

□ Le norme e procedure di sicurezza;

□ Le malattie contagiose;

□ I virus e i batteri;

□ Cura dell'igiene personale

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE □ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed attendibili;

□ Proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;

□ Riconoscere le tecnologie digitali come mezzi che possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo;



□ Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione tecnologica, riconoscendo opportunità e rischi □ Le norme sulla gestione e tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali all'uso dei dati personali;

□ I pericoli della rete;

□ Il fenomeno del cyberbullismo;

□ Le fakenews.

Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;



Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

CLASSE I



## RELIGIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

Dio e l'uomo □ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. □ Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione.

□

La Bibbia e le fonti □ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Il linguaggio religioso □ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente nelle celebrazioni nella pietà e nella tradizione popolare. □ Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente nelle celebrazioni nella pietà e nella tradizione popolare

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

□ Cogliere nell'ambiente che ci circonda i segni della Creazione di Dio.



□ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione □ L'ambiente naturale come dono di Dio.

□ La Chiesa: edificio e comunità

Dio e l'uomo □ Cogliere nell'ambiente che ci circonda i segni della Creazione di Dio.

□

□ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione □ L'ambiente naturale come dono di Dio.

□ Il racconto della creazione.

□ Il valore del nome: identità personale.

□ La vita umana dono gratuito di dio.

□ L'edificio chiesa: elementi esterni ed interni.

□ Sinagoga: luogo di preghiera non cristiano.

□ Chiesa comunità e identità sociale. □



La bibbia e le fonti

□ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche

□ □ Il paese e la vita quotidiana di Gesù.

□ Miracoli

□ Parabole

Il linguaggio religioso

□ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente.

□ Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente.

□ La festa di Natale

□ Segni e simboli natalizi.



- La storia della nascita di Gesù.
  
- Il significato della Pasqua per i Cristiani.
  
- Segni e simboli pasquali.
  
- Primavera: il risveglio della natura

## CLASSE II

### RELIGIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

Dio e l'uomo-valori etici e religiosi □ Scoprire che la vita e la natura sono doni di Dio □ Conoscere la vita di Gesù nei suoi aspetti imani e divini

- La chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti che si identificano nella preghiera del Padre Nostro.



Il linguaggio religioso- valori etici e religiosi □ Scoprire che per i Cristiani il Natale è festa di amore e solidarietà che si esprime attraverso simboli e segni □ Scoprire che per i Cristiani la Pasqua è festa di amore e solidarietà che si esprime attraverso simboli e segni

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

Dio e l'uomo- □ Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre.

□ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. □ L'amore di San Francesco per il creato.

□ La natura è responsabilità dell'uomo: comportamento di tutela e rispetto per il creato.

□ Il Padre Nostro: preghiera cristiana.

La Bibbia e le fonti □ Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli apostoli. □ La storia biblica del Natale.

□ La terra di Gesù.

□ La chiamata alla conversione.



□ Il racconto biblico della Pasqua □

Il linguaggio religioso □ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

□ Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. □ L'avvento, tempo di attesa.

□ - le origini del primo presepe.

□ -opere d'arte sulla natività.

□ Tempo di quaresima

□ Opere d'arte sulla Pasqua.

Valori etici e religiosi □ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

□ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. □ La parabola del Padre buono. Una storia per comprendere l'amore del padre.

□ Ebrei e musulmani: la preghiera.



□ La domenica per i cristiani: accoglienza, preghiera e celebrazione.

CLASSE III

RELIGIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

Dio e l'uomo □ Scoprire l'importanza dello stare insieme agli altri in quanto figli dello stesso Padre □ Scoprire l'importanza dello stare insieme agli altri in quanto figli dello stesso Padre

La Bibbia e le altre fonti □ Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della loro cultura □ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali: i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del



popolo di Israele.

□ Conoscere Gesù di Nazareth come l'Emmanuele e il Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Il linguaggio religioso Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. □ Conoscere la specificità della Pasqua cristiana nella comparazione con quella ebraica.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

Dio e l'uomo □ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

□ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.

□ Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

□ □ Racconti mitologici

□ Le antiche religioni politeiste.



□ Scienza e religione.

□ Le profezie messianiche

La Bibbia e le altre fonti □ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione, vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

□ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

□ □ La creazione in Genesi e il monoteismo ebraico

□ L'alleanza con i patriarchi di Israele.

□ Le fasi della redazione della Bibbia

□ La Bibbia e l'ebraismo: tradizione orale e scritta.

□ La chiamata di Mosè.

□ L'alleanza nella prima Pasqua □



Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, celebrare, ecc.) □ I riti e i simboli della tradizione ebraico-cristiana.

□ Il comandamento dell'amore

□ I dieci comandamenti □

CLASSE IV

RELIGIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE



Dio e l'uomo □ □ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo

La Bibbia e le altre fonti □ Conoscere la storia della salvezza analizzando, fatti, eventi e personaggi dell'antico e nuovo testamento

□ Ricostruire la tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli

Il linguaggio religioso Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli □ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il signore che rileva il volto del Padre, annuncia il regno di Dio con parole/azioni

□ Comprendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

Dio e l'uomo □ Riconoscere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni □ Le beatitudini cristiane e la strada per il regno.

□ I miracoli



□ Le parabole □

La Bibbia e le altre fonti □ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli

□ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana

□ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. □ Il territorio geografico della Palestina.

□ I gruppi sociali

□ I gruppi politici

□ I gruppi religiosi

□ La figura di Gesù nell'arte: I dipinti di Caravaggio.

□ Iter di formazione dei Vangeli

Il linguaggio religioso □ Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa



- Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con sé stessi, con l’altro, con Dio.
  
- Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa □ Il Natale: antica festa pagana del “sol Invictus”
  
- La preghiera nell’orto degli ulivi.
  
- La settimana santa.
  
- L’evento della Pentecoste

CLASSE V

RELIGIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

Dio e l'uomo □ Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa cattolica, sin dalle origini e metterli a confronto con quelle delle altre confessioni evidenziando le prospettive del cammino ecumenico □ Riconoscere avvenimenti, persone, strutture



fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelle delle altre confessioni

La Bibbia e le altre fonti □ Saper attingere informazioni sulla tradizione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù

Il linguaggio religioso □ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

Dio e l'uomo □ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

□ Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.

□ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

□ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segno della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo

□ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli



aspetti più importanti del dialogo interreligioso □ Bibbia e le fonti

□ Persecuzioni.

□ Le catacombe.

□ I simboli cristiani

□ Gli editti.

□ Il simbolo niceno-costantinopolitano

□ Lo scisma ortodosso

□ La riforma protestante

□ La chiesa anglicana

□ I sette sacramenti

□ Le religioni monoteiste.

□ Le religioni politeiste



□ Il dialogo interreligioso

La Bibbia e le altre fonti □ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

□ Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. □ Maria

□ Il Monachesimo

□ I Santi

□ I testi sacri delle altre religioni.

Il linguaggio religioso □ Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli

□ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso le vocazioni e i ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. □ Le feste religiose:

□ Le espressioni di identità e di appartenenza.

□ Le espressioni dell'arte sacra occidentale e orientale.



□ Il messaggio di pace nelle grandi religioni.

□ La gerarchia ecclesiale.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo importante nella formazione della persona.

L'insegnamento della religione cattolica pertanto avrà un duplice scopo: quello di offrire una prima conoscenza della Rivelazione cristiana e lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona mediante l'approfondimento di tematiche di fondo della vita: vita di relazione, il bene e il male, scelte di valore, origine della vita, conoscenza dell'identità personale...).

Le attività proposte partiranno sempre da tematiche vicine al quotidiano del bambino per stimolare lo stesso, sin dalla Scuola dell'Infanzia a riflettere su questioni importanti con una gradualità e modalità differenti che tenga conto del processo di crescita dell'alunno.

L'IRC trova quindi la sua collocazione nel campo d'esperienza del sé e l'altro per la formazione



della persona nei vari aspetti e valori e negli altri campi d'esperienza e nelle discipline dell'area linguistico-artistico-espressiva ma anche in svariate attività e proposte interdisciplinari che mirano a promuovere percorsi di sintesi che aiutino l'alunno ad una costruzione unitaria della realtà.

Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza in materia di cittadinanza



Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto



con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

CLASSE I

STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

USO DELLE FONTI □ Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo eventi. □ Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo eventi.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI



□ Organizzare le informazioni per ricostruire eventi □ Individuare e organizzare le informazioni in base alle trasformazioni causate dal trascorrere del tempo relative al proprio ambito di esperienza.

STRUMENTI CONCETTUALI □ Utilizzare conoscenze e abilità per comprendere la realtà □ Rilevare e rappresentare i cambiamenti collocandoli sulla linea del tempo.

#### PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

□ Utilizzare gli indicatori temporali per esprimere relazioni tra fatti □ Rappresentare le conoscenze acquisite in base alle informazioni ricavate.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

USO DELLE FONTI - Ricostruire la sua storia personale.

- Riferire rispettando l'ordine cronologico azioni e fatti di vita quotidiana.
- Acquisire ed adoperare correttamente i concetti temporali



- La propria storia personale
- La sequenza di azioni e di fatti vissuti
- La collocazione di avvenimenti in successione temporale: prima -adesso - dopo - infine/la giornata/ieri -oggi- domani/presente passato e futuro.
- La successione e la contemporaneità

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Individuare fatti che si riproducono ciclicamente, esperienze ricorrenti e variabili
- La ciclicità di eventi naturali e convenzionali della giornata, i giorni della settimana, del mese, delle stagioni del l'anno

STRUMENTI CONCETTUALI - Riconoscere nella classe e nella scuola il gruppo sociale di appartenenza - Distinzione dei vari gruppi sociali di appartenenza nella classe e nella scuola.

#### PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.



- Riferire in modo semplice i fatti relativi al suo passato attraverso domande guida. - Le modalità di rappresentazione grafica della giornata, della settimana, del mese dell'anno e della linea del tempo.

- La propria storia personale.

CLASSE II

STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

USO DELLE FONTI - Ricostruire la sua storia personale.

- Riferire rispettando l'ordine cronologico azioni e fatti di vita quotidiana.



- Acquisire ed adoperare correttamente i concetti - Ricostruire la sua storia personale.
- Riferire rispettando l'ordine cronologico azioni e fatti di vita quotidiana.
- Acquisire ed adoperare correttamente i concetti.

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Individuare fatti che si riproducono ciclicamente, esperienze ricorrenti e variabili - Individuare fatti che si riproducono ciclicamente, esperienze ricorrenti e variabili

STRUMENTI CONCETTUALI - Riconoscere nella classe e nella scuola il gruppo sociale di appartenenza - Riconoscere nella classe e nella scuola il gruppo sociale di appartenenza

#### PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.
- Riferire in modo semplice i fatti relativi al suo passato attraverso domande guida. - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.
- Riferire in modo semplice i fatti relativi al suo passato attraverso domande guida.



## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

USO DELLE FONTI - Riordinare gli eventi della sua storia personale secondo scansioni temporali decodificando le fonti reperite.

- Cogliere il rapporto di causa effetto nelle trasformazioni naturali e antropiche
- Periodizzare fatti ed eventi seguendo un'opportuna scansione temporale. - Le fonti come strumento di ricostruzione e successione di eventi della propria storia personale
- La relazione tra le cause di eventi e fatti di vita quotidiana e non, e le conseguenze che da esse derivano.
- Gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Individuare gli elementi di ciclicità e di irripetibilità nella sequenza temporale e utilizzare gli strumenti di misurazione del tempo.
- La successione logico-temporale degli eventi



- L'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo

- La differenza tra tempo soggettivo e tempo oggettivo

STRUMENTI CONCETTUALI - Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale - Il passato personale attraverso le fonti e tracce.

- Raccolta di testimonianze sul proprio passato

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante semplici testi.

- Riferire conoscenze acquisite - I diversi modi per descrivere le conoscenze acquisite.

- Termini e significati del linguaggio disciplinare acquisito

CLASSE III

STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



## I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

USO DELLE FONTI - Riconoscere le fonti storiche di tipo diverso e ricavarne conoscenze sulla storia della Terra e sulla comparsa dei dinosauri. - Riconoscere le fonti storiche e ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze sulla storia della Terra e sulla Preistoria.

## ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Leggere, interpretare e collegare correttamente schemi grafici relativi ai periodi storici affrontati. - Effettuare confronti tra i modi di vivere degli uomini nei diversi periodi della Preistoria.

STRUMENTI CONCETTUALI - Ricavare dalla lettura di testi a carattere storico le modalità di ricostruzione del passato. - Ricavare dalla lettura di testi a carattere storico le modalità di ricostruzione della Preistoria.

## PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

- Riferire e rappresentare in modo coerente le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti tra periodi storici (storia della Terra e periodo dei dinosauri). - Riferire e rappresentare in modo coerente le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti tra Paleolitico e Neolitico.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

## ABILITA' CONOSCENZE



USO DELLE FONTI - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, su quello delle generazioni degli adulti della comunità di appartenenza.

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

- Leggere e ricavare informazioni dalla linea del tempo. - Le diverse tipologie di fonti per ricostruire il proprio passato e della propria comunità

- La funzione specifica delle fonti nella ricostruzione del passato.

- La linea del tempo come strumento di collocazione ordinata di eventi storici

-

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali e mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate - Gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità durata, periodizzazione.

- La linea del tempo-

STRUMENTI CONCETTUALI - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria e organizzarli in



semplici schemi temporali con il supporto delle fonti.

- Individuare analogie e differenze tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e del tempo

- Gli aspetti fondamentali della Preistoria.

- Le modalità di rappresentazione grafica e temporale della Preistoria attraverso l'interpretazione delle fonti

- L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra; le tappe dell'evoluzione dell'uomo; il Paleolitico, il Neolitico, l'età dei metalli, il periodo dalla Preistoria alla Storia

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti, risorse digitali

- Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti tra periodi storici - Le diverse modalità di rappresentazione delle conoscenze e dei concetti fondamentali della preistoria con disegni, plastici e manufatti.

- Gli eventi storici della Preistoria e della Storia all'interno degli organizzatori temporali.



CLASSE IV

STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

USO DELLE FONTI - Raccogliere e classificare fonti relative ad un determinato quadro di civiltà - Utilizzare le informazioni possedute per riconoscere il significato delle tracce del passato

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Conoscere il territorio, la storia, l'antropologia delle civiltà - Riconoscere analogie e differenze tra diversi quadri di civiltà studiati

STRUMENTI CONCETTUALI - Saper leggere carte storico-geografiche e linee del tempo e organizzare le informazioni in quadri di civiltà/schemi/mappe - Saper leggere carte storico-geografiche e linee del tempo e organizzare le informazioni in quadri di civiltà/schemi/mappe

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA



- Esporre i contenuti in forma chiara, utilizzando il linguaggio specifico - Esporre i contenuti in forma chiara, utilizzando il linguaggio specifico

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

USO DELLE FONTI - Leggere fonti e documenti esplicativi delle civiltà studiate.

- Riconoscere la connessione tra aspetto geografico e nascita delle varie civiltà.
- Collocare fatti e/o eventi sulla linea del tempo. - La documentazione delle varie civiltà.
- La relazione tra aspetti geografici e sviluppo di una civiltà.
- La datazione e la collocazione di eventi.

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Conoscere fatti ed eventi storici e collocarli nello spazio geografico secondo una scansione temporale
- Ricavare e classificare informazioni da fonti e testi di diverso tipo. - La collocazione geografica e temporale di una civiltà



- Le diverse fonti come strumenti di analisi di una civiltà

STRUMENTI CONCETTUALI - Riconoscere il contesto sociale, economico, culturale e religioso di una civiltà.

- Collocare nello spazio eventi individuando nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. - L'organizzazione politica, sociale culturale, religiosa ed economica delle antiche civiltà.

- La relazione tra lo sviluppo di una civiltà e gli elementi naturali del territorio

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e reperti iconografici per elaborare testi scritti su argomenti studiati.

- Confrontare aspetti caratterizzanti delle diverse società studiate ed esposizione delle conoscenze e dei concetti appresi usando il linguaggio specifico delle discipline.



- I quadri di civiltà:
  
- Dove
  
- Quando
  
- Attività
  
- Invenzioni
  
- Governo, società, religione;
  
- Diverse modalità di esposizione e di confronto dei vari quadri di società.

CLASSE V

STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

USO DELLE FONTI - Produrre e rappresentare informazioni di diversa natura utili alla ricostruzione e all'individuazione di tracce del passato e di fenomeni storici. - Produrre e



rappresentare informazioni di diversa natura utili alla ricostruzione e all'individuazione di tracce del passato e di fenomeni storici.

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Operare sulla linea del tempo mettendo in relazione fonti ed informazioni per confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. - Organizzare le informazioni sulla linea del tempo mettendo in relazione fonti di varia natura per confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.

**STRUMENTI CONCETTUALI** - Elaborare rappresentazioni sintetiche degli argomenti affrontati evidenziando le relazioni tra gli elementi caratterizzanti dei quadri di civiltà. - Comprendere che diverse civiltà hanno lasciato tracce della loro esistenza sul territorio e ciò ha permesso di ricostruire la nostra identità culturale.

#### PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

- Ricavare e produrre informazioni, confrontando aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, elaborando testi orali e scritti con l'utilizzo di vari tipi di risorse.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

**USO DELLE FONTI** - Produrre informazioni con fonti di diverso tipo, utili alla ricostruzione di un



fenomeno storico

- Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto
- Costruire la linea del tempo relativamente alle civiltà studiate - Le fonti come strumento di ricostruzione di un fenomeno storico.
- La storia del proprio contesto storico-sociale attraverso l'uso delle tracce e delle fonti
- La tecnica di lettura di un quadro di civiltà mediante l'utilizzo della linea del tempo

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Organizzare le informazioni in base a specifici indicatori.
- Operare sulla linea del tempo mettendo in relazione fonti e informazioni per confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. - Le modalità di rappresentazione e lettura di una civiltà come schemi e mappe e strumenti informatici.
- L'uso della linea del tempo, di schemi e mappe concettuali per relazionare e confrontare informazioni dei fenomeni studiati

**STRUMENTI CONCETTUALI** - Elaborare rappresentazioni sintetiche degli argomenti affrontati evidenziando le relazioni tra gli elementi caratterizzanti dei quadri di civiltà



- Comprendere che diverse civiltà hanno lasciato tracce della loro esistenza sul territorio e ciò ha permesso di ricostruire la nostra identità culturale
- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente - Le diverse modalità di sintesi degli elementi caratteristici delle civiltà antiche.
- Le caratteristiche dei diversi quadri storici proposti e le tracce della loro presenza sul territorio
- Gli strumenti di confronto di quadri di civiltà del passato e del presente

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali - Il linguaggio specifico, i concetti e gli argomenti della disciplina.
- L'uso delle risorse digitali e non per l'esposizione orale e scritta degli argomenti trattati



La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere ed interpretare fatti, eventi e processi del passato

Per la sua complessità le conoscenze e le attività saranno presentate agli alunni in modo progressivo tenendo conto delle diverse fasi dell'apprendimento

Punto di partenza sarà sempre il vissuto dei bambini su cui costruire le nuove conoscenze, privilegiando l'approccio didattico cooperativo e laboratoriale

I libri, le attività laboratoriali in classe e fuori dalla classe e l'utilizzazione dei media avranno il compito di ampliare, strutturare e consolidare l'apprendimento della disciplina

Ogni argomento sarà introdotto sempre con spiegazioni che suscitino interesse, attraverso ausili didattici cartacei e digitali (carte storico - geografiche, rappresentazioni grafiche del tempo, atlante, Internet, video...) e le attività verranno presentate attraverso il gioco, la grafica, la drammatizzazione

L'obiettivo principale sarà quello di preparare gli alunni ad affrontare sin dalla scuola dell'infanzia i "primi saperi" della storia: la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni

Al contempo gli alunni incominceranno ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro significati attraverso discussioni, confronti sui luoghi e sulla successione o contemporaneità delle diverse civiltà, ricerca di informazioni, costruzione di mappe e rielaborazione degli argomenti in forma scritta.



L'apprendimento della storia avrà anche il compito di contribuire all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva mediante l'utilizzo delle fonti archeologiche, museali, iconiche.

Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



CLASSE I

GEOGRAFIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ORIENTAMENTO

□ Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione e gli elementi relativi all'ambiente di vita, nello spazio e nel tempo. □ Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione e gli elementi relativi all'ambiente di vita, nello spazio e nel tempo.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE □ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli elementi e le funzioni dei vari spazi vissuti.

□ Individuare e comprendere le norme di comportamento corretto per la sicurezza nei vari ambienti.(Ed. CIVICA) □ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli elementi e le funzioni dei vari spazi vissuti.



□ Individuare e comprendere le norme di comportamento corretto per la sicurezza nei vari ambienti. (Ed. Civica).

PAESAGGIO □ Riconoscere in un territorio lo spazio organizzato e modificato dalle attività umane. □ Riconoscere in un territorio lo spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ □ Rappresentare e descrivere gli spostamenti propri e altrui nello spazio  
Tracciare percorsi

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

##### ORIENTAMENTO

□ Muoversi ed utilizzare gli indicatori spaziali per collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito.

□ Gli organizzatori spaziali.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE □ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi. □ Gli spazi conosciuti e le rispettive funzioni.

PAESAGGIO □ Riconoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta e rappresentarlo. □ I sensi per osservare e conoscere



LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ □ Rappresentare graficamente in pianta oggetti e spazi noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi

□ Gli organizzatori spaziali. Impronta/pianta

CLASSE II

GEOGRAFIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ORIENTAMENTO

□ Orientarsi nello spazio e riconoscere la posizione di oggetti e persone negli ambienti conosciuti rispetto ad un punto di riferimento □ Orientarsi nello spazio e riconoscere la posizione di oggetti e persone negli ambienti conosciuti rispetto ad un punto di riferimento

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE □ Comprendere che l'uomo modifica l'ambiente per renderlo



adeguato ai suoi bisogni. □ Comprendere che l'uomo modifica l'ambiente per renderlo adeguato ai suoi bisogni.

PAESAGGIO □ Individuare gli elementi fissi e mobili/ naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. □ Individuare gli elementi fissi e mobili/ naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ □ Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi e degli spostamenti attraverso alcuni simboli convenzionali □ Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi e degli spostamenti attraverso alcuni simboli convenzionali

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

##### ORIENTAMENTO

- Orientarsi nello spazio e riconoscere la posizione di oggetti e persone negli ambienti conosciuti rispetto ad un punto di riferimento.

- I punti di riferimento e di vista.

- Gli elementi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni, rappresentazioni.



- I percorsi.

- La simbologia convenzionale e non.

- Il reticolo.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Comprendere le modifiche dell'ambiente fatte dall'uomo per renderlo adeguato ai suoi bisogni.

- Gli spazi conosciuti e le rispettive funzioni

- Gli spazi pubblici e privati

- I comportamenti per la tutela degli spazi vissuti

PAESAGGIO - Individuare gli elementi fissi e mobili/ naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti.



- La tecnica di rilevazione degli elementi del territorio osservato.
- La terminologia specifica degli elementi del territorio osservato.
- Gli elementi fisici e antropici degli ambienti di appartenenza.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

- Gli organizzatori spaziali.

- La Pianta.
- I percorsi.
- La legenda.



CLASSE III

GEOGRAFIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ORIENTAMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva

PAESAGGIO - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita



LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino -  
Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

#### ORIENTAMENTO

- Leggere e utilizzare rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende e punti cardinali per muoversi in spazi noti.

- La cartografia: simbologia convenzionale, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, ingrandimento, riduzione.

- Elementi di orientamento.

- Piante, mappe, carte.

- Percorsi /itinerari.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.



- Le suddivisione del territorio: rispettive funzioni e relazioni di vita.

- I bisogni dell'uomo.

- I servizi del proprio territorio

- I comportamenti per la tutela degli spazi vissuti e ambienti vicini.

PAESAGGIO - Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio e la loro tutela usando una terminologia appropriata. - Le caratteristiche del territorio di vita osservato.

- Gli elementi fisici e antropici e la loro classificazione

- Le regole della tutela degli elementi ambientali.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti, ambienti noti e percorsi effettuati nello spazio.

- Leggere e interpretare una pianta. - La pianta.



- I percorsi.
- La riduzione/ingrandimento in scala.
- Gli elementi antropici e fisici.
- Gli ambienti naturali e il loro lessico.
- La legenda

CLASSE IV

GEOGRAFIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ORIENTAMENTO



- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e la bussola e determinare la posizione degli elementi.

- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Acquisire e utilizzare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

PAESAGGIO - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.

- Individuare gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani cogliendone analogie e differenze.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte tematiche e grafici. - Individuare e descrivere sulla carta geografica le regioni fisiche principali del territorio italiano.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

ORIENTAMENTO



- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e la bussola e determinare la posizione degli elementi.

- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). - I punti cardinali.

- La bussola.

- Le diverse tipologie di carte geografiche.

- Le carte mentali e stradali.

- La simbologia convenzionale

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - I concetti di: confine, regione, clima, economia, amministrazione comunale

PAESAGGIO - Distinguere e gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze. - Gli elementi dei paesaggi italiani.

- Gli elementi dei paesaggi con la lettura di grafici e tabelle

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio



interpretando carte geografiche di diversa scala, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Gli ambienti naturali e il lessico.

- I criteri di lettura di carte geografiche di vario tipo attraverso le relative simbologie.

CLASSE V

GEOGRAFIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ORIENTAMENTO

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali, estendendo le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. - Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.



REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano, individuando i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

PAESAGGIO - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze anche in relazione ai quadri socio-storici del passato. - Effettuare confronti tra le varie regioni italiane analizzando gli elementi caratterizzanti (paesaggi, economia, storia, popolazioni...)

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ □ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, sul planisfero, la posizione dell'Italia in Europa e nel Mondo. - Individuare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, utilizzando le convenzioni e i simboli del linguaggio cartografico e geografico.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

##### ORIENTAMENTO

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.



- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). - I punti cardinali.

- Le diverse tipologie di carte.

- La simbologia.

- Le coordinate geografiche.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano

- Individuare i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. - Le regioni italiane (aspetti fisici, climatici, economici, amministrativi, accenni storici)

- Le associazioni, organizzazioni e istituzioni che si occupano della tutela dei territori

PAESAGGIO - Descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani ed europei, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri storici del passato) e gli elementi di particolare



- Valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. - Gli elementi principali dei paesaggi italiani ed europei.
- La procedura per la lettura di tabelle e grafici.
- Le trasformazioni degli ambienti nel tempo.
- Gli elementi di valore ambientale.
- Le regole della tutela degli elementi ambientali.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia (o del mondo) le regioni fisiche, storiche e amministrative. - I paesaggi fisici: fasce climatiche, suddivisioni politico amministrative.
- I grafici e le tabelle.
- Le carte tematiche, i cartogrammi, fotografie aeree.
- Le regioni in tutti gli aspetti.



Il primo incontro con la geografia avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante attraverso un'esplorazione diretta in relazione alle scienze motorie al fine di consolidare nei bambini il rapporto del loro corpo con lo spazio

Si partirà dalla percezione dello spazio rispetto a sé e ad altri, con giochi liberi e strutturati, si procederà con l'esecuzione di percorsi, esplorazioni del territorio, riflessione su esperienze vissute fino ad arrivare alla costruzione ed interpretazione di semplici rappresentazioni cartografiche e alla lettura d'immagini utilizzando anche strumenti multimediali per sostenere il confronto tra la propria realtà ( SPAZIO VISSUTO) con quella globale e viceversa

Si avvieranno gli alunni ad analizzare in modo sempre più consapevole ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscalare. La conoscenza geografica riguarderà anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo e per cause naturali e la stretta connessione con la storia dell'uomo (prospettiva culturale) e con l'affermazione di tecnologie alternative al fine di formare guidare gli alunni nell'educazione al territorio come esercizio alla cittadinanza attiva

Riciclaggio, smaltimento dei rifiuti, inquinamento, energie rinnovabili cambiamenti climatici saranno temi centrali della geografia in raccordo con le altre discipline scientifiche

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale si affiancherà allo studio del paesaggio quale contenitore di tutte le memorie materiali e non anche in una visione futura

Gli alunni saranno guidati anche nello studio dei rapporti delle società umane tra loro in risposta alla presenza sempre più massiccia di alunni provenienti da Paesi diversi al fine di creare menti critiche capaci di sostenere rapporti di inclusione nel pieno rispetto delle culture differenti



ASSE CULTURALE: ASSE DEI LINGUAGGI

SVILUPPO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Risolvere problemi - Imparare ad imparare - Progettare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione



SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

IMMAGINI, SUONI E COLORI MUSICA - ARTE

Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento – Immagini suoni e colori – I discorsi e le parole – La conoscenza del mondo - Geografia – Storia – Musica – italiano – Tecnologia – Lingua inglese - Matematica



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.



Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

I LIVELLO - Esprimere emozioni con il linguaggio del proprio corpo.

- Inventare brevi storie ed esprimerle con la drammatizzazione e il disegno
- Utilizzare materiali e tecniche espressive diversi
- Comprendere il significato di spettacoli visivi e di animazione a cui assiste con curiosità
- Utilizzare la voce e il corpo per produrre musica e semplici sequenze



- Riprodurre suoni percepiti nell'ambiente

- Eseguire in coro semplici canti

- Riconoscere semplici messaggi del linguaggio multimediale: fotografia, televisione, cinema, digitale - Il linguaggio espressivo del proprio corpo

Le differenze dei materiali

- Le tecniche diverse di produzione: disegno, pittura.

- Il linguaggio dello spettacolo nelle sue diverse forme

- Il linguaggio mimico-gestuale

- I ritmi musicali

- Le tecniche di intonazioni di canti individualmente e/o in coro

- I suoni dell'ambiente naturale

Il LIVELLO - Esprimere emozioni e comunicare con il linguaggio del proprio corpo



- Inventare semplici storie ed esprimerle con la drammatizzazione, il disegno, la pittura
  
  - Utilizzare materiali e tecniche espressive e creative diversi
  
  - Comprendere il significato di spettacoli di vario tipo: visivi, di animazione, musicali a cui assiste con curiosità
  
  - Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per produrre musica
  
  - Combinare semplici elementi musicali per produrre una sequenza sonora
  
  - Riprodurre suoni percepiti nell'ambiente e/o ascoltati
  
  - Eseguire individualmente e in coro semplici canti
- Sperimentare i primi alfabeti musicali.
- Riconoscere i messaggi del linguaggio multimediale: fotografia, televisione, cinema, digitale - Il linguaggio espressivo del proprio corpo
  
  - Il linguaggio mimico-gestuale.
  
  - Le differenze dei materiali, degli strumenti impiegati e delle tecniche espressive e creative



- Le tecniche diverse di
  
- Produzione: disegno, pittura e attività manipolative
  
- La differenza e la composizione dei colori primari e secondari
  
- Il linguaggio dello spettacolo nelle sue diverse forme
  
- Il linguaggio musicale come mezzo di espressione e di comunicazione
  
- Le tecniche di intonazioni di canti individualmente e/o in coro
  
- La tecnica di codifica di semplici messaggi dei media
  
- La differenza tra i suoni e i rumori legati al proprio vissuto.
  
- I ritmi musicali più complessi

III LIVELLO - Narrare con il linguaggio del proprio corpo

- Inventare storie ed esprimerle con la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative



- Utilizzare materiali e tecniche espressive e creative diversi e sperimenta l'uso di strumenti tecnologici
- Comprendere il significato di spettacoli di vario tipo: visivi, di animazione, musicali e teatrali a cui assiste con curiosità
- Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per produrre musica
- Combinare semplici elementi musicali per produrre sequenze sonoro-musicali
- Discriminare suoni provenienti da fonti diversi

Eeguire individualmente e in coro semplici brani musicali

- Osservare opere d'arte (quadri, musei) del patrimonio artistico
- Riconoscere i messaggi del linguaggio multimediale: fotografia, televisione, cinema, digitale
- Il linguaggio espressivo del proprio corpo
- Il linguaggio mimico- gestuale



- Le differenze dei materiali, degli strumenti impiegati e delle tecniche espressive e creative
- Le tecniche diverse di
- Produzione: disegno, pittura e attività manipolative
- La differenza e la composizione dei colori primari, secondari e derivati.
- le tecniche di interpretazione di un'opera d'arte e gli elementi essenziali
- Il linguaggio dello spettacolo nelle sue diverse forme
- Il linguaggio musicale come mezzo di espressione e di comunicazione
- La tecnica di codifica dei messaggi dei diversi media
- La differenza tra i suoni e i rumori di ambienti diversi
- La corrispondenza tra ritmi musicali e semplici sequenze di danza
- Le tecniche di intonazioni di canti individualmente e/o in coro
- Le prime forme dell'alfabeto musicale e la codificazione di suoni percepiti



Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza in materia di cittadinanza



Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE I



## ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Rappresentare graficamente semplici produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni e/o emozioni con tecniche, materiali e strumenti diversi. - Rappresentare graficamente semplici produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni e/o emozioni con tecniche, materiali e strumenti diversi.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Leggere e descrivere semplici immagini. - Leggere e descrivere semplici immagini.

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Osservare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando tutte le capacità percettive.

- Osservare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando tutte le capacità percettive.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



## ABILITA' CONOSCENZE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Produrre immagini personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni con tecniche, materiali e strumenti diversi.

- L'orientamento nel foglio
- La tecnica per effettuare disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie
- La tecnica per riempire spazi con un colore

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Leggere e descrivere semplici immagini. - Le forme, le linee e i colori della realtà

- Le procedure per il completamento di immagini
- Le sequenze di immagini (rapporti temporali e causali)

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Osservare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando tutte le capacità percettive. - Le tecniche di lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo dei cinque sensi



CLASSE II

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni. - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Utilizzare colori, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.

- Individuare i diversi punti di vista di una medesima cosa - Utilizzare colori, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.

- Individuare i diversi punti di vista di una medesima cosa

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Osservare immagini e individuarne alcune caratteristiche relative al colore, alle forme, alle linee. - Osservare immagini e individuarne alcune caratteristiche relative al colore, alle forme, alle linee.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



ABILITA' CONOSCENZE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Scoprire le potenzialità espressive dei materiali plastici e grafici e utilizzarli per esprimere le proprie emozioni

- Utilizzare semplici software La manipolazione e l'uso di materiali diversi per comporre opere tridimensionali e oggetti decorativi

- Le tecniche di produzione di semplici manufatti anche in occasioni, ricorrenze

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Osservare immagini e oggetti descrivendo gli elementi formali con le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio

- Le modalità interpretative di immagini e simboli in riferimento al proprio punto di vista

- La classificazione di immagini (disegno, pittura, foto)

- Le tecniche di rappresentazione della realtà circostante

- Forme, colori e composizione di un'immagine nella realtà e nella fantasia



COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma e del linguaggio secondo le proprie sensazioni - Le strumentalità di verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette

CLASSE III

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Elaborare creativamente, attraverso l'utilizzo di tecniche grafiche, pittoriche o manipolative, produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà e/o racconti, poesie, didascalie fumettate. - Elaborare creativamente, attraverso l'utilizzo di tecniche grafiche, pittoriche o manipolative, produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà e/o racconti, poesie, didascalie fumettate.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Leggere e interpretare immagini che illustrino storie reali o fantastiche. - Individuare e riconoscere i diversi codici della rappresentazione multimediale.

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. - Conoscere i principali monumenti presenti nel proprio territorio.



## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Orientarsi nello spazio grafico e distribuire elementi decorativi su una superficie per rappresentare il proprio vissuto;

- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici per fini espressivi

- Utilizzare software specifici - La modalità per illustrare storie fantastiche e/o di esperienze

- Il linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette)

- Le vignette

- Le diverse tecniche per la realizzazione di oggetti con materiali vari

-

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Analizzare e descrivere gli elementi formali di un'immagine e di un oggetto presenti nell'ambiente

- Gli elementi formali di un'immagine o di un oggetto



- L'uso delle tecnologie multimediali ai fini artistici

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni

- Distinguere la tecnica e lo stile dell'artista per comprendere il messaggio di un'opera d'arte

- I principali monumenti e beni artistici culturali nel proprio territorio

- Il concetto di opera d'arte come veicolo di emozioni e riflessioni

- Linee, colori e forme nel linguaggio delle immagini e in alcune opere d'arte

CLASSE IV

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE



ESPRIMERE E COMUNICARE - Utilizzare materiali vari e tecniche diversificate di tipo grafico-pittorico. - Utilizzare materiali vari e tecniche diversificate di tipo grafico-pittorico.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Osservare, descrivere ed interpretare le immagini nel loro significato globale - Osservare, descrivere ed interpretare le immagini nel loro significato globale

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Individuare nelle opere d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica, dello stile dell'artista - Individuare nelle opere d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica, dello stile dell'artista

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Usare in modo originale e personale tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e/o per realizzare un progetto

- Utilizzare software per produrre immagini - Il colore: colori caldi e colori freddi, gradazioni, combinazioni, contrasti

- Le modalità di impiego di materiali e tecniche diverse: acquerelli, cartapesta, collage per la realizzazione di prodotti vari

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo



- Leggere, scomporre e analizzare un'immagine per individuarne lo scopo comunicativo
- Le tecniche per decorare, raccontare, illustrare, documentare con immagini e procedure per la creazione di storie a partire da immagini
- Le tecniche di lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito (funzione, messaggio)

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico - culturale presenti sul proprio territorio e comprendere l'importanza di tutelare il patrimonio artistico

- Le tecniche di lettura di opere artistiche di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo
- Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc.)
- Le diverse forme di artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti

CLASSE V



## ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, sperimentando tecniche e strumenti diversi; - Potenziare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando tecniche e strumenti diversi.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Accostare gli alunni alla varietà dei beni culturali della pittura, della scultura per incentivare il gusto estetico. - Accostare gli alunni alla varietà dei beni culturali del teatro e del cinema per incentivare il gusto estetico.

COMPNDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Familiarizzare con alcune forme di arte e con i principali monumenti storico - artistici, appartenenti alla propria e ad altre culture. - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali (forma, linguaggio, tecnica e stile) per comprenderne il messaggio e la funzione.

## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

ESPRIMERE E COMUNICARE - Elaborare sperimentando strumenti e tecniche diverse, produzioni



personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare e comunicare la realtà percepita

- Utilizzare software per produrre immagini - Le diverse forme di espressione artistica (architettura, fotografia, scultura...)

- Le regole della percezione visiva: punto di vista, prospettiva

- Le tecniche di rappresentazione di ambienti

- Le modalità di impiego del colore in modo realistico e in modo personale

- I criteri di rappresentazione grafica di storie con varie tecniche e materiali

**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** - Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo

- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati - Linee, colori, forme, volume e spazio e il loro significato espressivo in un testo iconico visivo

- Le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo



-  
  
COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione;

- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture per apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico - artistici. - Le tecniche di lettura di opere d'arti presenti nel proprio territorio: aspetto denotativo e connotativo

- Le strumentalità da utilizzare per la verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette

- Le procedure per la produzione di materiale vario (cartelloni, mappe, brochure,...) Volti alla stimolare la sensibilità e il rispetto per la salvaguardia dei beni artistici culturali presenti sul territorio



Il percorso formativo sarà caratterizzato da un approccio di tipo laboratoriale e avrà il compito di valorizzare, riconoscere e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale

Le diverse tecniche espressive saranno il linguaggio attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, le proprie emozioni, i sentimenti e i pensieri, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Si darà spazio nei primi anni all'espressione grafico-pittorica spontanea per poi passare ad elaborazione guidate e a tema ed all'interpretazione e riproduzione di lavori del patrimonio artistico e all'utilizzo di software specifici

Il percorso didattico passerà dall'osservazione all'uso dei materiali, degli strumenti in forma più intenzionale per arrivare all'individuazione delle regole che stanno alla base del linguaggio espressivo

L'alunno potrà così sviluppare le proprie capacità creative e nel contempo quelle di osservare, descrivere, leggere e comprendere criticamente le opere d'arte

Particolare importanza sarà data all'esperienza diretta nel territorio e nei musei e attraverso supporti tecnologici al fine di educare gli alunni ad una cittadinanza attiva e responsabile che mira alla salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza.



Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria



L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.



CLASSE I

MUSICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

FRUIZIONE - Riconoscere suoni e rumori. - Riconoscere, discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.

PRODUZIONE - Eseguire semplici brani vocali - Eseguire semplici brani vocali

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

FRUIZIONE - Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (fonte sonora, lontananza e vicinanza, durata, intensità).



- La differenza tra un suono e un rumore
- Le caratteristiche dei suoni e dei rumori in base alla provenienza spaziale (vicino, lontano)
- Le caratteristiche suoni e dei rumori in base alla durata e alla intensità.

PRODUZIONE - Riconoscere e riprodurre alcuni suoni e rumori naturali e artificiali dell'ambiente circostante ed eseguire semplici canti per imitazione.

- La differenza tra suoni naturali ed artificiali presenti nell'ambiente
- La differenza di rumori naturali ed artificiali presenti nell'ambiente
- La traduzione vocale di suoni naturali ed artificiali, semplici canti per imitazione



CLASSE II

MUSICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

FRUIZIONE - Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori, attraverso l'uso consapevole della voce e degli strumenti. - Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori, attraverso l'uso consapevole della voce e degli strumenti

PRODUZIONE - Eseguire semplici brani vocali, curando l'espressione e l'interpretazione personale. - Eseguire semplici brani vocali, curando l'espressione e l'interpretazione personale.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

FRUIZIONE - Utilizzare con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo consapevole ampliando le proprie capacità di invenzione sonora musicale. - Le possibilità espressive della voce

- La diversa sonorità degli oggetti



- Le nuove tecnologie sonore

- Le possibilità creative dell'esperienza musicale

PRODUZIONE - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione l'espressività e l'interpretazione

- La modalità di esecuzione individuale o collettiva di un brano vocale

- La modalità d'intonazione di un brano musicale/strumentale

- L'importanza dell'interpretazione e dell'espressività nell'esecuzione di un brano musicale/strumentale



CLASSE III

MUSICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

FRUIZIONE - Discriminare i tratti caratteristici dei vari generi musicali e classificandone gli elementi basilari. - Discriminare i tratti caratteristici dei vari generi musicali e classificandone gli elementi basilari.

PRODUZIONE - Eseguire brani individuali o collettivi, di diverso genere, vocali e o strumentali, curando l'espressione, la gestualità e l'interpretazione personale. - Eseguire brani individuali o collettivi, di diverso genere, vocali e o strumentali, curando l'espressione, la gestualità e l'interpretazione personale.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

FRUIZIONE - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani musicali di vario genere - Gli elementi de linguaggio musicale: ritmo, durata, intensità timbro e melodia

- La classificazione degli elementi musicali in brani di vario genere



PRODUZIONE - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi - Le modalità di interpretazione individuale di brani vocali/strumentali appartenenti a generi diversi

- Le modalità di interpretazione collettiva di brani vocali e strumentali appartenenti a generi diversi

CLASSE IV

MUSICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

FRUIZIONE - Ascoltare e classificare brani di vario genere. - Ascoltare brani musicali vocali e/o strumentali distinguendo i diversi genere.

PRODUZIONE - Eseguire semplici strutture ritmiche. - Eseguire collettivamente e individualmente brani musicali vocali e/o Strumentali curando l'intonazione.



## COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITA' CONOSCENZE

FRUIZIONE - Discriminare e classificare gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà, (cinema, televisione, computer), valutandone anche gli aspetti estetici. - La distinzione, classificazione e funzione dei contesti in cui la musica si applica (cinema, televisione, computer)

PRODUZIONE - Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale

- La combinazione di modalità interpretative sonoro – musicali della voce.
- La combinazione di modalità interpretative sonoro – musicali degli strumenti
- Le possibilità creative sonoro-musicali attraverso esperienze personali di invenzioni musicali



CLASSE V

MUSICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

FRUIZIONE - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

PRODUZIONE - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



## ABILITA' CONOSCENZE

FRUIZIONE - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari in brani musicali di vario genere e stile. - La classificazione degli stili musicali

- Gli elementi costitutivi degli stili musicali

PRODUZIONE - Utilizzare voci, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione

- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali polifonici curando l'intonazione, l'espressività e interpretazione.

- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e/o non convenzionali - Le diverse modalità di esecuzione di brani vocali: canto di gruppo, rispetto delle diverse vocalità, andamento e intensità del brano

- Le diverse funzioni dell'apparato fonatorio, della mimica e del corpo nell'interpretazione del brano musicale

- I simboli della scrittura musicale: pentagramma, note, valore delle note, scale musicali, spazi

- I simboli della scrittura musicale non convenzionale: sequenze sonore con la voce, il corpo ecc.



L'apprendimento della musica ha funzioni formative tra loro interdipendenti: il canto, la pratica degli strumenti, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione avranno lo scopo di sviluppare la "musicalità" che è in ciascuno.

I bambini si avvicineranno al suono e alla musica in un'ottica interdisciplinare integrando l'animazione, l'ascolto e l'educazione musicale con il linguaggio mimico – gestuale, l'espressione grafico – pittorica e le componenti affettive-sociali della personalità

In particolare attraverso l'esperienza del far musica insieme ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica e a produrla attraverso l'improvvisazione. Gradualmente i bambini saranno poi condotti allo studio del linguaggio musicale attraverso una prima riflessione sui parametri del suono: l'intensità, il timbro, l'altezza e la durata mentre sul fronte della fruizione, saranno potenziate le capacità di percezione, di analisi e di interpretazione degli eventi sonori fino ad arrivare ad un primo approccio della lettura della notazione convenzionale.

Circa la produzione, una serie di stimoli guideranno l'alunno all'esplorazione di due potenti "strumenti" con i quali ha già fatto esperienza sin dalla nascita: il corpo e la voce per poi integrare con semplici strumenti musicali.

Attraverso esperienze dirette e con supporti tecnologici gli alunni saranno guidati anche a



prendere coscienza della loro appartenenza ad una tradizione culturale e al rispetto di altre tradizioni.

#### ASSE CULTURALE: ASSE DEI LINGUAGGI

SVILUPPO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza



Risolvere problemi - Imparare ad imparare - Progettare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CORPO E MOVIMENTO ED. FISICA/ED. MOTORIA

La conoscenza del mondo - Il sé e l'altro - Immagini suoni e colori - I discorsi e le parole - La



conoscenza del mondo - Scienze – italiano – Geografia – Storia – Matematica – Musica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.



Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

##### I LIVELLO - Riconoscere alcuni segnali del proprio corpo

- Individuare e utilizzare attività corrette per la propria igiene
- Riconoscere le differenze sessuali come diversità corporea tra se stesso e i compagni e gli adulti
- Applicare semplici schemi motori di base in attività di gioco anche utilizzando piccoli attrezzi
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nelle attività musicali e nella danza
- Riconoscere e rappresentare il proprio corpo come visione globale



- Riconoscere la pericolosità di alcuni gesti nelle attività di gioco - I segnali del proprio corpo
- Le regole dei giochi con o senza attrezzi
- Le principali norme di igiene
- La propria identità sessuale
- Lo schema corporeo e alcuni schemi motori di base: camminare, saltare, correre
- Il coordinamento motorio e musicale
- La tecnica per eseguire semplici percorsi spontanei e con indicazioni
- I comportamenti di sicurezza in attività di movimento

II LIVELLO - Riconoscere la capacità espressiva del proprio corpo

- Utilizzare attività corrette per la propria igiene e cura di sé



- Riconoscere le differenze sessuali come diversità corporea e di comportamento
- Muoversi secondo schemi motori di base in attività di gioco collettivo in spazi diversi
- Utilizzare piccoli attrezzi in attività di gioco
- Orientarsi in piccoli spazi con e senza indicazioni
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nelle attività musicali e nella danza
- Riconoscere le parti principali del proprio corpo
- Rappresentare il proprio corpo fermo
- Riconoscere e controllare il rischio di alcuni gesti in attività ludiche
- Gestire la propria emotività giocando con il proprio corpo attraverso attività spontanee di mimica, travestimento, canto e danza - I segnali e i ritmi del proprio corpo
- Le regole dei giochi individuali e collettivi con o senza attrezzi
- Le principali norme di norme igiene e cura della persona



- Le differenze sessuali tra bambini e bambino/adulto
- Lo schema corporeo
- Gli schemi motori di base: lanciare, afferrare, strisciare, calciare
- Il coordinamento motorio e musicale
- La tecnica per eseguire semplici percorsi spontanei e con indicazioni
- I comportamenti di sicurezza in attività di movimento

III LIVELLO - Utilizzare la capacità espressiva e comunicativa del proprio corpo

- Utilizzare pratiche corrette di igiene, cura di sé e sana alimentazione.
- Individuare le differenze sessuali e di sviluppo (cambiamenti della crescita)
- Muoversi secondo schemi posturali e motori in attività di gioco individuale e collettivo in spazi diversi
- Utilizzare piccoli attrezzi in attività di gioco



- Orientarsi in spazi aperti e chiusi con e senza indicazioni
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nelle attività musicali e nella danza
- Riconoscere le parti principali del proprio corpo e le principali funzioni
- Rappresentare il proprio corpo fermo e in movimento
- Riconoscere e controllare il rischio di alcuni gesti in attività e spazi diversi.
- Gestire la propria autonomia e sicurezza emotiva giocando con il proprio corpo con attività spontanee di travestimento, mimica e fruizione di musica. - Le potenzialità del corpo
- Le regole dei giochi individuali e collettivi con o senza attrezzi
- Le principali norme di igiene, cura della persona e sana alimentazione
- L'identità sessuale e le trasformazioni della crescita
- Lo schema corporeo
- Gli schemi motori di base e posturali: rotolare, arrampicare, flettere, piegare, ruotare



- Il coordinamento motorio e musicale
- La tecnica per eseguire semplici percorsi spontanei, con indicazioni e difficoltà
- I comportamenti di sicurezza in attività di movimento

Competenze chiave europea

Competenze trasversali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Sviluppo della competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze fine Scuola Primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del



proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

CLASSE I

EDUCAZIONE FISICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Coordinare diversi schemi motori -  
Utilizzare diversi schemi motori



IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Utilizzare in forma creativa modalità espressive - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Conoscere modalità esecutive di diverse proposte di gioco -sport. - Applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco -sport.

SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Riconoscere comportamenti adeguati per la sicurezza negli spazi scolastici. - Adottare comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli spazi scolastici.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori.

- Alcune parti del corpo e le loro possibilità di movimento

- La lateralità e la dominanza



- Le variazioni strutturali del corpo (altezza, peso..)
- Le variazioni fisiologiche legate al movimento (respirazione, battito cardiaco...)
- Alcuni schemi motori di base

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee

- La dimensione espressiva e comunicativa del movimento
- Il movimento come espressione di vissuti emozioni, azioni.
- Il proprio corpo, movimenti, andature, sequenze, danze
- La relazione tra movimento e ritmicità

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco - sport.



- L'importanza delle regole nel gioco
- Alcuni giochi tradizionali di movimento: in coppia – nel piccolo gruppo - in squadra
- Giochi d'imitazione, giochi a eliminazione, giochi di ruoli
- Staffette -percorsi -circuiti

#### SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Cogliere i comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli spazi scolastici.
- Le modalità di uso corretto ed appropriato degli attrezzi negli spazi scolastici
- Le fonti di pericolo degli spazi scolastici scale, finestre, corridoi
- Il percorso da seguire nelle procedure di evacuazione



CLASSE II

EDUCAZIONE FISICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo



IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

#### SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma semplificata

- Gli schemi motori di base: rotolare, camminare, strisciare, correre, saltare, lanciare, salire, scendere ...

- Esercizi a circuito e percorsi sugli schemi motori di base: correre, saltare, strisciare, rotolare...



- L'equilibrio statico e dinamico: andature diverse (su talloni, avampiedi, parte esterna e interna dei piedi, quadrupedi...)

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.

- Modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza

- Giochi mimico-gestuali su situazioni affettive, emotive, ambientali, guidate e libere, con l'ausilio della musica

- La relazione tra postura e stato d'animo

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Rispettare le regole della competizione sportiva.

- Il valore delle regole nel gioco

- L'importanza del rispetto delle regole nel gioco

- Semplici regolamenti nei percorsi misti in gare di squadra in giochi a coppie o a squadre.



SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico
  
- Riconoscere i comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli spazi di vita - La "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico- motoria
  
- Principi di una corretta alimentazione
  
- Norme principali per la prevenzione e tutela
  
- Il percorso da seguire nelle procedure di evacuazione



CLASSE III

EDUCAZIONE FISICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Acquisire coordinazione, controllo e capacità di simultaneità dei diversi schemi motori e posturali. - Acquisire coordinazione, controllo e capacità di simultaneità dei diversi schemi motori e posturali.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio, in modo originale e creativo o in semplici sequenze, anche per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio, in modo originale e creativo o in semplici sequenze, anche per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco/gara e di sport, il valore della collaborazione, delle regole e l'importanza di rispettarle. - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco/gara e di sport, il valore della collaborazione, delle regole e l'importanza di rispettarle.

SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE



- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento, nell'uso degli attrezzi e nei vari ambienti di vita.
- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento, nell'uso degli attrezzi e nei vari ambienti di vita.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ABILITA' CONOSCENZE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma simultanea

- I giochi in cui si cammina o si corre su indicazione dell'insegnante (lenti/veloci, a- vanti/indietro, a destra/o a sinistra, lontani/vicini).

- I giochi di movimento codificati e non sul: lanciare ed afferrare

- Esercizi a circuito e percorsi sotto forma di gioco, sugli schemi motori combinati: correre, saltare, strisciare, rotolare, alternando diverse andature.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento. - Gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo

- Sequenze di movimenti cadenzati seguendo ritmi sonori.



IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Partecipare attivamente alla varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri

- Le regole nella competizione sportiva
- Giochi sportivi semplificati
- Giochi sportivi sotto forma di gare
- L'importanza del rispetto delle diversità nella competizione

#### SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Cogliere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazioni a sani stili di vita
- Le regole per prevenire infortuni
- Le modalità di uso corretto ed appropriato degli attrezzi negli spazi di vita: casa, strada, palestra, piscina e territorio



- I benefici dell'attività ludico motoria sull'organismo

- Le procedure di evacuazione

CLASSE IV

EDUCAZIONE FISICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. - Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.



IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

- Rispettare le regole nella competizione sportiva manifestando senso di responsabilità.

SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ABILITA' CONOSCENZE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie

- Diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare...)

- Le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo



- L'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche

- Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie e drammatizzazioni individuali e collettive

- La drammatizzazione come arricchimento della propria sensibilità espressiva

- Semplici coreografie o sequenze di movimento, balli e danze

- Il linguaggio della mimica

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

- I principali elementi tecnici semplificati delle discipline sportive



- Le regole fondamentali dei giochi individuali e di squadra
- Giochi popolari e i giochi di strada.
- Giochi di cooperazione e collaborazione.
- Giochi di riflessione e di confronto
- I comportamenti corretti e rispettosi da applicare nel gioco

#### SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Cogliere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita
- Riconoscere le funzioni fisiologiche e i cambiamenti in relazione all'esercizio fisico - Norme principali per la prevenzione e tutela della salute
- Uso corretto ed adeguato degli attrezzi
- Principi di una corretta alimentazione
- I benefici dell'attività ludico motoria sull'organismo.



CLASSE V

EDUCAZIONE MOTORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Potenziare la consapevolezza del sé attraverso la percezione del proprio corpo. - Padroneggiare degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spazio-temporali.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Usufruire del linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. - Gestire il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di "gioco-sport".



- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive, comprendendone il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

#### SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del corpo e ad un corretto regime alimentare. - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico.

#### COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ABILITA' CONOSCENZE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri

- Gli schemi motori e posturali complessi
- Sequenze precise di movimenti adattati a situazioni esecutive sempre più complesse
- Composizioni e/o progressioni motorie con l'uso di un'ampia gamma di codici espressivi



- Le modalità di orientamento del proprio corpo nello spazio

- L'importanza delle indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anche stradale.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

- Il linguaggio dei gesti come rappresentazione di emozioni, situazioni reali e fantastiche

- Semplici coreografie o sequenze di movimento

- Esercizi, a corpo libero, individuali e a coppie con l'ausilio della musica

- L'uso creativo del movimento e del corpo

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Rispettare le regole nella competizione sportiva e accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. - I ruoli e le funzioni delle parti nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra

- L'importanza della cooperazione nel gruppo

- Il confronto leale in una competizione



- Il rispetto delle regole dei giochi

#### SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

- Riconoscere le funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e i cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

- Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni

- La relazione tra alimentazione e sport

- Il rapporto tra alimentazione e benessere

- Principi di una corretta alimentazione (conoscenza delle principali fonti di energia assunte attraverso il cibo).

- Le funzioni cardio respiratorie e muscolari nell'attività fisica



- Gli effetti dell'esercizio fisico sulle funzioni fisiologiche
  
- L'importanza della prevenzione nella salute

Lo studio della disciplina promuoverà la conoscenza del sé e delle proprie potenzialità

Le attività motorie e sportive forniranno agli alunni occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione di crescita al fine di incentivare l'autostima e modulare e controllare le proprie emozioni.

Inoltre gli alunni saranno guidati a riflettere sulla valenza della propria immagine nel confronto nel gruppo dei pari quale occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali e affettive.

Attraverso il movimento, che va dalla mimica del viso, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive l'alunno potrà conoscere il rapporto tra il proprio corpo e lo spazio e comunicare con gli altri in modo adeguato ed efficace.



Partendo dal continuo bisogno di movimento del bambino, le attività saranno svolte sia in palestra che negli spazi disponibili all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico con proposte da realizzare in forma individuale, in coppia, in gruppo, in squadra.

Saranno predisposte situazioni-stimolo in maniera graduale, sia come intensità, sia come difficoltà, con continua modifica dei contenuti e dei mezzi per offrire a ogni alunno opportunità di successo, la valorizzazione del sé e la cooperazione con gli altri

Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e promuovere il valore del rispetto di regole condivise e concordate e atteggiamenti socio - comportamentali positivi quale espressione di una cultura sportiva portatrice di negazione di qualunque forma di violenza

Particolare importanza sarà data anche all'alimentazione, quale base per la cura del proprio corpo e del benessere psico-fisico.



## VERIFICHE SCUOLA INFANZIA

Le verifiche si basano su osservazioni sistematiche e realizzazione di compiti di realtà all'interno delle UDA. E' prevista:

- Verifica in ingresso - osservazioni sistematiche per accertare le condizioni iniziali e predisporre percorsi di apprendimento adeguati e differenziati (2° e 3° livello). Per il 1° livello è prevista una scheda di entrata con dati dell'alunno riferiti dalla famiglia e dati rilevati dall'osservazione del docente nei primi giorni di inserimenti.
  
- Verifiche quadrimestrali - osservazioni sistematiche per verificare la progressione degli obiettivi di ciascun Campo d'esperienza come da Progettazione annuale e rilevare eventuali problematiche cognitive e/o comportamentali
  
- Verifiche finali per accertare il livello delle competenze per i traguardi previsti al termine della Scuola dell'infanzia

## VERIFICHE SCUOLA PRIMARIA



Per verificare gli obiettivi raggiunti dagli alunni verranno effettuate differenti prove, ognuna con un suo preciso tempo di esecuzione in momenti diversi:

□ Verifiche di ingresso per accertare le condizioni iniziali e per costruire, sui livelli di partenza accertati, percorsi adeguati di apprendimento;

□ Verifiche in itinere per:

1. Verificare la progressione delle abilità, il livello di competenza raggiunto, le differenze di rendimento;

2. Rilevare eventuali lacune;

3. Predisporre momenti di recupero.

Le verifiche in itinere saranno quelle proprie di ciascuna disciplina (questionari, test, domande a completamento, a risposta chiusa-aperta, a scelta multipla, vero/falso, di comprensione, di applicazione, compilazione di grafici, schemi, tabelle, indagini a livello orale, conversazioni, osservazioni dirette). Le stesse saranno utilizzate per le verifiche bimestrali per la relativa valutazione intermedia. Nel caso di Didattica a distanza saranno predisposte schede di monitoraggio utili ad evidenziare l'andamento della didattica in modalità sincrona e asincrona, al fine anche di individuare punti di forza, ed eventuali punti di debolezza, nell'organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento integrato.



□ Verifiche quadrimestrali - saranno svolte con prove oggettive disciplinari e/o interdisciplinari per accertare il livello delle abilità raggiunto per il passaggio alla classe successiva

□ Verifiche finali - per accertare il livello di sviluppo delle competenze per i traguardi previsti al termine della Scuola Primaria

Gli alunni saranno anche impegnati nell'esecuzione di compiti di realtà, quale prodotto finale di UDA multidisciplinari proposte dal team docente.

#### VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

La valutazione terrà conto degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali, ma anche della correttezza, della precisione e del tempo di esecuzione.



Per la Scuola dell'Infanzia...

Per l'attribuzione del livello raggiunto da ciascun alunno saranno utilizzate griglie di osservazioni sistematiche per ogni Campo d'esperienza

Per la valutazione del comportamento è prevista una scheda di osservazione con descrittori di riferimento alle competenze di Cittadinanza e relativa rubrica valutativa per l'individuazione del livello.

L'Attestato Del Percorso Evolutivo E Didattico Di Tipo Triennale è il nuovo documento di valutazione, capace di raccontare, attraverso i livelli raggiunti dal bambino, il percorso evolutivo e didattico nell'arco dei tre anni della scuola dell'infanzia.

Per la Scuola Primaria...

Per l'attribuzione del livello raggiunto nelle singole discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, la valutazione, in ottemperanza al art.1 Legge 6 giugno 2020, n°41, avverrà attraverso giudizi descrittivi, desunti da rubriche valutative correlate dal collegio dei docenti e in riferimento agli obiettivi disciplinari presenti nel curricolo d'Istituto, assumendo una prospettiva formativa e di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso il giudizio descrittivo, sarà espressa in quattro differenti livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA



## ACQUISIZIONE.

I livelli raggiunti saranno definiti sulla base delle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità.

Analogamente, nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato o PEI.

Per la valutazione del comportamento è prevista una scheda di osservazione con descrittori di riferimento alle competenze di Cittadinanza e relativa Rubrica valutativa per l'attribuzione del livello raggiunto

La valutazione del COMPORTAMENTO, della RELIGIONE O DELL' ATTIVITÀ ALTERNATIVA sarà espressa con giudizi sintetici:

□□ OTTIMO - □□ DISTINTO - □□ BUONO - □□ DISCRETO - □□ SUFFICIENTE - □□ NON SUFFICIENTE

Il Documento di Valutazione on line rappresenterà, per docenti e genitori, uno strumento



funzionale sia per la comunicazione del livello di competenze raggiunto dagli alunni, sia per la rilevazione dei progressi fatti nel loro sviluppo personale e sociale.

La valutazione finale sarà la sintesi di un'attività di osservazione continua e sistematica ad opera dei docenti, che rileveranno i progressi nel corso di tutto il quadrimestre, con modalità di vario genere e riportando i risultati sui documenti di classe quali il Registro elettronico.

Un elemento fondamentale della valutazione sarà il colloquio con le famiglie in quanto momento fondamentale per informare, condividere e sostenere l'alunno nel suo processo formativo.

#### Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà

posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità,



atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Indicazioni Nazionali 2012

La certificazione delle competenze, digitale e cartacea, accompagnerà l'alunno nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado, al fine di continuare il processo formativo del singolo e creare un anello di congiunzione nel curricolo verticale. Sarà elaborata al termine della classe quinta con riferimento alle otto Competenze chiave europee con una valutazione fatta per fasce di livelli con relativa rubrica valutativa

**Allegato:**

CURRICOLO ARC.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IO: BAMBINO, ALUNNO, CITTADINO. IL CONSIGLIO DEI BAMBINI

Tale attività si pone come finalità quella di acquisire le principali norme della vita associata per relazionarsi positivamente con gli altri;



- rafforzare il concetto di coesistenza, di condivisione e di responsabilità al fine di costruire l'idea di appartenenza sociale;
- comprendere come la "democrazia" viva attraverso la partecipazione attiva alla vita sociale e politica del Paese.
- conoscere l'importanza di socializzare e diffondere le proprie conoscenze al di fuori dell'ambiente scolastico e del contesto;
- educare i bambini alla convivenza civile e democratica socio- culturale di appartenenza.

Obiettivi dell'intervento:

- Contribuire alla formazione del senso di cittadinanza attiva;
- Riflettere sulla necessità di regole e comportamenti;
- Coinvolgere attivamente il Consiglio dei bambini per avviare azioni positive sulle problematiche del quartiere;
- Sviluppare la coscienza del proprio "io" come cittadino, capace di valorizzare e di dar voce alle varie forme di libertà, nella consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.



## RISULTATI ATTESI

- Acquisire comportamenti di collaborazione attiva con i pari e gli adulti.
- Miglioramento del clima scolastico e sociale.
- Maggiore sensibilizzazione alle problematiche del quartiere da parte della Comunità

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### Approfondimento

Il curricolo è l'elemento portante di tutte le attività didattiche e formative che accompagnano l'alunno dall'ingresso nella scuola dell'Infanzia fino all'uscita dalla Scuola Primaria e pone le basi per il passaggio alla Scuola Secondaria di I grado. La parola chiave è "COMPETENZA" come indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo cui "la competenza è una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Tenendo conto che le Indicazioni per il Curricolo 2012 esplicitano i criteri generali per la costruzione del Curricolo dove: [...i Traguardi per le competenze «costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi» e gli obiettivi di apprendimento "individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze"...]. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace e sono indicati per la classe terza oltre che per la classe quinta.



Il format scelto per il curricolo verticale prevede un'impaginazione in orizzontale. Dall'asse culturale di riferimento ne seguono i corrispondenti campi di esperienza e discipline, successivamente suddivise per classe di appartenenza. Esse sono introdotte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, le competenze trasversali di cittadinanza, le competenze-chiave europee; le fonti di legittimazione, i raccordi con le altre discipline e delineano gli obiettivi di apprendimento previsti. Quest'ultimi, distinti per nucleo tematico, sono il risultato dell'impegno dell'intero corpo docente che, in vista della valutazione con giudizio descrittivo (in ottemperanza all'ordinanza n.192 del 04/12/2020), ha estrapolato dalle Indicazioni Nazionali, gli obiettivi generali, oggetto di valutazione, al termine del 1° e 2° Quadrimestre e gli obiettivi specifici di apprendimento distinti in abilità e conoscenze.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Coding e Robotica educativa

Con le linee guide del 24 ottobre 2023 è andato delineandosi l'introduzione di azioni atte a rafforzare le discipline STEM, o meglio STEAM, all'interno dei curricula, azioni queste ultime già in via di attuazione, seppur scelto in maniera sperimentale dal collegio, nel nostro curriculum digitale verticale. L'esigenza infatti di un uso consapevole, critico e funzionale delle tecnologie e il potenziamento del pensiero critico e collaborativo, utili al raggiungimento delle Competenza europee richieste dalle Raccomandazioni del 2006 prima e 2018 poi, era già stata sentita e quindi formalizzata attraverso il nostro curriculum delle competenze digitali. In quanto verticale, l'idea progettuale è stata declinata in attività destinate in entrambi i gradi di scuola, sia infanzia che primaria e supportata dall'utilizzo di metodologie capaci di "EMOZIONARE". A supportare infatti la nostra azione sarà:

L'apprendimento esperienziale che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

Problem Solving che permette agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto;

Metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie per lo sviluppo del pensiero critico e creativo;

e non ultimo l'approccio degli apprendimenti alla programmazione informatica (coding) così da sviluppare il pensiero computazionale.

Proprio quest'ultimo risulta essere il cardine del progetto di coding rivolto alle sezioni dell'infanzia del quale si riporta di seguito la progettualità.



### Laboratorio di "CODING" e "ROBOTICA EDUCATIVA"

#### per la Scuola dell'infanzia

#### Premessa

Il progetto si rivolge agli alunni delle 12 sezioni di 2° e 3° livello della Scuola dell'infanzia con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti DEL CODING, DELL'ELETTRONICA E DELLA ROBOTICA. Le esperienze laboratoriali si terranno presso il "LABORATORIO POLIFUNZIONALE" dei 2 plessi attrezzati con strumenti tecnologici quali TAPPETI INTERATTIVI, STRUMENTI PER L'INTRODUZIONE AL CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E ATTIVITA' STEM che rendono l'apprendimento semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.

Il CODING aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica.

L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi - anche complessi - applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Il coding a scuola sta gradualmente ritagliandosi uno spazio nella didattica non solo perché educa bambini e ragazzi al pensiero creativo, ma anche per un suo risvolto pratico. Perché ha a che fare con la nostra quotidianità, con molti oggetti che utilizziamo



abituamente e che riteniamo ormai indispensabili. Smartphone, tablet, videogiochi, persino elettrodomestici come la lavatrice o il forno a microonde funzionano grazie a un codice informatico, a una sequenza ordinata di istruzioni

La presenza della ROBOTICA EDUCATIVA permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia.

DESTINATARI: alunni del 2° e 3° livello della scuola dell'infanzia

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- Conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro
- Immagini suoni e colori
- I discorsi e le parole

DURATA: un'ora a settimana, rivolto a tutte le 12 sezioni coinvolte, per l'intero anno



scolastico

RISORSE COINVOLTE: docente di potenziamento PORCIELLO ANGELA e le docenti di sezioni.

#### COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
- Sviluppare la logica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Imparare ad imparare.

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': FASI DI LAVORO



- Conoscenza degli strumenti da utilizzare
- Spiegazione del processo di funzionamento del robot
- Dimostrazione pratica di come programmare i percorsi
- Approccio all'esecuzione di percorsi in vari ambienti (deserto, montagna, fattoria, mare e fiume)
- Progettazione del percorso per evitare gli ostacoli
- Realizzazione del percorso programmato
- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte



#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

- Educare al pensiero computazionale
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente
- Stimolare la creatività
- Favorire la collaborazione e la condivisione
- Avere interesse per gli strumenti tecnologici;
- Individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio
- Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi per effettuare dei percorsi
- Comprendere una serie di istruzioni formando degli algoritmi
- Conoscere comandi e simboli per dare istruzioni e saperli utilizzare

#### STRATEGIE METODOLOGICHE



- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Coding
- Cooperative learning
- Lavoro a piccoli gruppi.
- Problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per monitorare il percorso didattico e valutare i traguardi di sviluppo, si utilizzerà come



strumento principale l'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nelle diverse situazioni per valutare l'interesse e la motivazione, la capacità di relazionarsi con gli altri, la comprensione del proprio modo di pensare e il rapporto con il mondo digitale. Attraverso il protocollo di conversazione e momenti di circle time si metterà in evidenza quanto detto dai bambini sull'esperienza vissuta.

La valutazione dell'intero progetto sarà condotta attraverso un continuo monitoraggio dell'efficacia sia delle attività proposte sia delle strategie didattico - relazionali adottate. In base ai feedback offerti dai bambini, saranno apportate le modifiche e/o le integrazioni opportune.

## ○ Azione n° 2: Pensiamo matematico

Con le linee guide del 24 ottobre 2023 è andato delineandosi l'introduzione di azioni atte a rafforzare le discipline STEM, o meglio STEAM, all'interno dei curricoli, azioni queste ultime già in via di attuazione, seppur scelto in maniera sperimentale dal collegio, nel nostro curriculum digitale verticale. L'esigenza infatti di un uso consapevole, critico e funzionale delle tecnologie e il potenziamento del pensiero critico e collaborativo, utili al raggiungimento delle Competenza europee richieste dalle Raccomandazioni del 2006 prima e 2018 poi, era già stata sentita e quindi formalizzata attraverso il nostro curriculum delle competenza digitali. In quanto verticale, l'idea progettuale è stata declinata in attività destinate in entrambi i gradi di scuola, sia infanzia che primaria e supportata dall'utilizzo di metodologie capaci di "EMOZIONARE". A supportare infatti la nostra azione sarà:

L'apprendimento esperienziale che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

Problem Solving che permette agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto;

Metodo induttivo , basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie per lo sviluppo del pensiero critico e creativo;

e non ultimo, l'approccio degli apprendimenti alla programmazione informatica (coding)



così da sviluppare il pensiero computazionale.

A sostegno di quanto precedentemente scritto si allega l'intero curriculum digitale suddiviso per intersezioni ed interclassi:

## CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

La scuola di oggi si confronta con scenari più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, e proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di ciascun alunno.

La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale".

La scuola assume con il digitale una dimensione ampliata: "L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo". È da sottolineare come l'apprendimento-insegnamento digitale non sia qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto. La progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola". (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e



partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

## Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione): educare ai media .

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere valutata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale.

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. **INFORMAZIONE** : identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE** : comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
3. **CREAZIONE DI CONTENUTI** : creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
4. **SICUREZZA** : protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING** : identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.



### PRIMO LIVELLO

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante.

Visionare immagini presentate dall'insegnante.

Semplici elaborazioni grafiche.

### SECONDO LIVELLO

Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante.

Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.

Sa orientarsi tra gli elementi principali del computer.

Elementi principali del computer.

Sequenze ritmiche e cromatiche.

Giochi didattici alla LIM.

Coding.



#### TERZO LIVELLO

Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante.

Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.

Familiarizzare con lettere e numeri attraverso il computer.

Approcciarsi alla tastiera alfanumerica memorizzando alcuni simboli.

Eeguire semplici giochi ed esercizi di tipo temporale e topologico con la guida e le istruzioni

dell'insegnante.

Elementi principali del computer.

Sequenze ritmiche e cromatiche.

Giochi didattici alla LIM.

Coding.

Software didattici

CLASSE PRIMA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE



Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

- Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.
- Conosce le parti principali del computer.

Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo. Gli elementi principali della LIM/ Smart board.

Le icone.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.

Pixel art

Computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza le tecnologie per ricercare, dati e informazioni.



- Conosce le parti principali del computer.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.

Icone e le finestre di dialogo.

Semplici programmi di grafica e/o didattici.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività.

- Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.
- Si avvia ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica.

Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.

Software didattici per attività, giochi elaborazioni grafiche,

Giochi didattici.

CLASSE TERZA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI



#### CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e le tecnologie per ricercare, produrre dati e informazioni.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.

- Realizza semplici prodotti multimediali.

- Verbalizza le procedure di realizzazione apprese.

- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.

Funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo e le cartelle.

Semplici programmi di giochi didattici.

Software didattici.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività.

- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti.

Coding in attività unplugged come supporto alla risoluzione di problemi.



Motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate).

Word

CLASSE QUARTA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.
- Realizza semplici prodotti multimediali.
- Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.
- Utilizza strumenti tecnologici.

Funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.

Stampa dei documenti.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti.
- Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.



- Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.

Coding

Internet e browser di navigazione di alcuni siti selezionati.

Navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.

I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).

CLASSE QUINTA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.
- Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.
- Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.
- Utilizza strumenti tecnologici.

Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di testi.



Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.

Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici.

La stampa dei documenti.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.
- Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.

Coding in attività di unplugged come supporto alla risoluzione di problemi.

Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti selezionati.

La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità. Motori di ricerca.

Il Blog come strumento per comunicare.

Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse (bacheche condivise).

I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).



Riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborare strategie di contrasto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Dettaglio plesso: CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e Robotica educativa**

Con le linee guide del 24 ottobre 2023 è andato delineandosi l'introduzione di azioni atte a rafforzare le discipline STEM, o meglio STEAM, all'interno dei curricoli, azioni queste ultime già in via di attuazione, seppur scelto in maniera sperimentale dal collegio, nel nostro curricolo digitale verticale. L'esigenza infatti di un uso consapevole, critico e funzionale delle tecnologie e il potenziamento del pensiero critico e collaborativo, utili al raggiungimento delle Competenza europee richieste dalle Raccomandazioni del 2006 prima e 2018 poi, era già stata sentita e quindi formalizzata attraverso il nostro curricolo delle competenza digitali. In quanto verticale, l'idea progettuale è stata declinata in attività



destinate in entrambi i gradi di scuola, sia infanzia che primaria e supportata dall'utilizzo di metodologie capaci di "EMOZIONARE". A supportare infatti la nostra azione sarà:

L'apprendimento esperienziale che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

Problem Solving che permette agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto;

Metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie per lo sviluppo del pensiero critico e creativo;

e non ultimo l'approccio degli apprendimenti alla programmazione informatica (coding) così da sviluppare il pensiero computazionale.

Proprio quest'ultimo risulta essere il cardine del progetto di coding rivolto alle sezioni dell'infanzia del quale si riporta di seguito la progettualità.

#### Laboratorio di "CODING" e "ROBOTICA EDUCATIVA"

##### per la Scuola dell'infanzia

#### Premessa

Il progetto si rivolge agli alunni delle 12 sezioni di 2° e 3° livello della Scuola dell'infanzia con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti DEL CODING, DELL'ELETTRONICA E DELLA ROBOTICA. Le esperienze laboratoriali si terranno presso il "LABORATORIO POLIFUNZIONALE" dei 2 plessi attrezzati con strumenti tecnologici quali TAPPETI INTERATTIVI, STRUMENTI PER L'INTRODUZIONE AL CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E ATTIVITA' STEM che rendono l'apprendimento semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.



Il CODING aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica.

L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Il coding a scuola sta gradualmente ritagliandosi uno spazio nella didattica non solo perché educa bambini e ragazzi al pensiero creativo, ma anche per un suo risvolto pratico. Perché ha a che fare con la nostra quotidianità, con molti oggetti che utilizziamo abitualmente e che riteniamo ormai indispensabili. Smartphone, tablet, videogiochi, persino elettrodomestici come la lavatrice o il forno a microonde funzionano grazie a un codice informatico, a una sequenza ordinata di istruzioni

La presenza della ROBOTICA EDUCATIVA permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia.

**DESTINATARI:** alunni del 2° e 3° livello della scuola dell'infanzia

**CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI**



- Conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro
- Immagini suoni e colori
- I discorsi e le parole

DURATA: un'ora a settimana, rivolto a tutte le 12 sezioni coinvolte, per l'intero anno scolastico

RISORSE COINVOLTE: docente di potenziamento PORCIELLO ANGELA e le docenti di sezioni.

#### COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità



- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
- Sviluppare la logica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Imparare ad imparare.

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': FASI DI LAVORO

- Conoscenza degli strumenti da utilizzare
- Spiegazione del processo di funzionamento del robot
- Dimostrazione pratica di come programmare i percorsi
- Approccio all'esecuzione di percorsi in vari ambienti (deserto, montagna, fattoria, mare e fiume)
- Progettazione del percorso per evitare gli ostacoli



- Realizzazione del percorso programmato
- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

- Educare al pensiero computazionale
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente
- Stimolare la creatività
- Favorire la collaborazione e la condivisione



- Avere interesse per gli strumenti tecnologici;
- Individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio
- Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi per effettuare dei percorsi
- Comprendere una serie di istruzioni formando degli algoritmi
- Conoscere comandi e simboli per dare istruzioni e saperli utilizzare

#### STRATEGIE METODOLOGICHE

- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Coding
- Cooperative learning
- Lavoro a piccoli gruppi.



- Problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per monitorare il percorso didattico e valutare i traguardi di sviluppo, si utilizzerà come strumento principale l'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nelle diverse situazioni per valutare l'interesse e la motivazione, la capacità di relazionarsi con gli altri, la comprensione del proprio modo di pensare e il rapporto con il mondo digitale. Attraverso il protocollo di conversazione e momenti di circle time si metterà in evidenza quanto detto dai bambini sull'esperienza vissuta.

La valutazione dell'intero progetto sarà condotta attraverso un continuo monitoraggio dell'efficacia sia delle attività proposte sia delle strategie didattico - relazionali adottate. In base ai feedback offerti dai bambini, saranno apportate le modifiche e/o le integrazioni opportune.

## ○ Azione n° 2: Pensiamo matematico



Con le linee guide del 24 ottobre 2023 è andato delineandosi l'introduzione di azioni atte a rafforzare le discipline STEM, o meglio STEAM, all'interno dei curricoli, azioni queste ultime già in via di attuazione, seppur scelto in maniera sperimentale dal collegio, nel nostro curriculum digitale verticale. L'esigenza infatti di un uso consapevole, critico e funzionale delle tecnologie e il potenziamento del pensiero critico e collaborativo, utili al raggiungimento delle Competenza europee richieste dalle Raccomandazioni del 2006 prima e 2018 poi, era già stata sentita e quindi formalizzata attraverso il nostro curriculum delle competenze digitali. In quanto verticale, l'idea progettuale è stata declinata in attività destinate in entrambi i gradi di scuola, sia infanzia che primaria e supportata dall'utilizzo di metodologie capaci di "EMOZIONARE". A supportare infatti la nostra azione sarà:

L'apprendimento esperienziale che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

Problem Solving che permette agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto;

Metodo induttivo , basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie per lo sviluppo del pensiero critico e creativo;

e non ultimo, l'approccio degli apprendimenti alla programmazione informatica (coding) così da sviluppare il pensiero computazionale.

A sostegno di quanto precedentemente scritto si allega l'intero curriculum digitale suddiviso per intersezioni ed interclassi:

## CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

La scuola di oggi si confronta con scenari più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, e proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una



didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di ciascun alunno.

La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale".

La scuola assume con il digitale una dimensione ampliata: "L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo". È da sottolineare come l'apprendimento-insegnamento digitale non sia qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto. La progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola". (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

## Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione): educare ai media .

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.



- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere valutata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale.

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. **INFORMAZIONE** : identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE** : comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso



strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

3. **CREAZIONE DI CONTENUTI** : creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. **SICUREZZA** : protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. **PROBLEM-SOLVING** : identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

#### PRIMO LIVELLO

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante.

Visionare immagini presentate dall'insegnante.



Semplici elaborazioni grafiche.

#### SECONDO LIVELLO

Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante.

Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.

Sa orientarsi tra gli elementi principali del computer.

Elementi principali del computer.

Sequenze ritmiche e cromatiche.

Giochi didattici alla LIM.

Coding.

#### TERZO LIVELLO

Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante.

Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.

Familiarizzare con lettere e numeri attraverso il computer.

Approcciarsi alla tastiera alfanumerica memorizzando alcuni simboli.

Eeguire semplici giochi ed esercizi di tipo temporale e topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Elementi principali del computer.



Sequenze ritmiche e cromatiche.

Giochi didattici alla LIM.

Coding.

Software didattici

CLASSE PRIMA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

- Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.
- Conosce le parti principali del computer.

Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo. Gli elementi principali della LIM/ Smart board.

Le icone.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.



Pixel art

Computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza le tecnologie per ricercare, dati e informazioni.

- Conosce le parti principali del computer.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.

Icone e le finestre di dialogo.

Semplici programmi di grafica e/o didattici.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività.

- Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.
- Si avvia ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica.

Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.



Software didattici per attività, giochi elaborazioni grafiche,

Giochi didattici.

CLASSE TERZA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e le tecnologie per ricercare, produrre dati e informazioni.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.
- Realizza semplici prodotti multimediali.
- Verbalizza le procedure di realizzazione apprese.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.

Funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di



dialogo e le cartelle.

Semplici programmi di giochi didattici.

Software didattici.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività.

- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti.

Coding in attività unplugged come supporto alla risoluzione di problemi.

Motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate).

Word

CLASSE QUARTA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed



elaborare dati e informazioni.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.
- Realizza semplici prodotti multimediali.
- Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.
- Utilizza strumenti tecnologici.

Funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.

Stampa dei documenti.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti.
- Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.
- Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.

Coding

Internet e browser di navigazione di alcuni siti selezionati.

Navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.

I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).



CLASSE QUINTA

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.
- Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.
- Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.
- Utilizza strumenti tecnologici.

Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di testi.

Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.

Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici.

La stampa dei documenti.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.
- Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.



Coding in attività di unplugged come supporto alla risoluzione di problemi.

Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti selezionati.

La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità. Motori di ricerca.

Il Blog come strumento per comunicare.

Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse (bacheche condivise).

I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).

Riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborare strategie di contrasto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● IO: BAMBINO, ALUNNO, CITTADINO. IL CONSIGLIO DEI BAMBINI

---

Tale attività si pone come finalità quella di acquisire le principali norme della vita associata per relazionarsi positivamente con gli altri; - rafforzare il concetto di coesistenza, di condivisione e di responsabilità al fine di costruire l'idea di appartenenza sociale; - comprendere come la "democrazia" viva attraverso la partecipazione attiva alla vita sociale e politica del Paese. - conoscere l'importanza di socializzare e diffondere le proprie conoscenze al di fuori dell'ambiente scolastico e del contesto; - educare i bambini alla convivenza civile e democratica socio- culturale di appartenenza. Obiettivi dell'intervento: - Contribuire alla formazione del senso di cittadinanza attiva; - Riflettere sulla necessità di regole e comportamenti; - Coinvolgere attivamente il Consiglio dei bambini per avviare azioni positive sulle problematiche del quartiere; - Sviluppare la coscienza del proprio "io" come cittadino, capace di valorizzare e di dar voce alle varie forme di libertà, nella consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---



- Acquisire comportamenti di collaborazione attiva con i pari e gli adulti. - Miglioramento del clima scolastico e sociale. - Maggiore sensibilizzazione alle problematiche del quartiere da parte della Comunità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● CORO

Il progetto del CORO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Si prevede, a tal fine la realizzazione di 2 concerti: NATALE e FINE ANNO e partecipazione ad iniziative musicali sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere la crescita psicofisica dei bambini e in particolare. - Aiutare il pieno sviluppo della



persona - Fare un sano uso della voce - Regolarizzare la respirazione senza fatica - Educare all'ascolto di sé e degli altri - Collegare canti, musiche e suoni alla gestualità - Cantare individualmente o in gruppo semplici melodie rispettando ritmo e intonazione - Produrre suoni e ritmi con il corpo - Stimolare la fantasia e la cooperazione

Competenze attese: • Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione • Sviluppo delle capacità mnemoniche • Sviluppare e affinare tutte quelle caratteristiche utili per favorire una crescita armonica (coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione). • Creare le condizioni affinché i bambini si cimentino precocemente con la pratica corale per scoprirsi protagonisti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Tutors interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● "BAMBINI IN OSPEDALE" (Ente promotore: Associazione ABIO)

Informare un bambino su quanto avviene in un reparto di pediatria o al pronto soccorso quando il suo coinvolgimento personale è minimo (perché sta bene) gli permette di elaborare le informazioni con serenità e di ridurre il disagio se e quando si troverà ad affrontare, oltre al trauma della malattia o di un incidente, un ambiente o situazione sconosciuta. Il progetto prevede incontri durante i quali i bambini vengono informati su tutte le figure che si possono incontrare in ospedale

Risultati attesi

Attività atta a prevenire la situazione di disagio dei bambini nei confronti delle strutture e delle



attività sanitarie ed a promuovere la conoscenza delle strutture degli operatori sanitari e degli strumenti medici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● HAPPY ENGLISH! (scuola dell'infanzia)

L'apprendimento della lingua inglese sarà reso stimolante e divertente attraverso attività che privilegiano un approccio ludico, comunicativo e "learner - centered". Le attività saranno condotte in presenza attraverso giochi, video, schede operative e mini attività di gruppo inerenti ad eventi che si incontreranno durante il periodo della progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere fruibile, già alla scuola dell'infanzia, un primo approccio con una seconda lingua così da implementare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua Inglese.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● MINIBASKET

Il gioco del basket come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni, partecipanti al corso, e formativo della loro personalità: Il progetto si compone di una prima fase di esposizione dei concetti teorici ; di una seconda fase di esercitazione pratica dei concetti espressi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la diffusione dei valori, quali: il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, la consapevolezza di una sana occupazione del tempo libero, la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale e l'aspirazione al benessere psico-fisico. Valorizzare lo stile cognitivo creatività, ingegno e capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Tutors interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● BIBLIOTECA FIORDILIBRO

---

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all’arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Con la lettura si accresceranno le capacità espressive e creative della lingua e si favoriranno le relazioni di collaborazione e di cooperazione tra diversi soggetti: alunni, insegnanti, famiglie e comunità. Tali finalità saranno perseguite attraverso le attività/eventi di seguito elencate: LETTURA AD ALTA VOCE rivolta a tutta la comunità LIBERARTE: conosciamo l’arte attraverso gli albi illustrati ( rivolto all’interclasse di III e IV ) “QUANDO S’INCONTRANO LIBRI” laboratorio rivolto ai genitori per promuovere un atteggiamento verso i libri e avvicinarli al loro valore socio-educativo-formativo TI LEGGO UNA STORIA: lettura ad alta voce nella scuola dell’infanzia ( 2° e 3 ° livello) PREMIO FIORDILIBRO: attività di animazione alla lettura nella scuola dell’infanzia con votazione finale del miglior libro ascoltato

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Creare condizioni favorevoli alla lettura per sviluppare negli alunni le potenzialità espressivo-creative della lingua Educare il bambino all'ascolto, alla condivisione, alla trasmissione e alla comunicazione delle idee Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso le diverse forme di arte Educare ad una coscienza individuale e collettiva ispirata ai principi della convivenza civile e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

---

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento



degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● YOGA BIMBI

---

La lezione di yoga per bambini ha lo scopo di far praticare le attività proprie dello yoga (posizioni, esercizi di respirazione, piccole meditazioni, rilassamento) in maniera ludica. E' impostata su un piano di collaborazione ed armonia del gruppo e considerato come un "gioco-yoga" con il quale apprendere e scoprire le possibilità fisiche, mentali, emozionali di sé anche nell'interazione con i propri pari. Pur senza esigere il silenzio sarà comunque sollecitato in quanto questo ha un immenso effetto terapeutico dando al nostro organismo la possibilità di armonizzarsi spontaneamente, favorendo la concentrazione e abituando all'ascolto di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante. Durante la lezione: 1. Ci si dispone in cerchio e si apre la lezione cantando un mantra. Attraverso un gioco ci si conosce. 2. Si impara ad ascoltare ciò che è dentro e fuori di noi, la corretta respirazione, giochi che stimolano i sensi 3. Si racconta e rappresenta una storia utilizzando le diverse posizioni yoga in modo giocoso e dinamico (ad es. posizione, gatto, cane, tartaruga ecc) 4. Impariamo a rilassarci ascoltando mantra musicali per bambini o stimolando attraverso la narrazione di storie fantastiche delle visualizzazioni 5. creazione di un laboratorio creativo o un gioco di gruppo 6. Fare coordinazione motoria ballando, cantando o suonando strumenti musicali 7. Espressione del nostro stato interiore condividendolo con gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---



Migliorare la consapevolezza dei bambini Migliorare il livello di concentrazione e di ascolto durante le lezioni Migliorare l'autodisciplina Migliorare la capacità di rilassamento e di gestione dello stress.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## ● ATTIVA KIDS

Adesione al progetto nazionale promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Laboratorio di "CODING" e "ROBOTICA EDUCATIVA" per la Scuola dell'infanzia

Il progetto si rivolge agli alunni delle 12 sezioni di 2° e 3° livello della Scuola dell'infanzia con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti DEL CODING, DELL'ELETTRONICA E DELLA ROBOTICA. Le esperienze laboratoriali si terranno presso il "LABORATORIO POLIFUNZIONALE" dei 2 plessi attrezzati con strumenti tecnologici quali TAPPETI INTERATTIVI, STRUMENTI PER L'INTRODUZIONE AL CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E ATTIVITA' STEM che rendono l'apprendimento semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Il CODING aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi - anche complessi - applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il coding a scuola sta gradualmente ritagliandosi uno spazio nella didattica non solo perché educa bambini e ragazzi al pensiero creativo, ma anche per un suo risvolto pratico. Perché ha a che fare con la nostra quotidianità, con molti oggetti che utilizziamo abitualmente e che riteniamo ormai



indispensabili. Smartphone, tablet, videogiochi, persino elettrodomestici come la lavatrice o il forno a microonde funzionano grazie a un codice informatico, a una sequenza ordinata di istruzioni. La presenza della ROBOTICA EDUCATIVA permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

• Educare al pensiero computazionale • Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente • Stimolare la creatività • Favorire la collaborazione e la condivisione • Avere interesse per gli strumenti tecnologici; • Individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio • Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi per effettuare dei percorsi • Comprendere una serie di istruzioni formando degli algoritmi • Conoscere comandi e simboli per dare istruzioni e saperli utilizzare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale



### ● USCITE DIDATTICHE

---

La progettazione di esperienze al di fuori del contesto scolastico, quali attività laboratoriali in percorsi didattici ben definiti, spettacoli teatrali, visite guidate e viaggi d'istruzione, ha la finalità di promuovere una scuola che estenda il proprio sapere aldilà dei singoli contenuti disciplinari. Tali esperienze rappresentano un notevole arricchimento dell'offerta formativa in quanto, oltre a portare gli alunni a conoscere il territorio nei vari aspetti (culturali, sociali, ambientali, storici, artistici), consente di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

- Confrontarsi con il mondo esterno; - Acquisire la capacità di osservazione, di conoscenza e di azione e a porsi in modo critico nei confronti della realtà che lo circonda - Sviluppare la socializzazione, la cooperazione, l'autonomia personale fuori dall'ambiente scolastico; - Sviluppare la capacità di acquisizione delle regole di comportamento - Conoscere il territorio dal punto di vista culturale, naturalistico, paesaggistico e monumentale - Rafforzare la conoscenza delle origini mediante la rivalutazione di usi, costumi, tradizioni peculiari del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

## Approfondimento



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

***"Madre Teresa di Calcutta"***

Cod. Fisc. 93007720639 - Cod. Scuola NAEE32300A- Codice Univoco Uff. UFDMMFG

PROSPETTO USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025



SCUOLA DELL'INFANZIA

CLASSE	DURATA	META
--------	--------	------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

III LIVELLO	½ GIORNATA	Fattoria didattica "AGRIPARK" (San Giorgio a Cremano - NA)
-------------	------------	--

### SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	DURATA	META
PRIMA	½ GIORNATA	Fattoria didattica "LA CINCIALLEGRA" (Pollena Trocchia - NA)
SECONDA	GIORNATA INTERA	Fattoria didattica "LE PARISIENNE" Montecorvino Pugliano - SA)
	½ GIORNATA	L'ARTIGIANO (Brusciano - NA)
	½ GIORNATA	ACQUARIO DI NAPOLI + MUSEO DARWIN + DORN (Napoli)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

TERZA	½ GIORNATA	MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI
QUARTA	½ GIORNATA	MUSEO NAZIONALE DI NAPOLI – sez. EGIZIA
QUINTA	½ GIORNATA	TEATRO GLORIA (Pomigliano D'arco – NA)
	½ GIORNATA	SCAVI DI ERCOLANO + MAN (Ercolano – NA)
	GIORNATA INTERA	SCAVI DI POMPEI (Pompei – NA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.ssa Anna Commone



### ● IL CLUB DEI LETTORI

---

Progetto di lettura individuale e collettiva su tematiche prestabilite ed in base all'età utili ad aprire momenti di riflessione e discussione e canovaccio per successive rielaborazioni con scritture creative e/illustrazioni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

sviluppo delle potenzialità creativo-espressive della lingua; Educazione all'ascolto, condivisione, trasmissione e comunicazione delle idee; educazione ad una coscienza individuale e collettiva ispirata ai principi della convivenza civile e democratica; Ampliamento della capacità di costruire significati partendo dal testo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

## ● LA DANZA A SCUOLA

---

Per crescere ogni bambino ha bisogno di esplorare lo spazio che ci circonda e di conoscere lo strumento che permette tale esplorazione: il corpo. La danza risulta un valido strumento nello sviluppo della percezione del proprio sé corporeo e nella percezione del proprio corpo nello spazio. Il progetto prevede un percorso per le classi prime della Scuola Primaria, che possano rispettare le diverse tappe dello sviluppo psicocorporeo. Il percorso dedicato utilizzerà per il primo periodo la metodologia del Gioco-Danza, secondo l'approccio della danza creativa metodo Maria Fux. Con l'ausilio di nastri, bacchette magiche e musiche suggestive i piccoli danzatori impareranno a conoscere il proprio corpo e a riconoscere le proprie emozioni sperimentando differenti e originali metodi di comunicazione. Successivamente il percorso si caratterizzerà per un primo approccio più tecnico con un programma di propedeutica alla danza. Dalla fase di riscaldamento a quella esecutiva, passando per i primi elementi tecnici che assemblati diventeranno elementi coreografici. Particolare attenzione sarà rivolta alla danza come strumento sociale. La danza è infatti, una disciplina a forte impronta collettiva che si attua in un contesto ludico; proprio per questo motivo favorisce il senso di appartenenza ad un gruppo, concorre allo sviluppo di comportamenti relazionali adeguati, accentuando i sentimenti collettivi e favorendo la conoscenza delle proprie e altrui emozioni e di conseguenza l'autocontrollo e l'idea di cooperazione in vista del raggiungimento di un fine comune. La danza deve dunque essere considerata un mezzo educativo che collabora alla formazione della persona, oltre a garantirne benefici nell'area cognitiva, emotiva, psicomotoria e relazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---



• Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento. • Sviluppare uno schema-motorio forte e consapevole. • Sviluppare l'orientamento spaziale e la coordinazione motoria. • Potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri. • Incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento danzato offrendo a tutti/e il diritto alla danza, intesa come espressività intenzionale, consapevole e condivisa. • Sperimentare la danza nel suo valore artistico e culturale, valorizzando sia la creatività individuale sia la cooperazione e l'osservazione nei lavori di gruppo. • Favorire la socializzazione e l'inclusione. • Promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o problematiche socio-relazionali. • Valorizzare la sfera ludica e creativa della danza. • Imparare ad utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e emozioni. • Rafforzare il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di percepire e dare forma alle idee di ciascuno. • Sviluppare l'immaginazione e la creatività espressiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● RAGAZZE IN "RETE"

Il ruolo fondamentale assunto dallo sport nella formazione e nello sviluppo dell'individuo è ampiamente riconosciuto a livello sociale e politico, non solo sotto il profilo di miglioramento della salute pubblica, ma anche e soprattutto nella sua dimensione affettiva, sociale, culturale e ricreativa e nello sviluppo e il rafforzamento della cittadinanza attiva. La partecipazione ad una squadra, principi come la correttezza, l'osservanza delle regole di gioco, il rispetto degli altri, la parità di genere, la società e la disciplina, rafforzano infatti, la cittadinanza attiva. In questo contesto si inquadra tale progettualità legata anche al territorio. Il percorso didattico proporrà alle allieve degli schemi motori di base adatti alle caratteristiche dei singoli gruppi di classe. In particolare si utilizzeranno: Giochi per la concretizzazione di concetti spaziali, sensoriali e temporali. Esercizi in forma ludica per la conoscenza del proprio corpo nello spazio, con schemi motori e posturali. Esplorazione e coordinamento nello spazio-tempo. Giochi tradizionali (palla



pugno, palla prigioniera, palla avvelenata, palla base, palla rilanciata). Esercizi-giochi con l'introduzione dei fondamentali del calcio con delimitazioni di un campo e l'introduzione delle porte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il percorso didattico proporrà alle allieve degli schemi motori di base adatti alle caratteristiche dei singoli gruppi di classe. In particolare si utilizzeranno: Giochi per la concretizzazione di concetti spaziali, sensoriali e temporali. Esercizi in forma ludica per la conoscenza del proprio corpo nello spazio, con schemi motori e posturali. Esplorazione e coordinamento nello spazio-tempo. Giochi tradizionali (palla pugno, palla prigioniera, palla avvelenata, palla base, palla rilanciata). Esercizi-giochi con l'introduzione dei fondamentali del calcio con delimitazioni di un campo e l'introduzione delle porte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● FOTOGRAFIA

---



La macchina fotografica può essere utilizzata per documentare, o come un formidabile strumento attraverso il quale esprimere la propria creatività; Per arricchire l'esperienza dello spazio, o come un modo di indagare e reinterpretare la realtà. La fotografia diventa pretesto al servizio della didattica, diventa terzo occhio di bambini che usano la macchina fotografica come fosse una lente di ingrandimento sul mondo. Un mezzo e uno strumento capace di coinvolgere ed entusiasmare anche chi è più in difficoltà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

Conoscere il funzionamento tecnico della macchina fotografica e tutte le funzioni più importanti, sceglierle e saperle impostare in base ai diversi fattori esterni; Imparare la luce e come utilizzarla per dar vita ad effetti sorprendenti; Apprendere le tecniche della prospettiva e i modi in cui questa deve essere applicata all'inquadratura; Saper trasmettere emozioni grazie al linguaggio della fotografia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



### ● VOLLEY FOREVER

Il progetto ha come obiettivo la stimolazione delle capacità coordinative di base dei bambini, attraverso esercitazioni a corpo libero e l'utilizzo della palla, al fine di apprendere i rudimenti del mini volley e della pallavolo. Le linee generali del progetto prevedono lo svolgimento delle seguenti attività: • attività motorie di base (allenamento muscolare, postura, equilibrio, elasticità, coordinazione, rapidità di movimento); • dimestichezza con i fondamentali della pallavolo (confidenza con la palla, posizioni e movimenti individuali di base); • attività sulla coordinazione spazio-temporale; • attività sul lavoro di squadra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Lo sviluppo di alcune abilità personali nei giovanissimi attraverso uno sport divertente e formativo. Il corso si prefigge di raggiungere, attraverso l'insegnamento dei movimenti di base e delle regole della pallavolo, una serie di obiettivi di sviluppo della persona, in particolare: • percezione dello spazio; • coordinazione dei movimenti; • osservazione, memorizzazione e reazione alle situazioni; • collaborazione costruttiva nel lavoro di squadra; • attenzione e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche riguardando tutti gli edifici scolastici presenti nella nostra istituzione scolastica, facendo ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

#### Ambito 2.

#### Formazione e

#### Attività

#### Accompagnamento

Titolo attività:

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Essere

MULTI...MEDI@

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

FORMAZIONE  
DEL PERSONALE

## PROGETTO DI FORMAZIONE TRIENNALE

La scuola è chiamata ad offrire alla comunità nuovi strumenti per leggersi la complessità della realtà. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di formazione che potenzi e integri le tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di destinatari. La convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé, ma un completamento che permetta di fare didattica in modo sempre più innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente e insegnare a ragionare, ne consegue che l'informatica rappresenta una preziosa risorsa per superare gli schemi di trasmissione delle conoscenze intesi in modo tradizionale e statico.

Un'adeguata formazione dei docenti sulle tecnologie non basta a far in modo che l'apprendimento ne benefici, occorre guardare oltre l'idea della lezione frontale.

Infatti, il concetto di "digitale" non indica solo uno strumento, quanto più un processo cognitivo, un insieme di logiche, dinamiche e spazi di interazione.



Ambito 2.

Formazione e      Attività  
Accompagnamento

e comunicazione con le loro regole precise e una loro grammatica. Dunque, appare imprescindibile una formazione ad hoc sull'uso della tecnologia, non si può tuttavia negare che il vero punto dolente è insegnare le nuove tecnologie in una prospettiva che tenga conto di prassi didattiche innovative.

Pertanto, è fondamentale aiutare i docenti nel codificare i metodi didattici necessari al corretto uso delle tecnologie quali la pianificazione delle attività di lavoro di gruppo, il lavoro in rete, la combinazione di sequenze di apprendimento autonomo e di lezioni convenzionali.

Superare vecchi modelli di trasmissione delle conoscenze è conseguenza della necessità di dover fornire ai nostri studenti le competenze necessarie per affrontare il mondo esterno. Si conviene che le parole chiave su cui incidere nel lavoro di formazione sono: "collaborazione", "comunicazione", "pensiero divergente e computazionale".

La tecnologia aiuta a promuovere queste abilità ma chiede di ri-orientare la didattica. A tal fine si intende impostare l'azione di formazione come didattica laboratoriale, cioè come pratica in cui le esperienze, risoluzione di problemi e utilizzo della multimedialità, si accompagnino alle acquisizioni teoriche.



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

secondo una scelta che trova nella professionalità docente il punto di equilibrio.

Il presente progetto formativo si pone anche l'obiettivo di informare/formare i genitori su come essere **"guide competenti"** dei propri figli nell'uso di strumenti ed ambienti digitali. Il suddetto obiettivo nasce dall'esigenza di formare i genitori nel duplice ruolo di "cittadini" e "responsabili" dell'educazione digitale dei propri figli.

Azione 12-25-26 PNSD: individuazione dei bisogni formativi dei docenti in materia didattica attraverso il digitale

CHI	CHE COSA
Team digitale	Individuazione, sulla base di un questionario online, dei bisogni formativi dei docenti su temi e/o strumenti digitali applicati alla didattica e alla progettazione di percorsi strutturati e incontri formative su temi e/o strumenti specifici.



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

Azione 12-25-26 PSND: formazione interna rivolta ai docenti e sportello digitale	
CHI	CHE COSA
Team digitale	<p>Attivazione e realizzazione di <b>percorsi formativi</b> rivolti ai docenti: incontri in modalità online/presenza, con l'obiettivo di familiarizzare con gli strumenti digitali a supporto della didattica e favorire l'uso delle risorse già presenti nell'istituto (per dettagli cfr il documento "Ripartizione oraria" allegato al Progetto).</p> <p>Attivazione di uno <b>sportello digitale</b>: in ore e giorni prestabiliti, il team offre il proprio supporto ai colleghi (per dettagli cfr il documento "Ripartizione oraria" allegato al Progetto).</p>



Ambito 2.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

**Azione 28 PNSD: informazione sulle risorse digitali applicate alla didattica**

**CHI**

**CHE**

**COSA**

Team digitale  
(autoformazione)

Implementare la conoscenza di nuovi **strumenti formativi per il team digitale**: software, biblioteca digitale, animaker, flipbook.

**Azione 12-25-26 PSND: coinvolgimento della comunità scolastica (genitori)**

**CHI**

**CHE**

**COSA**

Team digitale

Attivazione di incontri formativi con i genitori sull'uso degli strumenti digitali come supporto all'utilizzo delle piattaforme in uso nell'istituzione scolastica.

**Azione: 12-25-26PSND: formazione di docenti neoarrivati**

**CHI**

**CHE**



Ambito 2.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

	COSA
Team digitale	Formazione sul Sito, R.E., Teams/ Office 365 e

## Mappatura delle competenze

Il corso si propone di presentare e approfondire i concetti di base degli accorgimenti e le procedure principali da conoscere per creare un ambiente didattico adeguato all'uso del PC e di fornire maggiori opportunità agli studenti con l'uso delle tecnologie.

Alla fine del corso i docenti devono aver acquisito le seguenti competenze:

- gestione di piattaforme per la didattica digitale;
- utilizzo di applicazioni web gratuite per la creazione di materiali didattici digitali e la verifica dell'apprendimento;
- competenze metodologiche per modalità didattiche innovative con l'apporto del digitale
- competenze nell'organizzazione e gestione in classe e da



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

remoto di lavori di gruppo cooperativi e collaborativi per lo sviluppo di conoscenze degli studenti.

Utilizzo di strumentazioni tecnologiche (LIM, videoproiettore)

### Finalità del progetto

Ricerca attraverso la multimedialità legami trasversali tra conoscenze e accrescere le competenze personali;

saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento apprendimento e per supportare attività curricolari e o aggiuntive previste dal PTOF.

Sensibilizzare docenti genitori alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità.



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

proprie visioni.

### **Obiettivi generali**

- promuovere l'alfabetizzazione informatica di base;
- incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica;
- favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- utilizzare nuovi metodi di apprendimento;
- contribuire alla costruzione di una professionalità sempre aperta alla condivisione e al confronto;
- favorire l'individuazione e la diffusione di buone pratiche;
- attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

### **□ Ambiti formativi**

Didattica e metodologie;



Ambito 2.

Formazione e      Attività

Accompagnamento

Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti;

Innovazione didattica e didattica digitale;

Metodologie e attività laboratoriali;

Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media.

Attività per la diffusione del progetto e degli esiti

Pubblicazione del progetto tramite Circolare;

pubblicazione del progetto sul sito ufficiale dell'Istituto;

aggiornamenti del PTOF;

incontro illustrativo-informativo con il collegio dei docenti per

comunicazione dei risultati dell'analisi dei dati



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

## Fasi del monitoraggio e check

Monitoraggio del grado di percezione dell'efficacia del progetto da parte dei docenti della scuola;

valutazione delle conoscenze acquisite;

incontri periodici del team finalizzati alla verifica dello stato di avanzamento del progetto e la rilevazione di eventuali criticità.

I risultati saranno soddisfacenti se 60% dei docenti iscritti al corso avrà frequentato la totalità del monte ore previsto.

Inoltre l'aspettativa è che almeno il 50% dei partecipanti sperimenti l'utilizzo delle nuove tecnologie.

## Spazi e strumenti



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

PC portatile

Lim

microfoni

mixer

cavi

programmi di registrazione

scheda audio esterna

aula virtuale

aula della scuola

laboratorio di informatica o aula multimediale

Ripartizione oraria del progetto digitale



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

A.S. 2020-2021    A.S. 2021-2022    A.S. 2022-2023

### I ANNO A. S. 2020-2021

Per l'anno scolastico 2020-2021 sono previste 150 ore per la formazione digitale suddivise

in:

- Formazione dei genitori sul registro elettronico, sito della scuola e piattaforma teams per le classi I II III e IV ( gruppi 4 gruppi per le I, quattro per le II, quattro per le III, quattro per le IV, le sezioni del terzo livello dell'infanzia) e ogni gruppo sarà destinatario di 5h per un totale di 150 ore.

- Formazione dei docenti spiegazione del registro elettronico, sito, della piattaforma Teams e Forms per un totale di 10 ore

- Formazione per i neo-arrivati sul registro elettronico, sito, Teams e Forms per un totale di 10 ore

- Formazione per i docenti del terzo livello dell'infanzia su Teams, registro



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

elettronico, sito e Forms per un totale di 10 ore.

Formazione I e II livello infanzia su Teams, registro elettronico, sito e Forms per un totale di 15 ore (questo è programmato a giugno). Aggiornamenti vari durante l'anno per tutti i docenti previsto 15 ore.

DESTINATARI	GRUPPI	ORE	ARGOMENTI	DATE
Formazione genitori	<b>Prime</b>	5 h a gruppo	2 ½ Sito e R.E. 2 ½ h Teams	14/01/2022
	A-B			29/01/2022
	C-D			15,00-16,00
	E-F			I A-B
	G-H			II A-B
				III A
	IVA-B			
	<b>Seconde</b>			21/01/2022
	A-B			4/02/2022



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

	primaria	C-D			15,00-1	
		E-F			I C-D	
		G-H			II C-D	
					III B-C	
				IV C-D		
			<b>Terze</b>			<b>11/02/2</b>
			A			<b>25/02/2</b>
			B-C			15,00-1
			D-E			I E-F
			F-G			II E-F
						III D-E
						IV E-F
			<b>Quarte</b>			<b>18/02/2</b>
			A-B			<b>4/03/20</b>
		C-D				



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

	E-F G-H			15,00-1 I G-H II G-H III F-G IV G-H
Formazione genitori infanzia III livello	<b>Sezioni D/E/F</b> <b>Sezioni L/P/Q</b>	5 h a gruppo	2 ½ h Sito e R.E. 2 ½ h Teams	<b>4/1/202</b> 15,00-1 <b>5/1/202</b> 15,00-1
Docenti	<b>Tutti</b>	10 h	1 h Sito 1 h e R.E. 1 h Teams	1h <b>13/otto</b> 1h <b>15/otto</b>



Ambito 2.

Formazione e Attività  
Accompagnamento

				1 h Forms 2 h C onsolidamento Forms 4 h Applicazioni utili alla creazione di attività alternative per la didattica integrata	(con formato esterno 1h <b>26/otto</b> 1h <b>9/nover</b> <b>17/12/2</b> 15,30-1 <b>11/3/20</b> 15,30-1 2 h giov <b>31/3/20</b> 15,30-1
	<b>Docenti neoarrivati</b>	-	10 h	1 h Sito 2 h R.E. 2 h Teams 2 h Forms	<b>In entra</b>



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

				3 h app Teams	
<b>Docenti Infanzia III livello</b>	1 solo gruppo	10 h	2 h Sito	28/12/2022	9,00-11,30
			2 h R.E.	29/12/2022	9,00-11,30
			2 h Teams	4/1/2023	9,00-11,30
			2 h Forms	5/1/2023	9,00-11,30
			2 h app Teams	11/3/2023	15,30-18,00
<b>Docenti</b>	<b>Tutti i docenti</b>	15 h	Aggiornamenti vari su:  Piattaforma Teams  R.E.	<b>In itinere</b>	
					<b>21/6/2023</b>



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

	<b>Formazione docenti infanzia I e II livello</b>	Docenti I livello	7 1/2h	2 h Sito	14,00-14,30
		Docenti II livello	7 1/2h	2 h R.E.	<b>22/6/2022</b> 14,00-14,30
				2 h Teams	14,00-14,30
				2 h Forms	<b>23/6/2022</b> 14,00-14,30
				5 h app Teams	14,00-14,30
					<b>24/6/2022</b> 14,00-14,30
					14,00-14,30
					<b>25/6/2022</b> 14,00-14,30
	<b>Docenti</b>	<b>Tutti i docenti</b>	5 h a settimana	Sportello digitale	<b>In presenza</b> <b>Lunedì</b> 8,30-9,30 (Espositiva) <b>Martedì</b> 8,00-9,00 (La Marea) <b>Martedì</b>



Ambito 2.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

					14,00-15,00 (Aliperti)
					<b>Mercoledì</b> 11,00-12,00 (Pistone)
					<b>Venerdì</b> 15,00-16,00 (Porciello)
					<b>A Distanza</b>
					<b>Lunedì</b> 15,00-16,00 (Porciello)
					<b>Martedì</b> 15,00-16,00 (La Marina)
					<b>Mercoledì</b> 15,00-16,00 (Pistone)
					<b>Giovedì</b>



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

				15,00-1 (Aliperti <b>Venerd</b> 15,00-1 (Esposit
>				

Gli orari e le date sono suscettibili di variazione.

### ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Per l'anno scolastico 2021-2022 sono previste 130 ore p  
formazione digitale suddivise in:

Formazione dei neo-arrivati sia dell'infanzia che della primar  
teams Forms, registro elettronico e sito per un totale di 10

Formazione genitori primaria delle classi prime sul registro  
elettronico, sito della scuola e piattaforma Forms per un tota  
20 ore.

Formazione genitori infanzia livello I e II sul registro elettroni  
sito della scuola e piattaforma Forms per un totale di 10 ore.

Aggiornamenti vari a tutti i docenti per un totale di 20 ore.



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

Corso di alfabetizzazione digitale per un  
totale di 70 ore.

Il corso prevede:

### Personal Computer

Come si accende un personal computer. Hardware e software.  
L'unità di informazione. La struttura di un calcolatore (processore,  
memoria, dischi, il video, la tastiera, il mouse).

- Il sistema operativo
- Il ruolo e le funzionalità del sistema operativo. I programmi e gli accessori pre-installati: Blocco note, Calcolatrice, WordPad, Media Player.
- Il desktop di Windows XP e Windows10: le icone, la barra degli strumenti, le finestre, l'uso del mouse, l'uso della tastiera.



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

- L'interfaccia dei programmi: bottoni, menu a tendina, selezione di elementi, immissione testo.

### Organizzazione dei file

- L'organizzazione dei dati sul disco: i file e le cartelle; copiare e cancellare file e cartelle, ricerca di un file nel disco.
- Installazione e rimozione dei programmi, note sul Copy e sull'Open Source.
- Trasferimento di dati da penne USB, dischi esterni.
- Preservare la sicurezza di un personal computer: l'antivirus per contrastare programmi dannosi per il computer e il backup per creare una copia di sicurezza dei propri dati.

### Elaborazione testi

- La preparazione di un documento con Word 2010. Introduzione, cancellazione, modifica di testi e frasi, il copia/taglia e incolla, il salvataggio, l'apertura di documenti e la stampa.



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

- Formattazione di un documento: i caratteri, i titoli, il testo, i paragrafi, i colori, le liste, i disegni, le immagini, la ricerca e sostituzione del testo, gli stili.
- Creare le tabelle.
- Attività avanzate di elaborazione di testi (correzione automatica, indici, formattazione dei paragrafi, numerazione delle pagine, sezioni, simboli, caselle di testo).

#### Fogli elettronici

- Organizzazione di un foglio elettronico con Excel 2010, gestione di un foglio e di una cartella lavoro.
- Le celle, i formati dei dati, i riferimenti.
- Le formule di base e le principali funzioni.
- I grafici.

#### Internet



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

- Come si accede a Internet: i provider, il modem router, le connessioni via cavo e WiFi.
- La navigazione su Internet: che cos'è il World Wide Web, cos'è un sito web e come si accede, uso del browser (che cos'è un URL, i preferiti, le schede, le opzioni, la cronologia, cookies, i plug-in), trovare le informazioni con i motori di ricerca (Google).
- Google, Chrome, oltre il motore di ricerca di documenti: immagini, mappe, news, traduzioni.
- Comunicazione con la posta elettronica: funzionamento, creare la propria casella di posta, inviare email, ricevere email, gestire le email in cartelle, la sicurezza (spam e il phishing).
- Creazione e condivisione video.

DESTINATARI	GRUPPI	ORE	ARGOMENTI	DATA
	Prime			



Ambito 2.

Formazione e Attività

Accompagnamento

	<b>Formazione genitori primaria classi prime</b>	<b>A-B C-D E-F G-H</b>	5 h a gruppo	2 ½ h Sito e R.E. 2 ½ h Teams	<b>Settem 202</b>
	<b>Formazione genitori infanzia livello I e II</b>	<b>Livello I Livello II</b>	5 h a gruppo	2 ½ h Sito e R.E. 2 ½ h Teams	<b>Ottob 202</b>
	<b>Docenti neoarrivati</b>	-	10 h	2 h Sito 2 h R.E. 2 h Teams 2 h Forms	<b>In ent</b>



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

				2 h app Teams	
<b>Docenti</b>	<b>Tutti docenti</b>	20h	Aggiornamenti vari su:  Teams  R.E  App della piattaforma	<b>In itin</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Docenti che lo richiedono</b>	70 h	10 h Passi con il P.C  10 h Sistemi operativi  10 h Organizzazione file  10 h Elaborazione testi  10 h Foglio elettronico	<b>Duran l'anno scolastico 2021/2</b>	



Ambito 2.

Formazione e Attività  
Accompagnamento

			10 h Internet 10 h Youtube e condivisione multimediali.	
--	--	--	--	--

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Per l'anno scolastico 2022-2023 sono previste 120 ore per la formazione digitale suddivise in:

Formazione neoassunti sia per l'infanzia che per la primaria sul registro elettronico, sito, teams e forums per un totale di 10 ore. Formazione genitori classi prime (primaria) sul registro elettronico, sito della scuola e piattaforma Forms per un totale di 20 ore.

Formazione genitori sezioni primo livello (infanzia) sul registro elettronico, sito della scuola e piattaforma Forms per un totale di 25 ore.

Aggiornamenti vari a tutti i docenti per un totale di 20 ore.



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

DESTINATARI	GRUPPI	ORE	ARGOMENTI	DATE
<b>Formazione genitori primaria classi prime</b>	<b>Prime</b> AB C-D E-F G-H	5 h a gruppo	2 ½ h Sito e R.E. 2 ½ h Teams	<b>Settembre 2022</b>
<b>Formazione genitori infanzia livello I</b>	5 sezioni	5 h a gruppo	2 ½ h Sito e R.E. 2 ½ h Teams	<b>Settembre 2022</b>
<b>Docenti neoarrivati</b>		10 h	2 h Sito 2 h R.E. 2 h Teams 2 h Forms 2 h app Teams	<b>In entrata</b>
			Aggiornamenti su Teams	



Ambito 2.  
Formazione e Attività  
Accompagnamento

<b>Docenti</b>	<b>Tutti i docenti</b>	20 h	R.E. App	<b>In itin</b>
----------------	------------------------	------	-------------	----------------

Le restanti ore (45h) saranno destinate a eventuali esigenze formative prevedibili allo stato attuale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA - NAEE32300A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione terrà conto degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali, ma anche della correttezza, della precisione e il tempo di esecuzione delle attività previste. Per una corretta ed equa valutazione delle bambine e dei bambini, gli insegnanti sono in possesso di griglie di osservazione organizzate per livelli.

Per la Scuola dell'Infanzia...

Per l'attribuzione del livello raggiunto da ciascun alunno saranno utilizzate griglie di osservazioni sistematiche per ogni Campo d'esperienza

Per la valutazione del comportamento è prevista una scheda di osservazione con descrittori di riferimento alle competenze di Cittadinanza e relativa rubrica valutativa per l'individuazione del livello.

L'Attestato Del Percorso Evolutivo E Didattico Di Tipo Triennale è il nuovo documento di valutazione, capace di raccontare, attraverso i livelli raggiunti dal bambino, il percorso evolutivo e didattico nell'arco dei tre anni della scuola dell'infanzia.

Le verifiche si basano su osservazioni sistematiche e realizzazione di compiti di realtà all'interno delle UDA.

E' prevista:

☐ -Verifica in ingresso - osservazioni sistematiche per accertare le condizioni iniziali e predisporre percorsi di apprendimento adeguati e differenziati (2° e 3° livello). Per il 1° livello è prevista una scheda di entrata con dati dell'alunno riferiti dalla famiglia e dati rilevati dall'osservazione del docente nei primi giorni di inserimenti.

☐ -Verifiche quadrimestrali - osservazioni sistematiche per verificare la progressione degli obiettivi di



ciascun Campo d'esperienza come da Progettazione annuale e rilevare eventuali problematiche cognitive e/o comportamentali

□ -Verifiche finali per accertare il livello delle competenze per i traguardi previsti al termine della Scuola dell'infanzia

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica, in quanto trasversale viene concordata dal team docente (per le classi V, dal docente preposto) attraverso la comparazione delle rubriche predisposte.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la Scuola Primaria...

Per l'attribuzione del livello raggiunto nelle singole discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, la valutazione, in ottemperanza al art.1 Legge 6 giugno 2020, n°41, avverrà attraverso giudizi descrittivi, desunti da rubriche valutative correlate dal collegio dei docenti e in riferimento agli obiettivi disciplinari presenti nel curriculum d'Istituto, assumendo una prospettiva formativa e di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, attraverso il giudizio descrittivo, sarà espressa in quattro differenti livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

I livelli raggiunti saranno definiti sulla base delle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità.

Analogamente, nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato o PEI.

Per verificare gli obiettivi raggiunti dagli alunni verranno effettuate differenti prove, ognuna con un suo preciso tempo di esecuzione in momenti diversi:

□ Verifiche di ingresso per accertare le condizioni iniziali e per costruire, sui livelli di partenza accertati, percorsi adeguati di apprendimento;



□ Verifiche in itinere per:

1. Verificare la progressione delle abilità, il livello di competenza raggiunto, le differenze di rendimento;
2. Rilevare eventuali lacune;
3. Predisporre momenti di recupero.

Le verifiche in itinere saranno quelle proprie di ciascuna disciplina (questionari, test, domande a completamento, a risposta chiusa-aperta, a scelta multipla, vero/falso, di comprensione, di applicazione, compilazione di grafici, schemi, tabelle, indagini a livello orale, conversazioni, osservazioni dirette). Le stesse saranno utilizzate per le verifiche bimestrali per la relativa valutazione intermedia. Nel caso di Didattica a distanza saranno predisposte schede di monitoraggio utili ad evidenziare l'andamento della didattica in modalità sincrona e asincrona, al fine anche di individuare punti di forza, ed eventuali punti di debolezza, nell'organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento integrato.

□ Verifiche quadrimestrali - saranno svolte con prove oggettive disciplinari e/o interdisciplinari per accertare il livello delle abilità raggiunto per il passaggio alla classe successiva

□ Verifiche finali - per accertare il livello di sviluppo delle competenze per i traguardi previsti al termine della Scuola Primaria

Gli alunni saranno anche impegnati nell'esecuzione di compiti di realtà, quale prodotto finale di UDA multidisciplinari proposte dal team docente.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la valutazione del comportamento è prevista una scheda di osservazione con descrittori di riferimento alle competenze di Cittadinanza e relativa Rubrica valutativa per l'attribuzione del livello raggiunto

La valutazione del COMPORTAMENTO, della RELIGIONE O DELL' ATTIVITÀ ALTERNATIVA sarà espressa con giudizi sintetici:

□□ OTTIMO - □□ DISTINTO - □□ BUONO - □□ DISCRETO - □□ SUFFICIENTE - □□ NON SUFFICIENTE



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA - NAEE32300A

CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA - NAEE32302C

CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE - NAEE32304E

### Criteria di valutazione comuni

Per l'attribuzione del livello raggiunto nelle singole discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, la valutazione, in ottemperanza alla Legge 150 del 01/10/2024, avverrà attraverso giudizi sintetici, desunti da rubriche valutative correlate dal collegio dei docenti e in riferimento agli obiettivi disciplinari presenti nel curriculum d'Istituto, assumendo una prospettiva formativa e di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, avverrà attraverso il giudizio sintetico così espresso: OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE E GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.

Nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato o PEI.

Per la valutazione del comportamento è prevista una scheda di osservazione con descrittori di riferimento alle competenze di Cittadinanza e relativa Rubrica valutativa per l'attribuzione del livello raggiunto

La valutazione del COMPORTAMENTO, della RELIGIONE O DELL' ATTIVITÀ ALTERNATIVA sarà espressa con giudizi sintetici:

□□ OTTIMO - □□ DISTINTO - □□ BUONO - □□ DISCRETO - □□ SUFFICIENTE - □□ NON SUFFICIENTE

Il Documento di Valutazione on line rappresenterà, per docenti e genitori, uno strumento funzionale sia per la comunicazione del livello di competenze raggiunto dagli alunni, sia per la rilevazione dei



progressi fatti nel loro sviluppo personale e sociale.

La valutazione finale sarà la sintesi di un'attività di osservazione continua e sistematica ad opera dei docenti, che rileveranno i progressi nel corso di tutto il quadrimestre, con modalità di vario genere e riportando i risultati sui documenti di classe quali il Registro elettronico.

Un elemento fondamentale della valutazione sarà il colloquio con le famiglie in quanto momento fondamentale per informare, condividere e sostenere l'alunno nel suo processo formativo.

#### Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Indicazioni Nazionali 2012

La certificazione delle competenze, digitale e cartacea, accompagnerà l'alunno nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado, al fine di continuare il processo formativo del singolo e creare un anello di congiunzione nel curricolo verticale. Essa sarà elaborata al termine della classe quinta con riferimento alle otto Competenze chiave europee con una valutazione fatta per fasce di livelli con relativa rubrica valutativa.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il gran numero di alunni BES presenti nella nostra scuola ha richiesto un continuo rimescolamento di strategie, risorse ed ambienti affinché le molteplici e diversificate domande ricevessero le opportune risposte, risposte che si allontanassero dalla mera ricerca di integrazione trasformandosi in veri e propri processi di "inclusione".

L'inclusione è infatti rispetto, è adeguamento, è valorizzazione, è riconoscimento dell'individualità di ciascuno e del diritto di tutti alla partecipazione piena ed attiva alla vita scolastica. E' quindi, con tali obiettivi, che la nostra scuola, attraverso la personalizzazione dei piani di studi, continui e costanti rapporti con gli enti esterni, corsi di formazione per tutti gli insegnanti (di sostegno e non), gruppi di lavoro e continui feedback con le famiglie, è riuscita a rendere realtà ciò che spesso è solo intento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

il team docente, previa anamnesi scolastica e funzionale dell'alunno e dopo un periodo di osservazione nel primo periodo di scuola, predispone il Piano Educativo personalizzato. Così come previsto dal decreto interministeriale n.182/2020, viene predisposto il modello PEI secondo i parametri richiesti dallo stesso, nello specifico, vengono coinvolte tutte le figure funzionali al progetto di apprendimento ed inclusione dell'alunno e tiene conto dell'accertamento della condizione della disabilità in età evolutiva e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale, alla base della classificazione ICF dell'OMS. Attua inoltre le indicazioni di cui all'art.7 del DLgs 66/2017 e viene aggiornato in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona. E' uno strumento di progettazione educativa e didattica di durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strategia da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI viene redatto dal GLO, così composto: Team docente, genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche interne e unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è coinvolta pienamente nel processo educativo del proprio figlio, con partecipazione attiva alla stesura del PEI e nel fornire alla scuola informazioni utili al successo inclusivo e formativo dell'alunno.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con Disabilità e DSA, si seguono i criteri indicati dalla L. 170, tenendo presente però degli obiettivi specifici presenti nei PEI e PDP elaborati dal team docente e le caratteristiche peculiari della disabilità certificata. Tale valutazione viene eseguita attraverso griglie di osservazione e rubriche specifiche individualizzate.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Riunioni di continuità con gli insegnanti del successivo ordine di scuola e passaggio di documentazione.



## Aspetti generali

Lo staff ha la funzione di coordinare le attività a livello d'Istituto relativamente alle diverse aree del PTOF.

Fanno parte dello Staff del DS: tre Collaboratori (di cui due vicari), il D.S.G.A e le funzioni strumentali.

Funzioni Collaboratori del DS: Collaborare col DS nel coordinamento e nell'organizzazione dei due ordini di scuola:

Secondo collaboratore del D.S. scuola infanzia.

Le Funzioni Strumentali coordinano le attività progettuali specifiche relative al PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA diviso per aree specifiche.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Lo staff ha la funzione di coordinare le attività a livello d'Istituto relativamente alle diverse aree del PTOF. Fanno parte dello Staff del DS: tre Collaboratori, il D.S.G.A e le funzioni strumentali. Funzioni Collaboratori del DS: Collaborare col DS nel coordinamento e nell'organizzazione dei due ordini di scuola: Primo + Secondo collaboratore / Vicario del D.S. scuola primaria; Terzo collaboratore del D.S. scuola infanzia	3
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Il docente che ricopre l'incarico di Funzione Strumentale AREA 1 "PROGETTUALITÀ' d'istituto/VALUTAZIONE": • Concorda con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze; • Raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; • Convoca autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registra la presenza di componenti la commissione, compila un sintetico verbale dei lavori e lo trasmette al Dirigente; • Partecipa ad incontri promossi da	9
----------------------	---	---



istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; • Propone al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; • Cura le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; • Produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; • Si rapporta costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi; • Cura i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza; • Redige quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche; • Partecipa a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio. Nello specifico, l'AREA 1 "PROGETTUALITÀ" d'istituto" si articola nelle seguenti attività: Elaborazione del PTOF (Piano dell'Offerta Formativa e Piano Triennale dell'Offerta Formativa) - Individuare gli obiettivi prioritari per la realizzazione e per il potenziamento dell'Offerta Formativa (come previsto dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015) coerenti con il RAV - Progettare i percorsi di potenziamento dell'Offerta Formativa di tipo curriculare ed extracurriculare - Elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di concerto con le altre figure strumentali Coordinamento, organizzazione e gestione delle



attività del PTOF - Coordinare le proposte dei vari settori scolastici e promuovere scelte coerenti; - Coordinare la progettazione, raccordandosi al curricolo, anche fornendo indicazioni e modulistica; - Supportare la formazione dei docenti neo-immessi in ruolo; - Coordinare le attività dei Consigli di intersezione, interclasse - Diffusione del PTOF - Promuovere attività di diffusione dei documenti in ambito scolastico ed extrascolastico; - Verificare gli ambiti di diffusione. Rapporti scuola - famiglia - Pianificare gli incontri; - Individuare modalità di comunicazione efficace; - Monitorare il livello di soddisfazione dell'utenza. Nello specifico, l'AREA 1 "VALUTAZIONE" si articola nelle seguenti attività: Valutazione delle attività del PTOF - Definire percorsi di autoanalisi; - Fornire strumenti di rilevazione; - Fornire una documentazione sulle attività valutative. - coordinare il sistema di "VALUTAZIONE" degli apprendimenti -partecipare al NIV; n.3 FUNZIONI

Il docente che ricopre l'incarico di Funzione Strumentale AREA 2 INCLUSIONE:

- Concorda con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;
- Raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;
- Convoca autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registra la presenza di componenti la commissione, compila un sintetico verbale dei lavori e lo trasmette al Dirigente;
- Partecipa ad incontri promossi da



istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; • Propone al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; • Cura le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; • Produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; • Si rapporta costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi; • Cura i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza; • Redige quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche; • Partecipa a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio. Nello specifico, l'AREA 2 "INCLUSIONE" – AMBITO SOSTEGNO - si articola nelle seguenti attività: Azione di coordinamento del GLO - Controllo della documentazione in ingresso e predisposizione di quella in uscita degli alunni diversamente abili. - Aggiornamento della documentazione e della modulistica. - Assegnazione degli alunni d.a. - Stesura, coordinamento e attuazione dei Progetti a favore degli alunni d.a. - Coordinamento riunioni del GLO - Cura dei rapporti tra l'équipe psico-medico-pedagogica e la Scuola. - Archiviazione della documentazione. Azione di accoglienza e



tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno  
Aggiornamento del personale su tematiche relative all'area di sostegno -  
Realizzazione di attività di documentazione, promozione e diffusione della cultura dell'inclusione/integrazione degli allievi disabili. -  
Consulenza didattica: supporto ai docenti curricolari e di sostegno in ordine a metodologia didattica, normativa, nuove tecnologie. -  
Promozione dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie nella didattica speciale. - Supporto ai docenti relativamente alle norme attuative (PEI).  
Orientamento degli alunni disabili in entrata, in itinere e in uscita - Raccordo nei percorsi di continuità (verticale e orizzontale). - Contatti con gli Enti Istituzionali. Aggiornamento della parte specifica del PTOF per la pianificazione delle attività di sostegno. - Partecipazione alla commissione "PTOF/Autovalutazione d'istituto" (Nucleo Interno di Valutazione). Nello specifico, l'AREA 2 "INCLUSIONE" – AMBITO BES - si articola nelle seguenti attività: Azione di coordinamento del GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione - Rilevazione dei BES presenti nella scuola. - Predisposizione di azioni (protocollo) d'intervento per alunni con BES. - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo. - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. - Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito agli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Aggiornamento del personale su tematiche relative all'area dei



BES - Realizzazione di attività di documentazione, informazione, promozione e diffusione della cultura dell'inclusione. - Consulenza didattica: supporto ai docenti in ordine a metodologia didattica, normativa, nuove tecnologie. - Promozione dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie nella didattica inclusiva. - Supporto ai docenti relativamente alle norme attuative (PDP - L.170/10 – Linee Guida Miur, etc.). Orientamento degli alunni BES in entrata, in itinere e in uscita - Raccordo nei percorsi di continuità (verticale e orizzontale). - Contatti con gli Enti Istituzionali. Aggiornamento della parte specifica del PTOF per la pianificazione delle attività di inclusione. - Partecipazione alla commissione "PTOF/Autovalutazione d'istituto" (Nucleo Interno di Valutazione). N.2 FUNZIONI II docente che ricopre l'incarico di Funzione Strumentale AREA 3 CONTINUITÀ', TERRITORIALE, RETE: • Concorda con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze; • Raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; • Convoca autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registra la presenza di componenti la commissione, compila un sintetico verbale dei lavori e lo trasmette al Dirigente; • Partecipa ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; • Propone al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; • Cura le



verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; • Produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; • Si rapporta costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi; • Cura i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza; • Redige quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche; • Partecipa a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio. Nello specifico, l'AREA 3 "CONTINUITÀ, TERRITORIALE, RETE" si articola nelle seguenti attività:

Continuità / Orientamento Coordinamento del percorso formativo - Coordinamento delle azioni e delle iniziative tese a favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria - Coordinamento della progettualità educativa e didattica nell'ottica di realizzare un curriculum verticale per competenze. Coordinamento delle risorse - Promozione del confronto costruttivo tra i docenti dei diversi livelli di scuola. - Tesaurizzazione delle esperienze e promozione della documentazione e diffusione delle buone pratiche. Orientamento degli alunni e delle famiglie in entrata, in itinere e in uscita - Raccordo nei percorsi di continuità (verticale e



orizzontale) e orientamento. - Contatti con gli Enti Istituzionali. - Promozione dei contatti con le Scuole Secondarie di I grado e organizzazione di occasioni d'incontro. - Contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscono all'arricchimento formativo dei ragazzi. - Coordinamento dei percorsi formativi. Raccolta dati e monitoraggio degli esiti - Attivazione di un protocollo di osservazione degli esiti degli studenti. - Riflessione sugli esiti degli studenti anche nell'ambito delle rilevazioni esterne (INVALSI) ai fini di un riorientamento delle azioni intraprese. Aggiornamento del personale su tematiche relative all'area della continuità e all'orientamento - Ricognizione bisogni formativi dei docenti. - Realizzazione di attività di documentazione, informazione, promozione e diffusione delle azioni di continuità e orientamento. - Consulenza didattica: supporto ai docenti in ordine a metodologia didattica, normativa, nuove tecnologie. - Promozione dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie nella didattica orientativa. - Supporto ai docenti relativamente alla normativa di settore (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e Primaria). Territorio / Rete Cura della presenza dell'Istituto sul territorio - Predisposizione di forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola. Progettualità formativa e didattica esterna - Individuazione di bandi e progetti da integrare nell'ambito dell'offerta formativa. - Promozione della conoscenza del territorio (vocazione/offerta professionale - turistica, etc.). Rapporti con Enti / Associazioni / Organizzazioni



- Promozione di relazioni inter istituzionali ed extraistituzionali, mediante appositi accordi e/o convenzioni. - Potenziamento del partenariato formalmente già esistente con le scuole del territorio, in un'ottica di collaborazione continua.

- Ricognizione risorse e opportunità presenti nel territorio di riferimento. - Coordinamento delle attività dei rapporti con gli enti pubblici.

Aggiornamento della parte specifica del POF/PTOF per la pianificazione delle attività di continuità ed orientamento, di integrazione col territorio e di sostegno allo sviluppo della cultura della rete. - Raccolta e divulgazione materiale informativo. - Partecipazione alla commissione "PTOF/Autovalutazione d'istituto" (Nucleo Interno di Valutazione).

**N.2 FUNZIONI Il docente che ricopre l'incarico di Funzione Strumentale AREA Attività extracurricolari e Coordinamento piano degli Interventi PON:**

- Concorda con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;
- Elabora e raccoglie documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività extracurricolari;
- Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche; Nello specifico, l'AREA 4 "ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E COORDINAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI PON" "Settore progetti extracurricolari" si articola nelle seguenti attività: -Coordina le attività extracurricolari di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa. -Cura i



contatti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare manifestazioni, eventi e progetti - Cura i contatti con Enti culturali esterni - Cura l'organizzazione di manifestazioni a carattere locale -Coordina la selezione e predispone gli elenchi degli alunni impegnati nella progettazione extracurricolare -Predispone e coordina visite guidate ed uscite didattiche.

L'AREA 4 "ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E COORDINAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI PON" "Settore coordinamento piano degli interventi PON" si articola nelle seguenti attività:

- cooperare con Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e Referente per la Valutazione, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti; -
- collaborare con il D.S. per la stesura dei bandi e la relativa comparazione dei curricula e stesura della graduatoria ai fini della designazione delle figure coinvolte; - curare i rapporti con e tra la Segreteria, gli Esperti, i Tutor; - verbalizzare le riunioni a cui si partecipa; - curare l'efficacia della documentazione interna che faciliti la comunicazione tra i diversi attori; - collaborare con il Dirigente Scolastico, il D.S.G.A., il Valutatore per tutte le problematiche relative al piano FSE, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del piano; - partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento dei percorsi; - coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso e alle sue varie articolazioni, per facilitare l'azione di governance del Gruppo di Direzione e



Coordinamento. N.2 FUNZIONI		
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano le attività organizzative. N.2 per il Plesso Parco Leone e n.2 per Plesso Centrale	4
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio/archivio favoriscono l'uso dei laboratori e delle biblioteche attraverso le seguenti attività: -orario utilizzo dei laboratori; -inventario dei materiali e delle risorse; -richiesta materiale occorrente; -iniziative per favorire l'uso dei laboratori.	11
Animatore digitale	L' Animatore Digitale coordina il team digitale per la diffusione della cultura legata alle nuove tecnologie nell'istituto, dal punto di vista organizzativo, progettuale, formativo, promuovendo le applicazioni nella didattica	1
Team digitale	Il team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore per l'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel curriculum d'istituto.	26



---

RESPONSABILE SITO WEB	Il Responsabile sito WEB cura il sito WEB dell'istituto in ottemperanza agli obblighi di legge. Favorisce la pubblicazione della documentazione amministrativa ed educativa prodotta dai docenti: n.1 responsabile	1
-----------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima del DS ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze.

Ufficio protocollo

1) Gestione della posta in entrata e uscita; 2) Archiviazione documenti; 3) Rapporti con Enti esterni.

Ufficio acquisti

1) gestione e controllo gare per l'acquisto di beni e servizi; 2) gestione piattaforma acquisti on line; 3) gestione e tenuta della documentazione.

Ufficio per la didattica

1) Espletamento dell'attività amministrativa correlata agli alunni; 2) Rapporti con Enti esterni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione dell'attività amministrativa correlata al personale docente e ATA a T.D. e a T. I.

Ufficio contabilità

1) Monitoraggio e controllo dei flussi di cassa attraverso le specifiche piattaforme; 2) supporto al DSGA nella Contabilità generale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

GENERAZIONE CREDENZIALI TEAMS



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO (CA19)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: ESSERE MULTIMEDIALI

Il presente progetto formativo si pone anche l'obiettivo di informare/formare i genitori su come essere "guide competenti" dei propri figli nell'uso di strumenti ed ambienti digitali. Il suddetto obiettivo nasce dall'esigenza di formare i genitori nel duplice ruolo di "cittadini" e "responsabili" dell'educazione digitale dei propri figli. Il corso si propone di presentare e approfondire i concetti di base, gli accorgimenti e le procedure principali da conoscere per creare un ambiente didattico adeguato all'uso del PC e di fornire maggiori opportunità agli studenti con l'uso delle tecnologie. Alla fine del corso i docenti devono aver acquisito le seguenti competenze: • gestione di piattaforme per la didattica digitale; • utilizzo di applicazioni web gratuite per la creazione di materiali didattici digitali e la verifica dell'apprendimento; • competenze metodologiche per modalità didattiche innovative con l'apporto del digitale • competenze nell'organizzazione e gestione in classe e da remoto di lavori di gruppo cooperativi e collaborativi per lo sviluppo di conoscenze degli studenti. • Utilizzo di strumentazioni tecnologiche (LIM, videoproiettore). Finalità del progetto • Ricercare attraverso la multimedialità legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali; • saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento apprendimento e per supportare le attività curricolari e o aggiuntive previste dal PTOF. • Sensibilizzare docenti genitori alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni. Obiettivi generali • promuovere l'alfabetizzazione informatica di base; • incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica; • favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva; • sviluppare il pensiero computazionale; • utilizzare nuovi metodi di apprendimento; • contribuire alla costruzione di una professionalità sempre più aperta alla condivisione e al confronto; • favorire l'individuazione e la diffusione di buone pratiche; • attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI E GENITORI



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "ABA" TRA I BANCHI DI SCUOLA**

---

Attività formativa destinata a docenti di base e di sostegno

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### 2) Corso di formazione per i collaboratori scolastici - Assistenza agli alunni disabili

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### 3) Sicurezza dati e privacy e digitalizzazione dei servizi

---



## amministrativi, gestionali e documentali; registri elettronici e archivi cloud

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Pensionamenti

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola